



Bilancio di Esercizio

anno 2016

approvato dal Collegio di Indirizzo il 26 aprile 2017



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Indice

Relazione sulla Gestione	pag. 3
a. Bilancio di Missione	pag. 4
b. Relazione Economico Finanziaria	pag. 126
Schemi Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 141
Nota Integrativa	pag. 145
Rendiconto Finanziario	pag. 199
Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 201
Relazione della Società di Revisione	pag. 207

Relazione sulla Gestione



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

BILANCIO DI MISSIONE

anno 2016



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

BILANCIO DI MISSIONE

anno 2016



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

INDICE

IL BILANCIO	
LETTERA DEL PRESIDENTE	3
ORGANIZZAZIONE	4
NOTA METODOLOGICA	7
INDICATORI FONDAMENTALI	9
LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA IN ITALIA	10
IL SISTEMA NORMATIVO	10



IDENTITÀ, GOVERNO E PATRIMONIO

IDENTITÀ E ATTIVITÀ	15
GLI STAKEHOLDER	17
LE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	17
GLI ORGANI STATUTARI	21
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001	25
LA STRUTTURA OPERATIVA DELLA FONDAZIONE	27
IL PATRIMONIO E I PRINCIPALI INVESTIMENTI	31
STATO PATRIMONIALE	35
CONTO ECONOMICO	38



ATTIVITÀ EROGATIVA

LE RISORSE PROGRAMMATE E IMPIEGATE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	42
LE EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2016	44



SETTORI DI INTERVENTO

I SETTORI DI INTERVENTO	49
ASSISTENZA ALLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI	50

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	65
ALTRI SETTORI DI INTERVENTO	85



DIMENSIONE AMBIENTALE

IMMOBILI	95
FORNITURE	96



OBIETTIVI DI SVILUPPO

GESTIONE DEL PATRIMONIO	97
VALUTAZIONE E RICADUTA SOCIALE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA	98



ALLEGATI

RELAZIONE INDIPENDENTE SULLA REVISIONE LIMITATA DEL BILANCIO DI MISSIONE 2016	101
MUSEO DELLA CITTÀ DI BOLOGNA S.r.l. (STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO)	103
VIRTUS 1871 S.p.A (STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO)	109



WEB

- RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
- NOTA INTEGRATIVA
- ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA (INDICATORI GESTIONALI)
- RENDICONTO FINANZIARIO
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
- RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

IL BILANCIO

Il Bilancio ha lo scopo di dare conto, in modo completo e trasparente, dell'attività svolta nel corso dell'anno.

Il documento di bilancio nel suo insieme si compone della Relazione sulla Gestione, redatta dagli Amministratori, che è suddivisa in due parti:

I - Relazione Economica e Finanziaria

(consultabile online)

II - Bilancio di missione

Nella Relazione Economica e Finanziaria viene illustrato lo stato economico, finanziario e patrimoniale della Fondazione, l'andamento della gestione e i risultati conseguiti, la strategia d'investimento adottata, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile.

Nel presente bilancio di missione invece vengono descritti gli obiettivi istituzionali perseguiti dalla Fondazione nei vari settori, gli interventi promossi ed i risultati conseguiti.

BILANCIO DI MISSIONE

LETTERA DEL PRESIDENTE

Lo scorso anno abbiamo assunto la decisione di redigere il “bilancio di missione” in termini articolati e più approfonditi rispetto alle precedenti esperienze in quanto il documento, per la sua impostazione tecnica e per i suoi principi, si propone di rappresentare con trasparenza gli obiettivi perseguiti nei settori di intervento, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari e alle singole iniziative sostenute. Si è anche deciso di non limitarsi a soddisfare tale obbligo di trasparenza, realizzando un documento - il bilancio di missione - strettamente integrato con il bilancio di esercizio, ma autonomo e orientato in una più ampia prospettiva di rendicontazione e di dialogo con gli Stakeholder. Siamo soddisfatti della scelta, del lavoro che abbiamo svolto e di cui diamo informazione soprattutto nel momento attuale, in quanto ha il pregio di cercare di mettere meglio in luce i vari bisogni e il valore dell'attività prodotta.

Un altro anno di lavoro è trascorso e per noi un traguardo raggiunto diventa un punto di partenza, verso un maggiore impegno per fare di più e meglio e per questo, per la prima volta, anticipiamo nel documento alcuni importanti obiettivi di miglioramento che rappresenteranno le basi del nuovo sviluppo.

Da anni ormai attribuiamo particolare rilevanza ai bisogni sociali. Anche nel 2016 la società in cui viviamo evidenzia tante e differenti emergenze: la crescita della povertà, soprattutto quella silenziosa e dignitosa, l'aumento della disoccupazione, in particolare di quella giovanile, ma anche il venir meno, in misura sempre più evidente, dei valori che hanno costituito per generazioni un riferimento, prima fra tutte la solidarietà e l'accoglienza. Questi valori cerchiamo, non solo di difendere, ma di sviluppare, in quanto coerenti con i principi che sono alla base della nostra missione.

Per questa ragione la Fondazione negli ultimi anni, nella individuazione degli obiettivi prioritari, ha voluto privilegiare sia l'aiuto ai giovani, nelle molteplici e diversificate iniziative descritte puntualmente nel bilancio, sia il sostegno alle associazioni di volontariato, riferimenti nelle realtà del nostro territorio, sia il sostegno alla cultura importante leva di sviluppo economico.

Il documento che presentiamo è anche il frutto di un lavoro comune che la Fondazione, in un dialogo aperto e costruttivo, ha maturato con le istituzioni, gli enti, le associazioni nella convinzione che la fattiva collaborazione con tali realtà possa moltiplicare gli effetti positivi e le ricadute di utilità “per il conseguimento del bene comune”, come recita il nostro statuto.

Un grazie desidero rivolgere a tutti coloro che collaborano con la Fondazione, ai componenti gli organi e al personale per la disponibilità, la professionalità e la passione che accompagnano l'impegno quotidiano.

Leone Sibani
Presidente

ORGANIZZAZIONE

Composizione al 31 dicembre 2016

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

SIBANI dott. Leone

VICE PRESIDENTE

RAGONESI dott. Gianfranco

CONSIGLIERI

BEGHELLI dott. Paolo Antonio

GIAMPAOLO av. Giuseppe

GIUSTI dott. Giancarlo

MONTI prof. Carlo

ROCCO DI TORREPADULA

dott. Gianandrea

STEFONI prof. Sergio

COLLEGIO DI INDIRIZZO

BAZZOLI prof. Franco

BITETTI dott. Filippo

CAMPOS prof. Emilio

DIRITTI sig. Giorgio

FAVA prof. Fabio

FAVATO dott.ssa Rosanna

GRAZIOSI prof.av. Andrea

MAGRI dott. Gianluigi

MARTUCCI dott. Ermanno

MELLONI prof. Alberto

MENGOLI dott. Paolo

MONTI prof.ing. Carlo

NEGRINI dott.ssa Maria Grazia

PETRONELLI dott.ssa Angela

POGGIOLI prof. Gilberto

QUAGLIA dott.ssa Maila

RICCI prof. Pietro

SESTA prof.av. Michele

TONDELLI ing. Simona

TOTH prof. Federico

COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE

NANNUCCI dott. STEFANO

REVISORI EFFETTIVI

CUOGHI dott. REMO

GAIANI dott. ANTONIO

ASSEMBLEA DEI SOCI

PRESIDENTE

FURLANETTO dott. Daniele

VICE PRESIDENTE

STRAZZIARI av. Lucio

SOCI DI DIRITTO

Arcivescovo di Bologna

ZUPPI mons. Matteo Maria

Rettore Università di Bologna

UBERTINI prof. Francesco

SOCI ELETTIVI

AMADEI prof.dott. Giorgio

BACCOLINI av. Gianluigi

BARATTI prof.av. Giorgio

BARONCELLI dott. Manfredi Paolo

BAZZOLI prof. Franco

BEGHELLI dott. Paolo Antonio

BOCCHETTI dott. Salvatore

BONFIGLIOLI dott.ing. Sonia

BORGHI prof. Claudio

BORGHI av. Stefano

BRANZI prof. Angelo

CACCIARI prof. Paolo

CAIA prof.av. Giuseppe

CAMMELLI prof. Andrea

CAMPOS prof. Emilio

CANTELLI FORTI prof. Giorgio

CAPPARELLI dott. Franco

CERVELLATI dott. Stefano

CIPOLLI prof. Carlo

COCCHI p.i. Gino

COLIVA av. Giuseppe

COMINETTI dott. Stefano

CORLAITA rag. Franco

DI BARTOLOMEO prof. Roberto

DI CANOSSA dott. Alvisè

DIGANI padre Gabriele

DIONIGI prof. Ivano

FERRARI dott.ssa Tiziana

FILIPPI prof.ssa Piera

GAMBERINI dott. Roberto

GANDOLFI dott. Franco

GENTILI sig. Giovanni

GHETTI prof.av. Giulio

GIAMPAOLO av. Giuseppe

GIUSTI dott. Giancarlo

GUARNIERI MINNUCCI

prof. Adriano

IOVINO dott. Sergio

JACCHIA av. Giordano

LENZI sig. Giancarlo

LORENZINI prof.dott.ing. Enrico

MAFFEI ALBERTI prof.av. Alberto

MAGRI dott. Gianluigi

MANARESI prof. Angelo

MANARESI dott.ing. Franco

MARCHESINI ing. Luigi

MARTUCCI dott. Ermanno

MATTEI dott. Marco Maria

MENARINI sig. Renzo

MENGOLI dott. Paolo

MESSINA dott. Paolo

MONARI SARDE' dott. Ubaldo

MONFARDINI ing. Gianpietro

MONTI prof. Carlo

MONTI prof.ing. Carlo

NANNUCCI dott. Stefano

NEGRINI dott.ssa Maria Grazia

NOE' dott.ssa Silvia

PAOLUCCI delle RONCOLE

march.av. Francesco

PASTORE dott. Pier Vincenzo

PETRONELLI dott.ssa Angela

PINTOR dott. Francesco

POGGIOLI prof. Gilberto

POSSATI dott. Stefano

QUAGLIA dott.ssa Maila

RAGONESI dott. Gianfranco

RANGONI dott. Umberto

RENZI rag. Amilcare

RICCI prof. Pietro

ROCCO DI TORREPADULA

dott. Gianandrea

ROFFI av. Rolando

ROVERSI-MONACO

prof.av. Fabio Alberto

SACCHI MORSIANI

prof.av. Gianguido

SALATI CHIODINI ing. Daniele

SASSOLI de BIANCHI

conte dott. Filippo

SERAGNOLI dott.ssa Isabella

SESTA prof.av. Michele

SIBANI cav.gr.croce dott. Leone

STAME dott. Federico

STEFANELLI av. Mario

STEFONI prof. Sergio

STUPAZZONI prof.dott. Giorgio

TESINI on.dott. Giancarlo

TIBALDI prof. Giuseppe

VOLTA cav.lav.dott.ing. Romano

ZABBAN dott. Gino

ZANOLI av. Stefano

VICE SEGRETARIO GENERALE

FUSTINI dott. Alessio

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA

PRESIDENTE

GIAMPAOLO avv. Giuseppe

COMPONENTI

SESTA prof. avv. Michele

STRAZZIARI avv. Lucio

Nel periodo di riferimento sono deceduti i Soci

BIOLCHINI dott.ssa Marisa

CUZZANI geom. Diego

MARABINI on. Virginiangelo

RUBBI dott. Antonio

I componenti della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna rivolgono un pensiero agli scomparsi dei quali serberanno affettuosa memoria.

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio di missione 2016 della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha l'obiettivo di trasmettere e rendere chiari a tutti gli "stakeholder" di riferimento o portatori di interesse, le strategie, le attività e i risultati conseguiti nel corso dell'anno. Il documento vuole informare sulle modalità adottate dall'ente per il conseguimento dei propri fini istituzionali in linea con il Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153, che all'art.9 prevede: "...redigono il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. La relazione sulla gestione illustra, in un'apposita sezione, gli obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari...".

Per la redazione del presente documento, e la definizione dei suoi contenuti, sono stati considerati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153;
- Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A. in data 22 aprile 2015.
- Atto di Indirizzo 19 aprile 2001, Ministero del Tesoro recante le indicazioni del Bilancio di Esercizio.

Per quanto riguarda le linee guida, sono stati considerati:

- Standard sui principi di redazione del Bilancio Sociale (GBS 2013) con particolare riferimento al documento di ricerca n°10 sulla rendicontazione sociale per le aziende non profit;

- Modello di riferimento per la redazione del bilancio di missione delle Fondazioni di origine bancaria redatto da ACRI nel Novembre 2004.

I principi di riferimento del GBS sono stati adottati come linee guida per la definizione dei contenuti del bilancio di missione; in particolare, tra i principi proposti, risultano rilevanti i seguenti:

- *Responsabilità*: occorre fare in modo che siano identificabili, o che possano identificarsi, le categorie di stakeholder alle quali rendere conto degli effetti dell'attività.
- *Identificazione*: dovrà essere fornita la più completa informazione riguardo la proprietà e il governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità di volta in volta connesse.
- *Trasparenza*: tutti i destinatari devono essere posti in condizione di comprendere il procedimento logico di rilevazione, riclassificazione e formazione, nelle sue componenti procedurali e tecniche e riguardo agli elementi discrezionali adottati.
- *Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità*: le informazioni contenute devono essere chiare e comprensibili. Pertanto la struttura espressiva deve trovare un giusto equilibrio tra forma e sostanza. La struttura e il contenuto del bilancio devono favorire l'intelligibilità delle scelte aziendali e del procedimento seguito.
- *Periodicità e ricorrenza*: il bilancio, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo.

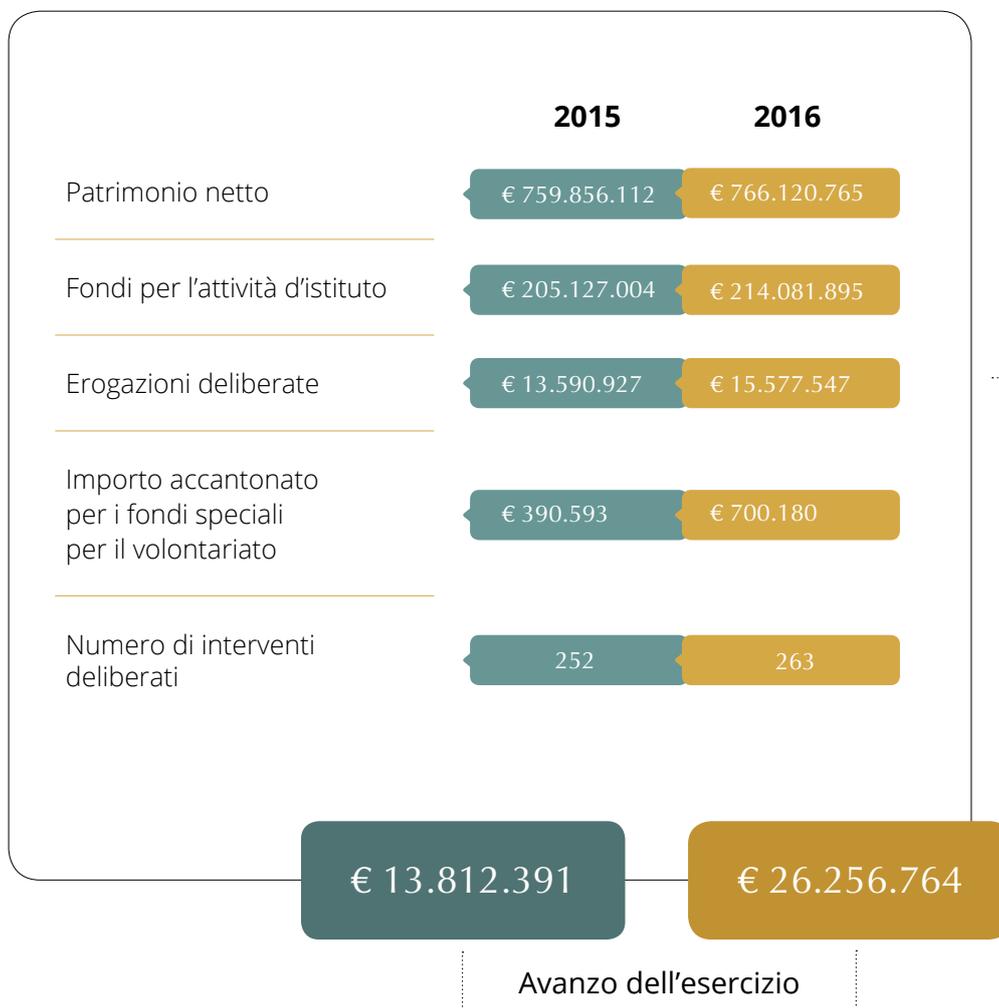
- *Verificabilità dell'informazione:* deve essere verificabile anche l'informativa supplementare del bilancio attraverso la ricostruzione del procedimento di raccolta e rendicontazione dei dati e delle informazioni¹.
- *Attendibilità e fedele rappresentazione:* le informazioni desumibili dal bilancio devono essere scevre da errori e pregiudizi, in modo da poter essere considerate dagli utilizzatori come fedele rappresentazione dell'oggetto cui si riferiscono. Per essere attendibile, l'informazione deve rappresentare in modo completo e veritiero il proprio oggetto, con prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

Il perimetro del bilancio di missione 2016 è rappresentato da tutte le attività della Fondazione, ivi incluse quelle realizzate dalle due società strumentali (Museo della Città di Bologna S.r.l. e Virtus 1871 S.p.A.).

I dati fanno riferimento, ove non diversamente specificato, al periodo 1 gennaio 2016 – 31 Dicembre 2016; ove ci siano riferimenti ad anni precedenti, quando presenti, sono forniti per finalità comparative con l'obiettivo di fornire una migliore tracciabilità dell'andamento dell'attività della Fondazione.

¹ A proposito di questo principio si veda anche la relazione di assurance a pagina 101

INDICATORI FONDAMENTALI



EROGAZIONI DELIBERATE PER SETTORI



LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA IN ITALIA

Le fondazioni di origine bancaria sono 88, diverse per origine, dimensione e operatività territoriale. Il loro ruolo è la **promozione dello sviluppo dei territori** in cui insistono e sono radicate, con ricaduta ed estensione anche all'intero Paese. È un ruolo che si esprime su due livelli:

- come enti erogatori di risorse filantropiche al non profit e agli enti locali
- come importanti investitori istituzionali.

Riguardo al ruolo di erogatori di risorse filantropiche, le fondazioni agiscono da volano per il volontariato e per tutto il terzo settore. Nel 2003 la Corte Costituzionale le ha poste "tra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali", riconoscendo così che sono la preziosa infrastruttura immateriale di un sistema economico e sociale pluralistico, che non attribuisce esclusivamente all'amministrazione pubblica la responsabilità di perseguire il benessere comune; si afferma, praticamente, il principio di sussidiarietà e, dunque, l'opportunità che soggetti diversi contribuiscano ad affrontare e a risolvere problemi di interesse pubblico.

Ogni anno le fondazioni di origine bancaria, nel loro insieme, devolvono in **erogazioni filantropiche** circa un miliardo di euro e i beneficiari delle

erogazioni sono sempre soggetti che perseguono finalità non lucrative di pubblico interesse.

Le risorse utilizzate per le erogazioni filantropiche sono tratte dagli utili generati dagli investimenti dei patrimoni delle fondazioni stesse.

Al fine di dare sistematicità alle pratiche migliori e già sperimentate, e pienezza di attuazione allo spirito delle norme che le regolano, nonché rafforzare la difesa della propria responsabile autonomia e terzietà rispetto ai poteri politici ed economici, nell'aprile 2012 le fondazioni di origine bancaria si sono date un **codice di riferimento volontario**, ma dai contenuti vincolanti, la Carta delle Fondazioni, ponendo le basi per un processo di autoriforma il cui passaggio fondamentale è stato la firma, il 22 aprile 2015, di un **Protocollo d'intesa fra l'Acri e il Ministero dell'Economia e delle Finanze** (Mef), che è l'Autorità di vigilanza delle fondazioni. Esso impegna le fondazioni aderenti all'Associazione a modificare i loro statuti secondo i contenuti del Protocollo, intesi, tra le altre indicazioni, a rafforzare la diversificazione degli investimenti, valorizzare la trasparenza delle erogazioni e disciplinare in termini più stringenti la governance.

IL SISTEMA NORMATIVO

Le fondazioni sono soggette a specifiche disposizioni normative, in particolare la Legge n. 461/1998 (nota anche come Legge Ciampi) ed il D.lgs. n. 153/1999, i cui riferimenti sono tutti cronologicamente ricavabili anche dal sito internet della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna alla sezione "Documenti". [\[Visita la sezione del sito\]](#).

Nel rispetto delle normative, ad ogni fondazione è attribuita una **propria specifica autonomia**, che trova formalizzazione attraverso strumenti quali: lo statuto e la regolamentazione interna. Con l'adozione della Carta delle Fondazioni, e con il recepimento del Protocollo Acri-Mef del 2015, è stato avviato un significativo processo di revisione

di tali strumenti, attualizzando i principi della Legge Ciampi alla luce del contesto storico, economico e finanziario, mutato nel tempo.

Nella Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna dopo una prima modifica dello statuto entrata in vigore nel 2013, nel 2016 sono state realizzate due nuove riforme statutarie, approvate dal Ministero in data 17 febbraio e 14 novembre.

Sempre nel 2016, ad aprile, è stato approvato dal Collegio di Indirizzo il Regolamento delle Attività istituzionali e nel mese di luglio il Regolamento

per le designazioni e le nomine negli Organi di Indirizzo, Amministrazione e Controllo. Tutti i citati documenti sono pubblicati sul sito internet della Fondazione. [\[Consultabile online \]](#)

Nel 2016 è stato inoltre aggiornato il Modello di gestione, organizzazione e controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/01 anche sulla base delle nuove fattispecie di reato introdotte dal Legislatore.

Per completezza vengono di seguito sinteticamente esposti i principali strumenti normativi esterni ed interni in vigore:

Denominazione	Descrizione
Legge n. 461/1998 D.lgs. n. 153/1999 e ulteriore normativa secondaria	Normativa specifica di emanazione dello Stato
Corte Costituzionale, sentenze n. 300, 301	Le fondazioni sono collocate "fra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali"
Carta delle Fondazioni	Trattasi di autoriforma varata dall'Acri nel 2012. Vengono definiti principi e criteri di comportamento nei vari ambiti di attività delle fondazioni di origine bancaria
Protocollo di Intesa Acri - Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef)	Adottato nel mese di aprile 2015 regola questioni relative alla governance, alla gestione del patrimonio, all'indebitamento, alla trasparenza
Statuto	Stabilisce scopi e attività della fondazione. Nel 2016 le riforme varate ed approvate dall'Autorità di vigilanza hanno introdotto modifiche in ordine alla composizione degli Organi, nonché al recepimento delle indicazioni fornite dal Protocollo di Intesa Acri-Mef
Codice Etico e Modello di organizzazione, gestione e controllo (D.lgs. 231/01)	Sono definiti i principi etici generali e le procedure operative interne rilevanti anche in relazione alle possibili fattispecie di reato
Regolamento designazioni e nomine negli Organi di Indirizzo, Amministrazione e Controllo e Regolamenti relativi al funzionamento degli Organi	Disciplina le procedure di designazione e di nomina
Regolamento per la gestione del patrimonio	Disciplina l'attività di gestione del patrimonio
Regolamento delle attività istituzionali, Disciplina degli interventi erogativi e dei rapporti con le società strumentali	Disciplina l'attività istituzionale, le modalità di intervento e i criteri generali, quelli specifici e operativi

IL NUOVO STATUTO *Consulta lo Statuto > fondazioneclarisbo.it*

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato nel corso del 2016, al termine di due distinti interventi di revisione promossi dagli Organi della Fondazione, il nuovo testo dello Statuto della Fondazione stessa, modificato al fine di recepire al meglio le indicazioni del citato Protocollo di intesa Acri-Mef (aprile 2015).

Di seguito si riportano alcuni dei principali elementi innovativi introdotti nel nuovo testo.

- a. il nuovo Statuto regola gli **aspetti della gestione del patrimonio**, affinché la stessa si realizzi sempre in modo coerente con la natura della Fondazione, secondo **principi di trasparenza e moralità** e con l'obiettivo di ottimizzare la combinazione tra redditività e rischio di portafoglio nel suo complesso; disciplina l'obbligo di diversificazione degli investimenti stabilendo precise misure limite di concentrazione (un terzo dell'attivo) verso un unico soggetto; disciplina inoltre le modalità organizzative interne, potendo affidare la gestione finanziaria, in tutto o in parte, a intermediari abilitati. Sullo specifico argomento l'apposito Regolamento (per la gestione del patrimonio) varato dal Collegio di Indirizzo delinea modalità e procedure alle quali attenersi per la selezione dei professionisti esterni (Advisor e Gestori)

[Consultabile online]

- b. Sono intervenute modifiche alla disciplina della governance quali la riduzione da 28 a 20 dei componenti del Collegio di Indirizzo, e a 7 membri del Consiglio di Amministrazione, ridefinendo la durata del mandato per entrambi gli Organi in 4 anni, con limite massimo di due mandati consecutivi per ogni singolo componente.
- c. Nell'Assemblea dei Soci, composta da 100 persone, entrano i **"soci di diritto"**, ossia coloro che, per il tempo del loro mandato, rivestono le posizioni di Arcivescovo Metropolitano di Bologna e di Rettore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Essi si affiancano ai **"soci elettivi"** scelti secondo le norme dettate dallo Statuto in modo da rappresentare la comunità del territorio definito dallo Statuto medesimo.
- d. All'interno del nuovo Statuto hanno trovato una più precisa definizione i **requisiti richiesti per la carica** di socio elettivo; i candidati devono avere piena capacità civile, essere di indiscussa probità, esercitare o avere esercitato qualificanti funzioni in campo culturale, economico, sociale, del volontariato e della filantropia, ed essere adeguatamente rappresentativi, per doti personali, nell'ambito di attività imprenditoriali, amministrative, professionali, di studio e di ricerca, dell'arte e della vita civile.
- e. È stato istituito il Collegio di Garanzia, alla cui nomina provvede l'Assemblea dei Soci. Il Collegio di Garanzia (5 membri effettivi e 2 supplenti) ha competenza in materia di verifica dei requisiti per la nomina dei nuovi soci elettivi, riferendo i risultati del proprio operato all'Assemblea.

- f. Specifiche norme sono volte a garantire la rappresentanza del territorio attraverso processi di nomina e di verifica periodica e l'adeguata presenza all'interno degli Organi di entrambi i generi. Nella nomina dei componenti degli Organi, la Fondazione adotta modalità ispirate a criteri oggettivi e trasparenti, dotandosi di una precisa regolamentazione i cui contenuti sono pubblici e consultabili sul sito internet.
- g. Al fine di rendere più efficace l'attività volta a soddisfare le esigenze del territorio, lo Statuto rimarca l'indicazione per la Fondazione ad operare sulla base di indirizzi individuati nei documenti pluriennali, avuto anche riguardo – come peraltro già avviene – agli interventi programmati da altri enti e istituzioni operanti nel territorio di competenza. Il tutto nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà e delle rispettive prerogative decisionali, realizzando una consultazione preventiva, rispetto alla predisposizione dei documenti programmatici, con gli enti pubblici e privati che per legge concorrono tramite designazione di rappresentanti, alla formazione dell'Organo di indirizzo, e delle altre fondazioni di origine bancaria operanti sul territorio.
- h. Apposite specifiche sono state introdotte in riferimento alla disciplina dei compensi, indicando che i compensi per i componenti gli Organi, ivi compreso il Presidente della Fondazione, sono determinati in coerenza con la natura istituzionale della Fondazione, con l'assenza di finalità lucrative e commisurati – in conformità ai contenuti del Protocollo Acri-Mef - all'entità del patrimonio e delle erogazioni.





Identità, governo e patrimonio

IDENTITÀ E ATTIVITÀ

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha una **storia antica**, radicata al tessuto sociale ed economico del territorio bolognese. Le sue origini risalgono al 1837, quando cento privati cittadini bolognesi fondarono la Cassa di Risparmio in Bologna, una società di credito al servizio delle “classi popolari”.

Per tutto il corso del suo lungo cammino, l’istituzione è rimasta legata alle motivazioni che ne hanno determinato la nascita, sia nell’esercizio dell’attività creditizia che nella sua specifica attività benefica, finanziata con una quota degli utili dell’attività bancaria, a sostegno dei bisognosi e di iniziative d’interesse generale per la comunità bolognese.

Di fatto, come soggetto giuridico autonomo, la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna nasce il 22 dicembre 1991; nel 2016 ha pertanto compiuto 25 anni di vita.

In attuazione della Legge Amato-Ciampi per la privatizzazione delle Banche pubbliche nel 1991, l’attività creditizia della Cassa di Risparmio

in Bologna confluisce in una Società per Azioni, mentre le attività di natura sociale passano alla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna.

In concreto, la “Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna” è una **persona giuridica privata a base associativa**, senza fine di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale ed è soggetto vocato all’organizzazione delle libertà sociali.

La Fondazione svolge due tipi di attività, tra loro strettamente legate:

- gestisce il patrimonio allo scopo di preservarlo e incrementarlo nel tempo. Attraverso i ricavi che ne derivano, la Fondazione svolge la sua attività erogativa a favore della comunità di riferimento, tramite progetti e iniziative riconducibili ai settori di intervento identificati come propri;
- promuove e sostiene progetti improntati al perseguimento del bene comune. Si tratta dell’attività istituzionale, che viene impostata su base triennale e annuale nei settori prioritari di intervento che sono:

- la ricerca scientifica, l'istruzione e la formazione,
- l'arte, la conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali,
- lo sviluppo economico,
- l'assistenza, anche in ambito sanitario, con particolare riguardo alle categorie sociali deboli.

L'Acri colloca la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna nel novero delle "grandi Fondazioni" per dimensione patrimoniale, inserendola al 14° posto della graduatoria nazionale con un patrimonio, a valori di libro, pari a € 759,8 milioni (sulla base dei dati da ultimo rilevati con il XXI Rapporto annuale – Acri sui bilanci 2015).

Nel 2016 la Fondazione ha deliberato erogazioni per € 15.577.547, in linea con le previsioni riportate nel Documento programmatico annuale relativo al 2016 adottato nel mese di ottobre del 2015.

Ha sostenuto progetti e iniziative realizzate da istituzioni pubbliche e organizzazioni private senza scopo di lucro, ed anche attraverso la diretta iniziativa e il ricorso alle due società

strumentali delle quali detiene il controllo: il **Museo della Città di Bologna S.r.l.** e la **Virtus 1871 S.p.A.**, operanti rispettivamente nel settore dell'Arte, attività e beni culturali, e Educazione, istruzione e formazione (anche sportiva).

Nel predisporre il Documento programmatico per il 2017, la Fondazione ha inteso sottolineare l'obiettivo di recuperare progressivamente un ruolo pro-attivo nei principali settori di interesse statutario, attraverso una progettualità diretta che gradualmente possa affiancare alcune iniziative di sostegno al territorio che senza l'apporto finanziario della Fondazione non sarebbero realizzabili.

Il governo e il controllo dell'Ente avviene attraverso cinque Organi statutari: l'Assemblea dei Soci, il Collegio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Collegio dei Revisori.

La struttura operativa conta 13 dipendenti.

La **sede legale** ed operativa si trova a Bologna in Via Farini, 15 all'interno dell'edificio di proprietà "Palazzo Saraceni".



GLI STAKEHOLDER



LE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Con la graduale ridefinizione delle modalità di intervento della Fondazione verso un rinnovato ruolo pro-attivo e partecipe nell'area metropolitana di Bologna, l'attività di comunicazione si è caratterizzata nel corso del 2016 impostando e realizzando nuovi strumenti di diffusione.

Nel mese di luglio è uscito il **primo numero della newsletter** (intitolata "FondAzione" per rimarcare l'attitudine di ente operativo), strumento che in modo agile nel corso dell'anno, di norma quadrimestralmente, fornisce online periodici aggiornamenti e approfondimenti sull'attività della Fondazione, al di fuori degli appuntamenti canonici

istituzionali rappresentati dalla presentazione dei documenti di programmazione e del bilancio consuntivo.

I primi numeri della newsletter sono stati indirizzati all'intero corpo sociale e a tutti gli stakeholder, con diffusione attraverso la rete e il sito internet. Dalla newsletter l'Associazione di categoria (Acri) ha in più occasioni raccolto informazioni circa l'attività della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, poi pubblicate e divulgate attraverso il proprio periodico informativo a tiratura nazionale.

Sempre sul fronte on-line è stato avviato il progetto di ristrutturazione del sito internet, la

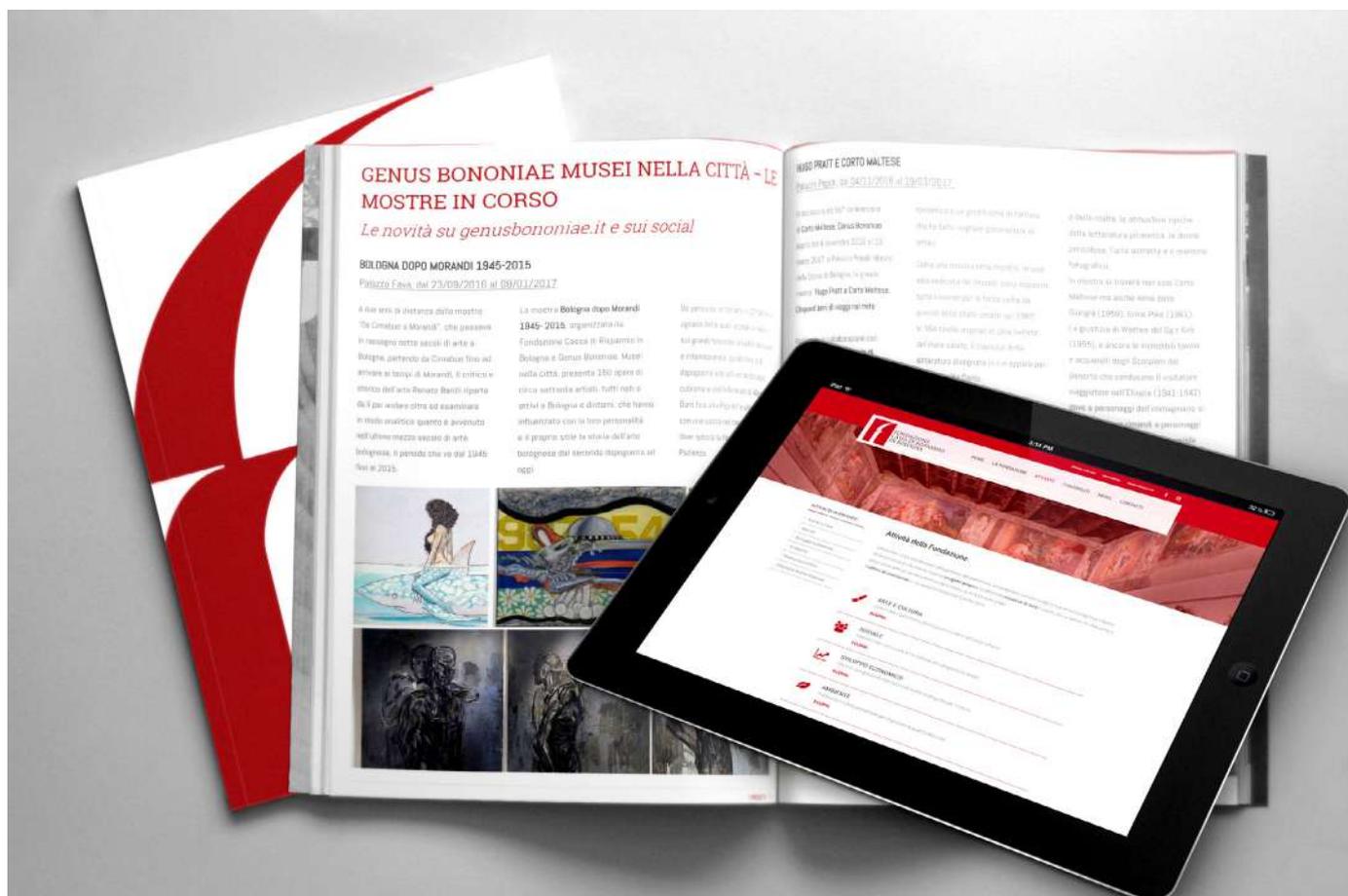
cui attivazione è prevista entro il 1° semestre 2017. Il nuovo sito della Fondazione si poggerà su tecnologia e grafica aggiornate, in grado di fornire ai “naviganti” una maggiore facilità di accesso alle informazioni. Al nuovo sito si accompagnerà l’ingresso della Fondazione nel mondo dei social network con l’apertura del profilo Facebook, nuova frontiera per la quale già nel 2016 è stato avviato il “cantiere di lavoro”: esperienza intrapresa nella convinzione che possa consentire una vicinanza ancora più marcata con la comunità in un rapporto di scambio reciproco.

Il bilancio di missione, alla seconda edizione, rappresenta un ulteriore strumento di trasparenza e dialogo con gli stakeholder, anche grazie alla revisione della società PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (PwC) che verifica il grado di coerenza del documento rispetto ai principi dichiarati.

Per la prima volta vengono uniti al bilancio, i rendiconti delle società strumentali Museo della Città di Bologna e Virtus 1871 al fine di completare la panoramica del “Gruppo”.

Il 2016 è stato un anno difficile ed impegnativo, caratterizzato da entrate limitate e da un’accentuata pressione fiscale, con conseguenti minori disponibilità economiche. Si tratta di condizioni che hanno reso necessario procedere alla revisione di alcune iniziative, all’avvio di approfondite riflessioni su altre e all’aggiornamento dei criteri di operatività.

Gli interventi realizzati nel corso dell’anno hanno poi generato, in ambito “offline”, l’attenzione da parte dei media locali; si è rilevata inoltre la particolare attenzione che il pubblico di internet rivolge all’attività della Fondazione con ampia e crescente presenza di testate digitali e blog di settore.



L'APERTURA AL PUBBLICO DELLA SEDE

Il primo ottobre 2016 si è celebrata la Giornata Europea delle fondazioni, manifestazione ideata dall'organizzazione internazionale Donors and Foundations Networks in Europe, realtà che unisce le fondazioni dell'intero continente.

Anche la Fondazione ha partecipato all'evento realizzando "Invito a Palazzo", iniziativa promossa

a livello nazionale dall'Associazione Bancaria Italiana, veicolata dall'Acri, per promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale; la Fondazione ha aperto a tutti la propria sede di "Palazzo Saraceni", luogo solitamente non accessibile al grande pubblico fatta eccezione per gli spazi al piano terra dedicati a mostre ed esposizioni.



PALAZZO SARACENI

Menzionato fin nei primi fondamentali saggi sull'architettura nel Rinascimento a Bologna, **Palazzo Saraceni** è tra gli edifici di maggiore interesse che la Rinascenza bolognese abbia prodotto verso la fine del secolo XV.

La partitura architettonica dell'edificio è modulata secondo un ordine ritmico rigoroso, nel quale ha un ruolo importante l'ornato in terracotta che impreziosisce il disegno delle finestre e del cornicione.

Il disegno della facciata fonde così la solida tradizione bolognese con l'innovativo linguaggio architettonico fiorentino.

I materiali e gli elementi locali si uniscono alle geometrie ispirate dallo schema brunelleschiano dell'Ospedale degli Innocenti (1421), che si adattava perfettamente alla nostra città soprattutto per l'uso del portico.

L'idea delle fasce marcapiano di colore scuro di Filippo Brunelleschi è qui ripresa nei cornicioni trasversali che rimarcano l'allineamento delle finestre.

La facciata, articolata su due piani, si alza su un ampio portico di sette arcate a tutto sesto, sostenuto da colonne, in mattoni e capitelli in arenaria, che fanno da contrappunto, nel piano nobile, all'apertura di sei grandi finestre ad arco tondo con un capitello pensile centrale e una larga fascia di bordatura.

Infine, nel piano superiore, una lunga serie di finestrelle rettangolari si sussegue a ritmare lo spazio sottostante al cornicione.

Il palazzo fu innalzato nei primi anni del Cinquecento, probabilmente da Antonio Saraceni, nobile

bolognese e saltuariamente membro del Senato dal 1468 al 1502.

L'edificio fu costruito sulle fondamenta di una casa che apparteneva dal XIII secolo alla famiglia Clarissimi. Una lapide posta nell'adiacente vicolo San Damiano ricorda, infatti, la torre di Alberto Clarissimi, trasformata nel 1469 nell'attuale altana e tuttora ancora riconoscibile.

Sfarzosa e importante dimora, Palazzo Saraceni fu scelto, dopo la cacciata dei Bentivoglio, il 18 settembre 1510, come la sede più appropriata dove ospitare due ambasciatori veneti a seguito del pontefice Giulio II.



In seguito, nel 1575 passò per eredità alla famiglia Cospi, nel 1631 ai Garzoni e nel 1735 all'Opera dei Vergognosi, che la diede in enfiteusi al dottore curiale Gualandi.

Nel 1860, lo slancio verso l'alto dell'intera costruzione venne notevolmente ridimensionato. Quell'anno le arcate del portico vennero in parte interrato a causa di lavori di livellatura di via Ponte di Ferro, la strada che da piazza Calderini portava in via Castiglione.

I lavori furono terminati dopo l'unione di Bologna al Regno di Sardegna, con il decreto di apertura di via Farini.

Nel dicembre 1925, l'intero immobile divenne proprietà della "Società Anonima Magazzini Centrali Italiani".

Nel 1934 Casa Saraceni diventa la sede del Credito Fondiario della Cassa di Risparmio in Bologna. Solo nel 1991, con la trasformazione sancita dalla riforma strutturale delle Casse di Risparmio (legge Amato del 1990), il Credito Fondiario lascia le sale di Casa Saraceni nelle quali si insedia la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, acquistando l'immobile. In capo a qualche anno viene promossa una nuova serie d'importanti lavori per restaurare e valorizzare l'intero edificio.

L'ampio e articolato progetto di restauro ha comportato opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento tecnologico e impiantistico (sistema elettrico, cablaggio, climatizzazione), funzionali alla nuova destinazione d'uso di molti ambienti.

Tale adeguamento è stato compiuto secondo le normative vigenti ed è stato accompagnato da ampie verifiche sullo stato di conservazione e di efficienza statica di alcune parti ristrutturate negli anni Trenta. È stato inoltre affrontato un impegnativo intervento di pulitura e restauro dei rivestimenti in marmo e arenaria, dei soffitti lignei, delle pavimentazioni in 'seminato alla veneziana', degli infissi e di tutte le superfici tinteggiate o decorate.

Nel 2003, sono state inaugurate al pianterreno nuove sale di rappresentanza, fornite delle più moderne attrezzature richieste alle sedi espositive e allestite con vetrine e bacheche per accogliere mostre d'arte. A queste si aggiunge infine un ampio spazio organizzato per ospitare incontri e convegni.

Visita il palazzo > fondazioneclarisbo.it

GLI ORGANI STATUTARI

ASSEMBLEA DEI SOCI



È garante del rispetto degli interessi storici ed originari della Fondazione ed a tal fine nomina i Soci, designa la metà dei componenti del Collegio di Indirizzo, esprime pareri non vincolanti sulle seguenti materie: modifiche statutarie, competenze del Collegio dei Revisori, bilancio, programma pluriennale, documento programmatico previsionale, scioglimento della Fondazione ovvero sua fusione, trasformazione o incorporazione in altri enti.

DURATA DEL MANDATO: 10 anni

COSA DICE LO STATUTO: i Soci rappresentano la continuità della Fondazione.

Il numero massimo dei Soci è 100 [Art. 13].



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, ad eccezione di quelli espressamente riservati ad altro Organo dalla legge o dallo Statuto.

Con l'approvazione del nuovo Statuto, nel 2016, sono stati ridefiniti il numero dei componenti e la durata del mandato.

DURATA DEL MANDATO: 4 anni

COSA DICE LO STATUTO: è composto da 7 membri nominati dal Collegio di Indirizzo [art. 21]. Fino al 2018 il Consiglio di Amministrazione conterà 9 componenti, in quanto entrati in carica nel 2013, nel rispetto del precedente Statuto che prevedeva una estensione numerica più ampia e una durata del mandato quinquennale.



COLLEGIO DI INDIRIZZO



Ha funzioni di indirizzo, in particolare: modificazione dello Statuto, scelta dei settori rilevanti, nomina e revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione, approvazione del bilancio di esercizio, approvazione del documento programmatico previsionale annuale e triennale, definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, istituzione di imprese strumentali, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione. Con l'approvazione del nuovo Statuto, nel 2016, sono stati ridefiniti il numero dei componenti (da 28 a 20) e la durata del mandato [da 5 a 4 anni].

DURATA DEL MANDATO: 4 anni

COSA DICE LO STATUTO: è composto da 20 membri: 10 sono designati dall'Assemblea dei Soci, 10 da Enti esterni [Art. 18].



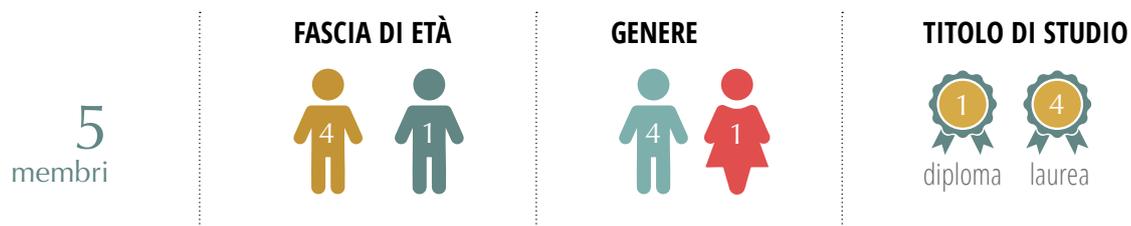
COLLEGIO DEI REVISORI



Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato [art. 2503 C.C.].

DURATA DEL MANDATO: 3 anni

COSA DICE LO STATUTO: è nominato dal Collegio di Indirizzo ed è composto dal Presidente, da due membri effettivi e da due supplenti [art. 25].



COMMISSIONI ISTRUTTORIE PERMANENTI PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE SPETTANTI AL CDA



ARTE E TUTELA DEI BENI STORICI E ARTISTICI - ATTIVITÀ CULTURALI ED EDITORIA SCOLASTICA

La Commissione promuove e sostiene iniziative e progetti rispondenti alle seguenti articolazioni tematiche

- Restauro del patrimonio monumentale, architettonico ed artistico
- Mostre
- Archivi e Biblioteche
- Iniziative editoriali



ASSISTENZA ALLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI, ANCHE IN AMBITO SANITARIO, VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

La Commissione promuove e sostiene iniziative e progetti volti a prevenire fenomeni d'esclusione e situazioni di difficoltà che possano coinvolgere ampie fasce della popolazione nel territorio di riferimento

- Minori e famiglie disagiate
- Anziani
- Diversamente abili
- Inclusione sociale
- Sicurezza e salute pubblica



ALTRI SETTORI DI INTERVENTO *incluso lo sviluppo economico*

La Commissione promuove e sostiene iniziative nelle seguenti aree

- Ricerca scientifica in campo medico, tecnologico e ambientale
- Formazione continua
- Attività sportiva

RIUNIONI E COMPENSI

€ 711.247
complessivi

Organi collegiali	Riunioni	Deliberazioni	Tasso medio di partecipazione	Compensi lordi
 Assemblea dei Soci	4	-	65%	-
 Collegio di Indirizzo	9	50	90%	€ 72.342
 Consiglio di Amministrazione	25	300	95%	€ 502.480
 Collegio dei Revisori	6	-	100%	€ 136.425

MECCANISMI DI GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E INDIPENDENZA DEGLI ORGANI

Lo Statuto della Fondazione stabilisce **specifici requisiti di professionalità** e di onorabilità per i componenti degli Organi, idonei ad assicurarne una composizione che permetta la più efficace azione nei settori e nell'ambito territoriale di competenza. Per salvaguardare l'indipendenza e l'autonomia degli Organi, lo Statuto prevede cause di ineleggibilità e incompatibilità e disciplina le situazioni di conflitto di interessi. Gli Organi della Fondazione, per assicurare la corretta e netta distinzione tra funzioni e poteri di indirizzo, amministrazione e controllo, operano nel rispetto delle specifiche competenze.

I componenti degli Organi non possono essere destinatari di attività della Fondazione a loro diretto vantaggio, salvi gli interventi destinati a soddisfare gli interessi, generali o collettivi. Il componente che abbia un interesse, anche per conto di terzi, in conflitto con quello della Fondazione, o comunque un interesse personale, deve darne immediata comunicazione all'Organo di appartenenza e astenersi dal partecipare a deliberazioni sull'argomento. L'Organo di appartenenza valuta e adotta il provvedimento della sospensione, nel caso in cui il conflitto abbia natura temporanea, nonché della decadenza, nell'ipotesi di omissione dolosa della comunicazione, ovvero qualora il conflitto assuma natura permanente.

Per quanto riguarda i componenti del Collegio di Indirizzo, lo Statuto prevede che tutte le designazioni debbano essere effettuate nell'interesse esclusivo della Fondazione, per realizzarne gli scopi. La nomina non comporta rappresentanza nel Collegio degli Enti/Organismi

da cui proviene la designazione del componente. Ciò determina altresì l'esclusione di ogni potere di indirizzo e di revoca da parte degli Enti/Organismi designanti.

Il 26 ottobre 2016 la Fondazione ha aggiornato il proprio Codice Etico, contenente i principi ed i valori umani e civili cui si devono ispirare i comportamenti dei soggetti che la compongono, qualifica la natura dell'operato nel territorio di riferimento e rappresenta il principale mezzo di diffusione della cultura dell'etica all'interno della propria struttura organizzativa.

La Fondazione ritiene che l'adozione del **Codice Etico** sia essenziale ai fini del corretto svolgimento della propria attività e che l'insieme di raccomandazioni generali e principi in esso contenuti costituisca un imprescindibile elemento di riferimento, anche ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Consulta il Codice Etico > fondazionecarisbo.it.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

Nel corso del 2016, è stato avviato il processo di valutazione e analisi propedeutico all'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo interno (MOG).

Il MOG è stato costruito nel 2015, progettando il sistema e le relative procedure nel modo più aderente e confacente alla realtà specifica della Fondazione, in modo tale da costituire, oltre che uno strumento di compliance, un'occasione di miglioramento organizzativo, anche in una ottica di contenimento e gestione dei rischi.

L'analisi ha comportato la nuova mappatura delle attività quotidianamente svolte e delle aree operative di rischio della Fondazione, con l'individuazione delle criticità e la definizione di un piano di azione con protocolli di applicazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2001.

Nel corso del 2016 la Fondazione, anche attraverso l'impulso dell'Organismo di Vigilanza interno, ha approvato l'aggiornamento:

- di Risk Assessment ed As Is e Gap Analysis del disegno del sistema di controllo interno;
- delle conseguenti novità intervenute sulle parti del MOG (Parte Generale; Parte Speciale- Reati contro la Pubblica Amministrazione; Parte Speciale-Reati Societari; Parte Speciale-Reati di Ricettazione, Riciclaggio, Impiego di denaro beni o altra utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio; Parte Speciale- Ambiente).

Il MOG vigente è suddiviso in tante parti quante sono le famiglie di potenziale reato. Ciascuna parte mira a fornire ai destinatari una rappresentazione del sistema di organizzazione, gestione e controllo della Fondazione, indicando i principi di comportamento, le regole di condotta generali e le prescrizioni specifiche a cui i vari destinatari devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività.

La funzione dell'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri interni nominati dal Collegio di Indirizzo (av. Giuseppe Giampaolo, prof.av. Michele Sesta, av. Lucio Strazziari), consiste in generale nel:

- vigilare sull'effettiva applicazione del Modello in relazione alle diverse tipologie di reati presi in considerazione dallo stesso;
- verificare l'efficacia del Modello e la sua reale capacità di prevenire la commissione dei reati in questione;
- individuare, valutare o proporre aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate necessità o condizioni aziendali.

L'Organismo di Vigilanza, per condurre le attività di verifica in itinere, è stato supportato da professionisti esterni indipendenti.

IL SISTEMA DELLE DELEGHE

Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcune funzioni al Presidente della Fondazione, al Vice Presidente, agli Amministratori, nonché al Vice Segretario Generale. I titolari di deleghe devono fornire adeguata informativa al Consiglio in merito all'assolvimento del mandato, secondo le modalità fissate dal Consiglio stesso.

Sono delegati al Presidente alcuni particolari poteri in materia di attività erogativa, così come riassunti nella tabella che segue. Sono inoltre previste deleghe congiunte tra il Presidente e i Coordinatori delle Commissioni Istruttorie permanenti per l'attività istituzionale. Infine, al Vice Segretario Generale sono attribuite specifiche deleghe con limiti di spesa funzionali all'operatività ordinaria.

Deleghe	Titolari	Limiti
Deliberazioni su interventi di attività istituzionale	Presidente Presidente congiuntamente con i Coordinatori	Importo unitario massimo di € 5.000 Importo unitario massimo di € 10.000
Deliberazioni negative	Presidente CdA	
Accertamento sulla non ammissibilità dei soggetti richiedenti i contributi	Presidente CdA	

LA STRUTTURA OPERATIVA DELLA FONDAZIONE

CARATTERISTICHE DEI COLLABORATORI

TITOLO DI STUDIO



1
licenza
media



3
scuola
superiore



9
laurea

FASCIA DI ETÀ



6
30-40



4
41-50



3
>50

GENERE

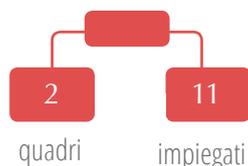


54%



46%

QUALIFICA



2
quadri

11
impiegati

ANNI DI SERVIZIO



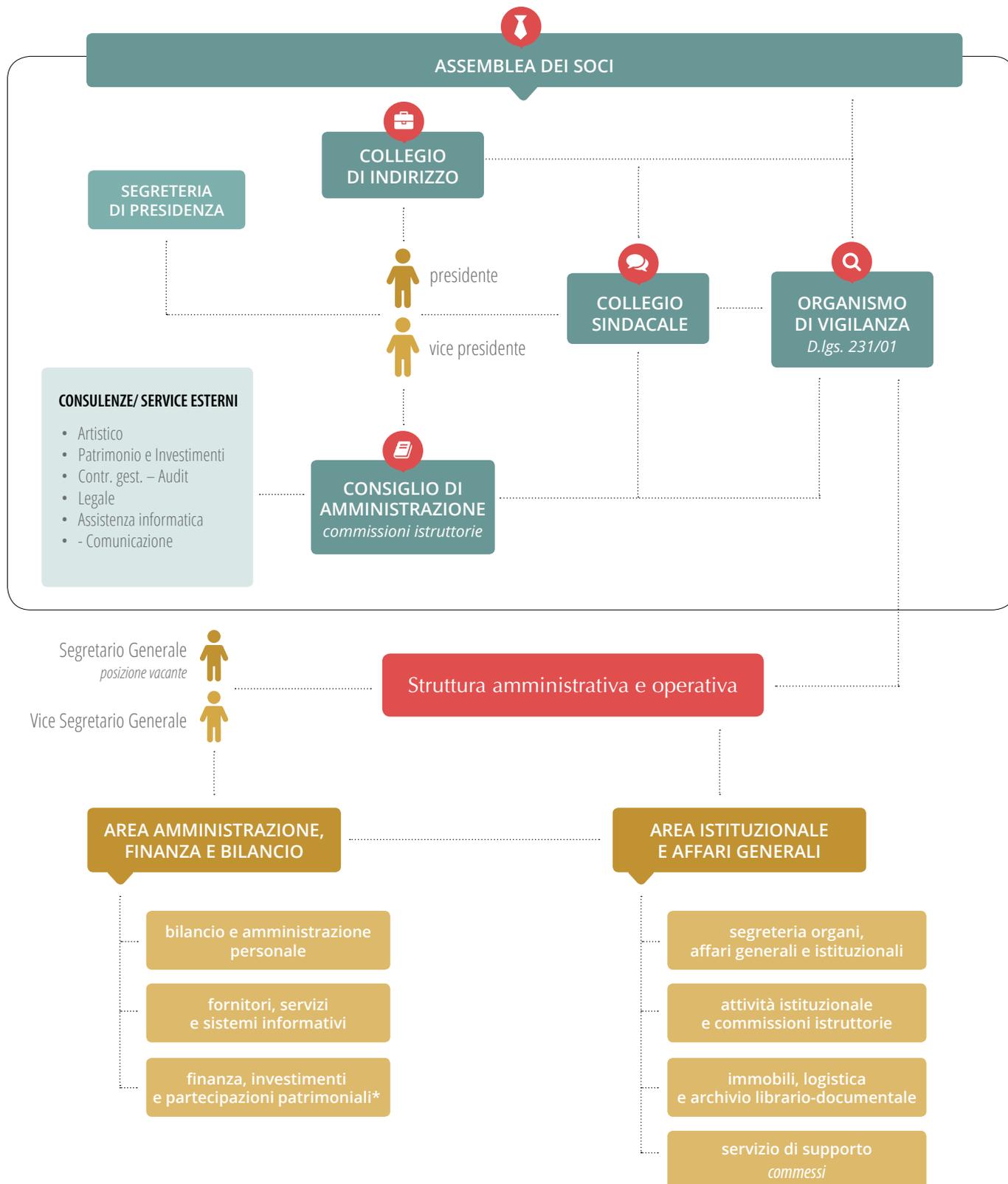
Le fondazioni hanno visto crescere nel tempo la complessità delle sfide da affrontare nel perseguimento della propria missione, sollecitate dai sempre più diversificati e stringenti bisogni delle comunità di riferimento e dalla evoluzione continua, anche sul piano normativo, dello specifico settore.

Le fondazioni bancarie hanno ricercato nel tempo configurazioni organizzative più coerenti con l'approccio prescelto nello svolgimento della missione. In questa proiezione verso modelli organizzativi più appropriati, hanno sviluppato livelli manageriali e standard operativi tesi a conseguire un sempre maggiore livello di efficacia ed efficienza. Una tappa importante del percorso di crescita e affermazione delle strutture operative fa riferimento all'affermazione del principio, contenuto nella Carta delle Fondazioni e fatto proprio dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna all'interno del proprio Statuto, in base al quale l'ente riconosce alla struttura operativa un ruolo rilevante nello svolgimento della propria funzione istituzionale in termini di adeguatezza, imparzialità e continuità di azione, promuovendo la formazione e la crescita professionale dei singoli componenti.

L'affermazione di questo principio ha dato concreto impulso al processo di ristrutturazione organizzativa avviato nel biennio 2013/2014, quando l'organico si componeva di venti unità. Oggi la struttura operativa della Fondazione è stata ridotta a 13 dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

Tale dimensionamento numerico colloca la fondazione ampiamente al di sotto della media nazionale, che si attesta a 28,6 unità di personale per le fondazioni appartenenti alla medesima classe dimensionale (Fonte: XXI Rapporto Annuale Acri).

STRUTTURA OPERATIVA



* Attività presidiate attraverso service / consulenze esterne

ATTIVITA' FORMATIVE DEL PERSONALE

Con l'obiettivo di favorire l'avvio di percorsi formativi stabili e continuativi nel tempo, già nel 2015 la Fondazione aveva attivato un percorso innovativo, aderendo ad un **fondo paritetico interprofessionale nazionale** per la formazione continua.

Nel 2016, sulla base del piano formativo interno, la fondazione ha identificato specifiche risorse economiche che hanno permesso al 70% del personale di partecipare a corsi di varia natura, per un totale di 180 ore circa di formazione dedicata.

Si segnalano in particolare i seguenti percorsi formativi ai quali il personale ha partecipato:

- valutazione dei fornitori e approvigionamenti
- bilancio per "non" specialisti - come leggere e valutare la situazione economica e finanziaria dell'azienda
- Excel avanzato
- il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS
- come costruire un bilancio consolidato
- finanza per "non" financial manager

- business writing - scrivere per farsi leggere
- giornata formativa sul web marketing
- l'imputazione delle spese nei progetti sostenuti dalle fondazioni. Regole, normative fiscali e procedure
- il bando delle idee
- primi bandi del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile

Inoltre la Fondazione stimola la partecipazione a seminari e convegni di specifico e peculiare interesse, anche su iniziativa e proposta del personale in funzione dell'operatività di propria competenza.

partecipazioni ai corsi

70%
del personale



COLLABORAZIONI ESTERNE

Per lo svolgimento di attività richiedenti particolari professionalità la Fondazione, anche al fine di preservare l'essenzialità del proprio modello organizzativo, si avvale di apporti esterni soprattutto in ambiti che non richiedano un presidio giornaliero continuativo, ma si caratterizzano per specificità:

- patrimonio artistico
- immobili
- fiscale e legale
- social media

In particolare è previsto l'avvio di specifico supporto professionale attraverso l'individuazione di un

advisor specializzato in materia di investimenti e gestione del patrimonio, tenuto conto di diversi fattori eccezionali in campo, il complesso andamento dei mercati finanziari, la necessità di elaborare un piano di investimenti sempre più coerenti con gli obiettivi della Fondazione; il tutto alla luce degli obblighi fissati dal Protocollo Acri-Mef per la gestione dell'indebitamento e per la diversificazione del patrimonio.

Consulta il Regolamento per la gestione del patrimonio > fondazionecarisbo.it.

ALTRE SEGNALAZIONI

Nel corso del 2016 è stata effettuata specifica attività informativa e formativa al personale dipendente in relazione al Modello organizzativo interno anche in conformità alle previsioni di cui al D.lgs. 231/01.

Nell'anno non sono stati registrati infortuni sul lavoro e non si è generata alcuna sanzione, non sono sorti contenziosi.

In materia di salute e sicurezza i dipendenti sono sottoposti, secondo le previste scadenze alle

visite periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria e si è provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Si è infine provveduto all'aggiornamento del documento recante le misure di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/03). Infine, i dipendenti addetti hanno svolto i corsi di aggiornamento in materia di pronto soccorso e procedure antincendio.

IL PATRIMONIO E I PRINCIPALI INVESTIMENTI

Le norme vigenti, e con esse le disposizioni annualmente emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, fissano obbligatoriamente per l'esercizio 2016 due modalità per l'incremento del patrimonio: l'accantonamento annuo dell'avanzo di gestione fissato obbligatoriamente nella misura del 20% e la destinazione facoltativa ad altro fondo di riserva di una ulteriore quota dell'avanzo di gestione, non superiore al 15%.

Con l'approvazione del bilancio 2016 il patrimonio netto della Fondazione si attesta a € 766.120.765 con un incremento di € 6,2 milioni rispetto al 2015, dovuto in particolare all'incremento dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, dimensione che colloca la Fondazione, sulla base del censimento effettuato dall'Associazione di categoria nel corso del 2016, nel gruppo delle grandi fondazioni italiane, al 14° posto.

I principali investimenti finanziari della Fondazione sono rappresentati dalle partecipazioni nel settore bancario: Intesa Sanpaolo per un valore iscritto nell'attivo di € 419.952.983 e Mediobanca, iscritta per € 237.683.346.

La concentrazione degli investimenti induce ad una riflessione particolare sulla partecipazione strategica in Intesa Sanpaolo, in relazione ai contenuti del Protocollo Acri-Mef (2015), che definisce quale limite massimo di concentrazione degli investimenti in un unico titolo, il valore di un terzo del totale degli attivi di stato patrimoniale. Tale limite deve essere rispettato entro il termine di tre anni dalla sottoscrizione del Protocollo (aprile 2018).

Al 31/12/2016, la partecipazione in Intesa Sanpaolo rappresenta circa il 51% del totale degli attivi patrimoniali valorizzati al mercato.

Va sottolineato il ruolo strategico che l'investimento in Intesa Sanpaolo mantiene nell'ambito del portafoglio della Fondazione, come diretta conseguenza evolutiva della dotazione iniziale dell'Ente e cioè della società bancaria Cassa di Risparmio in Bologna.

Occorrerà pertanto valutare con attenzione le iniziative da intraprendere ai fini della diversificazione degli investimenti, anche nel rispetto dei principi statutari, che obbligano la Fondazione a preservare, tutelare e incrementare il proprio patrimonio per garantire la continuità delle loro attività istituzionali.

I PRINCIPALI IMMOBILI STRUMENTALI

In aggiunta agli investimenti finanziari, il patrimonio della Fondazione comprende anche beni immobili, che di seguito si elencano con una breve descrizione.

Oltre a Casa Saraceni, quelli che seguono sono i principali immobili strumentali che fanno parte del patrimonio della Fondazione:

San Giorgio in Poggiale Biblioteca d'Arte e di Storia, aperta al pubblico con un patrimonio librario di 100.000 titoli, 3.000 disegni, 11.000 stampe e 60.000 fototipi. Fa parte del percorso Genus Bononiae.

Rocchetta Mattei Castello del XIX sec. situato a Grizzana Morandi (Bo), unico nel suo genere per lo stile architettonico che mescola elementi medievali e gusto moresco. I 3.000 mq dell'edificio sono affidati in comodato alla Città Metropolitana, all'Unione dei Comuni dell'Appennino, al Comune di Grizzana Morandi, affinché possano essere ivi realizzate iniziative culturali e di interesse pubblico.

Osteria del Sole Bottega storica, ancora oggi aperta al pubblico, della seconda metà del 1400, situata nel centro di Bologna (Vicolo Ranocchi).

Villa Borra Complesso di 10.000 mq in località Monte S. Pietro (Bo). Ospita due centri di ricerca - uno sulle piante officinali, l'altro sulle piante tipiche del territorio - diretti dall'Università di Bologna.

Casa Minerbio e Casa Monterezenio Si tratta di due edifici, rispettivamente di 950 mq e di 235 mq, destinati ad attività sociali; il primo, gestito dalla Coop. Sociale l'Orto di Minerbio, ospita persone diversamente abili; il secondo è stato concesso in comodato all'Associazione Papa Giovanni XXIII, a beneficio di una "Casa famiglia".

Castagneto didattico di Granaglione e Casa Marconi Le proprietà sono situate nel comune di Granaglione. Il Castagneto ospita attività didattiche per le scuole e ha un'estensione di 11,5 ettari. Casa Marconi è un edificio di 390 mq, appartenuto alla famiglia di Guglielmo Marconi.



San Giorgio in Poggiale



Rocchetta Mattei

L'AVANZO DI GESTIONE

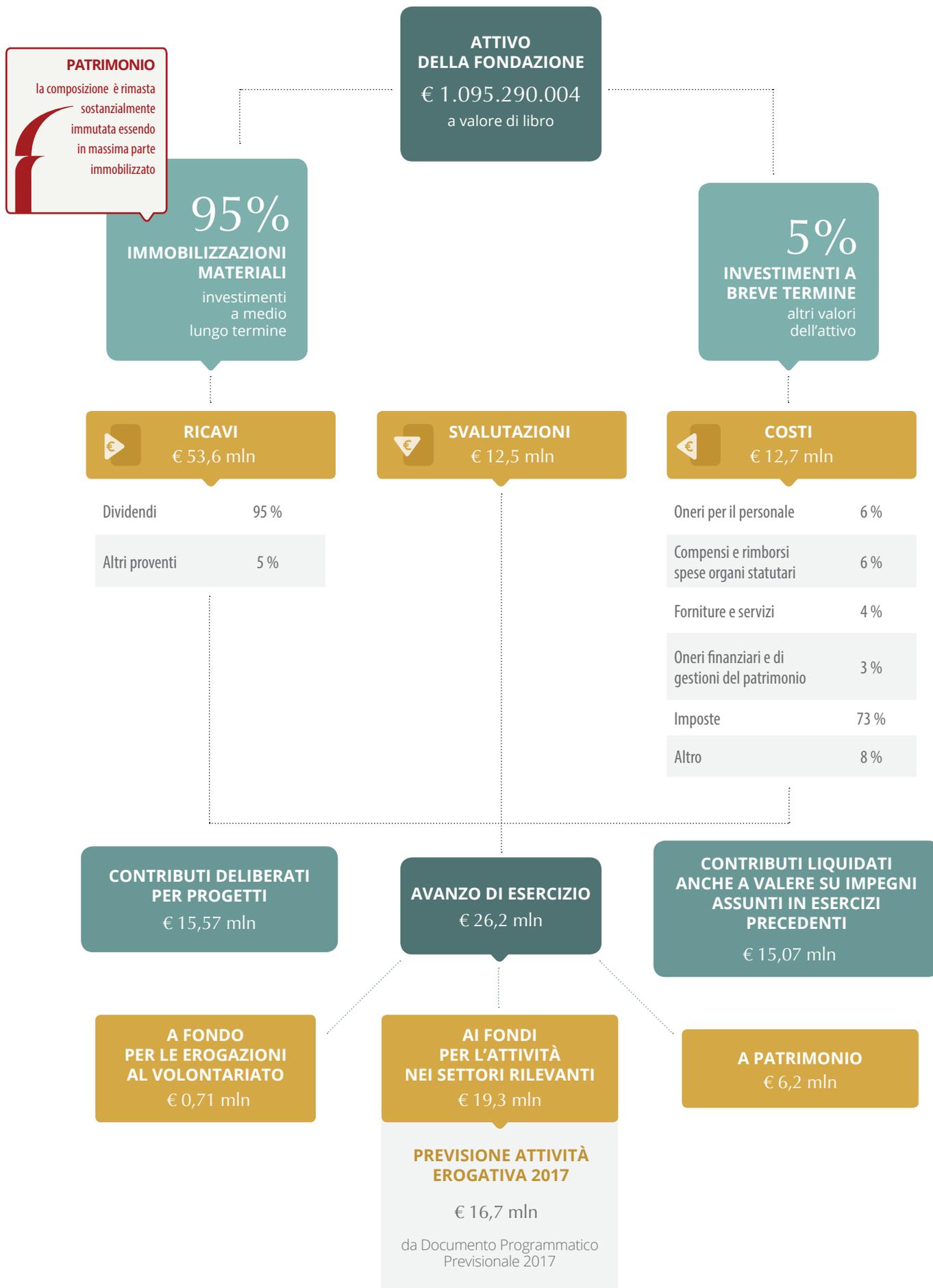
L'avanzo di gestione rileva la differenza tra i proventi dell'esercizio costituiti dalle entrate finanziarie provenienti dall'investimento del patrimonio e i costi dell'esercizio rappresentati dalle imposte, dalle spese di gestione, ecc.

Gli Organi della Fondazione hanno deciso di destinare l'avanzo registrato come di seguito riportato:

alla riserva obbligatoria	€ 5.251.353
alla riserva per l'integrità del patrimonio	€ 1.000.000
ai fondi per le erogazioni	€ 19.305.231
al fondo per il volontariato	€ 700.180
Totale	€ 26.256.764

La maggior parte delle risorse, per un importo complessivo di € 19.305.231 è stata accantonata per le erogazioni e sarà utilizzata per la realizzazione delle iniziative finalizzate al perseguimento delle finalità statutarie. Più in dettaglio, tale somma è costituita da € 16,7 milioni al fondo erogazioni nei settori rilevanti e € 2,6 milioni al fondo di stabilizzazione delle erogazioni. Va infatti ricordato che la Fondazione per finanziare la propria attività non ricorre ai proventi dell'anno, bensì alle disponibilità economiche certe generate e accantonate nell'esercizio precedente. Tale impostazione, divenuta operativa per indicazione del Consiglio di Amministrazione in carica, consente di programmare annualmente in termini più precisi l'attività erogativa secondo una logica prudenziale, potendo fare riferimento a disponibilità economiche già conseguite e non solo in maturazione.

Di seguito sono riportati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico. Una descrizione più dettagliata delle specifiche voci è contenuta nel bilancio di esercizio, sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., e disponibile integralmente sul sito internet della Fondazione [fondazionecarisbo.it > bilanci].



STATO PATRIMONIALE

Attivo	Esercizio 2016	Esercizio 2015
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	58.682.358	58.864.558
a) beni immobili		
di cui:	22.926.571	23.389.571
beni immobili strumentali	20.264.484	20.264.484
beni immobili ad inv patrimonio	2.662.087	3.125.087
b) beni mobili d'arte	29.202.958	28.927.458
c) altri beni		
- beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità	6.552.829	6.547.529
2 Immobilizzazioni finanziarie:	989.202.908	997.780.022
a) partecipazioni in società strumentali di cui:	112.293.901	109.993.400
- partecipazioni di controllo	112.293.901	109.993.400
b) altre partecipazioni di cui:	704.039.822	697.784.924
partecipazioni attività istituzionale	21.085.911	21.085.911
partecipazioni ad invest.patrimonio	682.953.911	676.699.013
d) altri titoli	172.869.185	190.001.698
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	35.501.662	31.668.344
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	11.493.010	14.317.806
b) strumenti finanziari quotati	9.508.717	7.823.726
c) strumenti finanziari non quotati	14.499.935	9.526.812
4 Crediti	1.336.628	3.989.540
di cui: esigibili entro l'eserc. successivo	1.242.352	1.332.104
5 Disponibilità liquide	2.259.359	2.118.197

6 Altre attività	8.215.258	13.248.036
7 Ratei e risconti attivi	91.831	100.062
TOTALE DELL'ATTIVO	1.095.290.004	1.107.768.759

Passivo	Esercizio 2016	Esercizio 2015
1 Patrimonio netto:	766.120.765	759.856.112
a) fondo di dotazione	591.607.380	591.599.380
b) riserva da eredità e donazioni	9.879.494	9.874.194
d) riserva obbligatoria	162.566.399	157.315.046
e) riserva per l'integrità del patrimonio	2.067.492	1.067.492
2 Fondi per l'attività d'istituto:	214.081.895	205.127.004
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	6.571.545	3.966.314
utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio		1.250.000
in diminuzione per riclassificazione	0	2.974.194
accantonamento esercizio	2.605.231	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	34.781.875	30.928.217
utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	15.577.547	12.340.928
in aumento per riclassificazione	0	2.974.194
accantonamento esercizio	16.700.000	7.987.771
d) altri fondi di cui:	172.728.475	170.232.473
- fondo protocollo d'intesa fondazione Sud	4.938.123	5.663.123
- fondi (indisponibili)	167.790.352	164.569.350
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	299.837	264.062
5 Erogazioni deliberate:	8.639.210	9.037.742

a) nei settori rilevanti	8.497.940	8.239.472
b) negli altri settori statutari	141.270	798.270
6 Fondo per le erogazioni al volontariato	1.164.292	464.112
7 Debiti	104.954.606	132.971.257
di cui - esigibili entro l'esercizio successivo	98.416.225	107.670.763
8 Ratei e risconti passivi	29.399	48.470
TOTALE DEL PASSIVO	1.095.290.004	1.107.768.759
CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE		
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	386.364	476.363
Beni presso terzi	253.143.035	244.871.200
Altri conti d'ordine	8.610.090	8.610.090
Garanzie prestate	114.173.513	132.221.817
Impegni pluriennali attività istituzionale	5.693.549	1.650.000

CONTO ECONOMICO

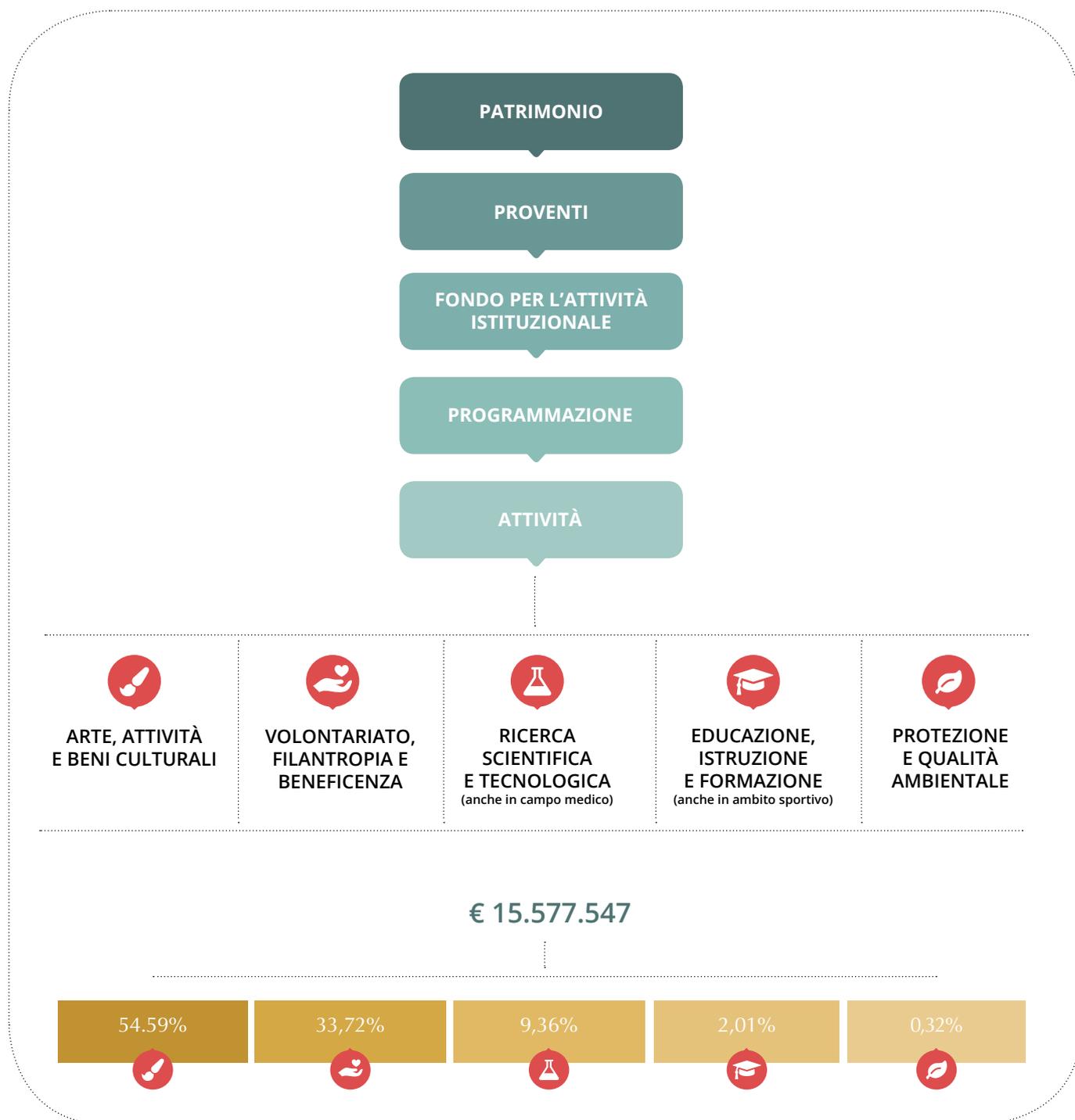
	Esercizio 2016	Esercizio 2015
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	265.381	-547.030
2 Dividendi e proventi assimilati:	51.188.524	28.419.960
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	51.032.432	28.241.919
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	156.092	178.041
3 Interessi e proventi assimilati:	632.395	370.606
a) da immobilizzazioni finanziarie	273.417	124.102
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	245.921	180.499
c) da crediti e disponibilità liquide	113.057	66.005
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-2.139.679	-491.592
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-43.089	347.722
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-4.200.000	-4.700.000
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-8.303.000	-600.000
9 Altri proventi	92.565	59.386
10 Oneri:	-3.333.674	-4.566.532
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-711.247	-1.233.649
b) per il personale dipendente	-821.952	-772.060
b1) per collaborazioni a progetto	0	-30.497
c) per consulenti e collaboratori esterni	-363.503	-479.836
d) per servizi di gestione del patrimonio	-428.409	-559.047
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-532.396	-996.639
f) commissioni di negoziazione	-8.736	-6.125

g) ammortamenti	-7.474	-607
i) altri oneri	-459.957	-488.072
11 Proventi straordinari	1.458.739	2.921.121
di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.382.744	1.616.546
12 Oneri straordinari	-14.697	-7.595
di cui: minus da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13 Imposte	-9.346.701	-7.393.655
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	26.256.764	13.812.391
14A ACCANTONAMENTO A COPERTURA DISAVANZO ES. PRECEDENTI	0	-3.339.436
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-5.251.353	-2.094.591
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: (1)	-14.697	-7.595
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-700.180	-390.593
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-19.305.231	-7.987.771
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-2.605.231	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-16.700.000	-7.987.771
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-1.000.000	-7.987.771
AVANZO/DISAVANZO RESIDUO	0	0

(1) Nell'esercizio 2016 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 15.577.547 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.



Attività erogativa



LE RISORSE PROGRAMMATE E IMPIEGATE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Il Documento programmatico annuale per l'esercizio 2016 stimava che nell'esercizio potessero essere destinati all'attività erogativa € 14,3 milioni, definendone la ripartizione tra i diversi settori di intervento.

Oltre a tali risorse sono stati resi disponibili ulteriori € 897.871 costituiti da reintroiti effettuati nel corso dell'intera annualità. L'insieme di tali reintroiti è frutto di una consistente **azione di monitoraggio** nei confronti dei beneficiari, finalizzata a recuperare quelle somme che da tempo risultassero non utilizzate o utilizzate solo parzialmente.

Complessivamente per l'attività erogativa dell'anno è risultato così disponibile un importo di € 15,2 milioni. Le risorse deliberate nel 2016 ammontano a € 15.577.547, con un aumento rispetto alla disponibilità programmata di circa € 300.000, a cui si è fatto fronte utilizzando le risorse accantonate negli esercizi precedenti.

IL MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' EROGATIVA

La Fondazione provvede a verificare:

- a. lo stato di avanzamento dei progetti mediante relazioni periodiche e attività di monitoraggio delle fasi operative;
- b. il rendiconto finale, in relazione alla coerenza fra il preventivo e la relazione di attuazione dei progetti;
- c. la coerente utilizzazione delle strutture, opere o apparecchiature sovvenzionate;
- d. i risultati conseguiti, in relazione alle finalità programmatiche definite.

Le procedure di monitoraggio dei progetti sono predisposte secondo modalità sistematiche, finalizzate a raccogliere informazioni e dati sui progetti finanziati, con approcci e gradi di approfondimento diversi a seconda degli ambiti di intervento su cui impattano i progetti e la tipologia di erogazione.

L'assegnazione delle risorse può essere revocata qualora:

- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto o del sostegno;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati; in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
- sia accertato che a un anno dalla comunicazione della concessione del contributo, il progetto non sia stato realizzato, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare;

- il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione.

Il reintroito è il recupero di risorse che la Fondazione aveva precedentemente destinato alla realizzazione di un progetto.

Nel corso dell'anno sono state eseguite periodiche verifiche sulle iniziative finanziate che hanno determinato operazioni di recupero per un totale di 38 iniziative e un valore complessivo di € 897.871.

La Fondazione, tramite il processo di pianificazione triennale ed annuale, definisce gli obiettivi da perseguire, stabilendo le priorità e gli strumenti operativi da attivare.

Sulla base di valutazioni e indicazioni provenienti dagli Organi di governo, nonché dagli Stakeholder, viene predisposto, ogni tre anni, il Documento programmatico pluriennale che definisce le linee di indirizzo su un piano temporale di medio periodo.

Il Documento programmatico annuale ha la funzione di declinare in modo più particolareggiato gli obiettivi da perseguire anno per anno, definendo le risorse economiche disponibili alla realizzazione degli interventi nei settori di attività.

Nel triennio 2015-2017, e quindi anche per l'esercizio 2016, i settori scelti dalla Fondazione come rilevanti (nell'ambito dei settori ammessi dal Legislatore – D.lgs. 153/99), in quanto prioritari, sono i seguenti:

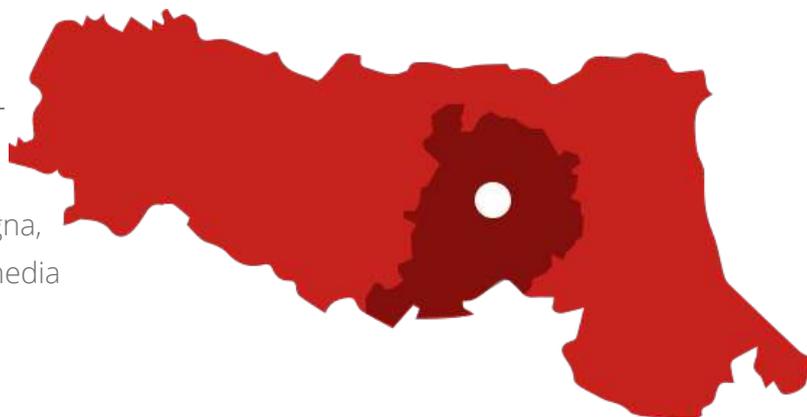
- arte, attività e beni culturali
- volontariato, filantropia e beneficenza
- ricerca scientifica e tecnologica
- educazione, formazione e istruzione (anche sportiva)
- protezione e qualità ambientale

DOVE OPERA LA FONDAZIONE

Il territorio metropolitano si estende su una superficie di 3.700 kmq (23% montagna, 35% collina, 42% pianura) con una densità media di abitanti pari a 271,9 ab/kmq.

I comuni della Città metropolitana sono 55.

Il dato più recente, del 17 marzo 2016, indica un numero di residenti in aumento dello 0,2% (per un totale di 1.006.810 residenti) rispetto al dato dello scorso anno.



LE EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2016

L'esercizio 2016 si caratterizza per gli **obiettivi sociali** perseguiti in un contesto di emergenza sociale crescente, assai complesso da affrontare. L'attenzione è stata rivolta ad **iniziative di contrasto della marginalità sociale** che colpisce in particolare le fasce più deboli della popolazione, quali la terza e quarta età, i minori e gli adolescenti. È proseguito l'importante impegno nel settore dell'**arte, attività e beni culturali** in cui la Fondazione opera soprattutto attraverso la società strumentale Museo della città di Bologna S.r.l.

Non sono stati trascurati altri settori altrettanto rilevanti, come la ricerca scientifica, l'educazione e

la formazione dei giovani per i quali si è provveduto, tramite una selezione di interventi che potessero meglio incidere, con azioni concrete, a beneficio dei destinatari. Per ciascuno dei settori verranno in seguito illustrati i singoli interventi promossi.

La selezione degli interventi, a seguito dell'esame istruttorio compiuto dalle commissioni consiliari, avviene su determinazione dell'Organo amministrativo della Fondazione secondo i criteri e le modalità contenute nel Regolamento per le attività istituzionali e nel Disciplinare degli interventi erogativi. [[Consultabile online](#)]

ATTIVITA' ISTRUTTORIA, SELEZIONE DEI PROGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte.

Sotto il profilo soggettivo, **possono proporre iniziative:**

- a. i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del D.lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- b. le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381;
- c. le imprese sociali di cui al D.lgs. 24 marzo 2006 n.155;
- d. le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- e. altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.

Ai fini della formalizzazione delle iniziative o dei progetti di intervento, è necessario che i soggetti di cui al comma precedente siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata, operino stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione di norma da almeno 3 anni e che comprovino le loro esperienze, competenze e conoscenze, al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità del progetto. Possono essere accolte richieste da enti o comitati privi delle caratteristiche indicate esclusivamente per iniziative ritenute particolarmente rilevanti a giudizio del Consiglio di Amministrazione.

SOGGETTI ESCLUSI

Sono escluse dagli interventi della Fondazione le richieste:

- di natura commerciale, lucrativa e che producano una distribuzione di profitti;
- provenienti da persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca;
- provenienti da soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguiti;
- provenienti da imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali e dei soggetti di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 7 del Regolamento delle Attività Istituzionali;
- provenienti da partiti e movimenti politici, da organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria.

ISTRUTTORIA

L'attività istruttoria inerente alla selezione dei progetti in collaborazione con terzi e propri è svolta secondo **criteri e procedure predefinite e standardizzate**, che tengano conto delle caratteristiche dei proponenti, della dimensione delle risorse richieste e degli ambiti di intervento, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento delle attività istituzionali.

L'istruttoria concerne la verifica degli aspetti formali della richiesta, della rispondenza ai requisiti fissati dal Consiglio di Amministrazione, nonché delle previsioni statutarie e agli strumenti di programmazione della Fondazione.

Vengono prese in considerazione e sottoposte ad istruttoria solo le richieste che risultino complete sotto il profilo formale.

L'attività istruttoria e di **selezione delle richieste**, curata dalle commissioni consiliari preposte, tiene conto in particolare: a) delle caratteristiche dei soggetti proponenti; b) della coerenza interna del progetto, con riguardo ai mezzi in relazione agli obiettivi perseguiti; c) dell'esistenza di altri finanziamenti e della loro consistenza; d) degli indicatori esposti per valutare il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati e l'efficacia dell'intervento in termini di impatto atteso sul territorio di competenza della Fondazione; e) della completezza della documentazione fornita in ordine al piano finanziario e al grado di specifica fattibilità; f) della non sostituibilità rispetto all'intervento pubblico, tenendo conto delle situazioni di contesto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Nella **valutazione delle iniziative** il Consiglio di Amministrazione definisce metodi e parametri, desunti dagli obiettivi, dalle linee di operatività e priorità degli interventi, nonché dal sistema dei valori di riferimento e con un'attenta valutazione dei costi in relazione ai benefici attesi, ispirati a principi di imparzialità, comparazione e trasparenza.

Nella scelta dei progetti e delle iniziative da finanziare, il **Consiglio di Amministrazione privilegia** quelli:

- a. caratterizzati da un adeguato grado di innovatività in termini di risposta al bisogno, di modalità organizzative o di impiego delle risorse;

- b. capaci di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
- c. in grado di mobilitare altre risorse (co-finanziamento), sia provenienti da altri soggetti finanziatori, che da autofinanziamento.

Nel 2016 la Fondazione ha esaminato 401 progetti per un importo complessivo delle richieste di circa 23 milioni. Entro la fine dell'esercizio, la fondazione ha accolto n. 263 progetti per complessivi € 15.577.547 assegnati. Sono state respinte 176 richieste, mentre le altre erano in corso di valutazione al 31/12/2016. Le erogazioni deliberate nell'anno, intendendo le assegnazioni di contributi per la realizzazione di programmi definiti sono state pari a € 15.577.547 così suddivise:

Settore	Importo deliberato	% sul totale	Numero di interventi totali
Arte, attività e beni culturali (di cui Museo della Città S.r.l.)	€ 8.504.190,28 (€ 7.060.498,08)	54,59 (45,32)	95
Educazione, formazione, istruzione (anche sportiva)	€ 312.900,80	2,01	27
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 5.253.498,67	33,72	118
Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)	€ 1.457.722,06	9,36	20
Protezione e qualità ambientale	€ 49.235,40	0,32	3
TOTALE	€ 15.577.547,21	100	263

Scaglioni di importo	2016		2015	
	% su numero di interventi deliberati	% su importi deliberati	% su numero di interventi deliberati	% su importi deliberati
Fino a 5.000	49,8	2,3	48	2,5
da 5.001 a 25.000	27	6,2	27,8	6,5
da 25.001 a 100.000	16	13,3	18,2	16,3
da 100.001 a 250.000	4,2	10,8	2,4	7,2
da 250.001 a 500.000	1,5	9,7	2	13,3
oltre 500.001	1,5	57,7	1,6	54,2

Per rispondere alla molteplicità di esigenze espresse dal territorio, nel 2016 l'attività deliberativa della Fondazione si è concentrata su numerose iniziative, per lo più con importi inferiori a € 5.000. La Fondazione si è inoltre dedicata ad iniziative di più alto valore economico inerenti progetti sia propri che promossi in collaborazione con le principali istituzioni del territorio, come si rileva dal dettaglio riportato.



EROGAZIONI DELIBERATE PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

In conformità con le previsioni del Documento programmatico, la Fondazione ha operato con progetti propri ed attraverso il sostegno di **iniziative presentate da terzi**.

Per progetti propri della Fondazione si intendono le iniziative attuate sia direttamente dalla Fondazione stessa, sia per il tramite delle proprie società strumentali: il Museo della Città di Bologna S.r.l., che opera nel settore dell'arte, attività e beni culturali e la Virtus 1871 S.p.A., che opera nel settore dell'educazione, istruzione e formazione (anche sportiva).

Per progetti in collaborazione di terzi, si intendono le proposte presentate da soggetti terzi alle scadenze fissate nel corso dell'anno (31 gennaio / 31 ottobre)

Origine del progetto	Importo deliberato	% sul totale deliberato	Numero di interventi	% sul totale interventi
Progetti propri	€ 7.532.262,15	48,35	52	19,77
Progetti in collaborazione con terzi	€ 8.045.285,06	51,65	211	80,23

DELIBERAZIONI PER TIPOLOGIA DI ENTE

	2016 (€)	2016 (%)	2015 (€)	2015 (%)
Interventi diretti (Fondazione /Società strumentali)	€ 7.532.262,15	48,3	€ 8.799.682,13	64,8
Università, enti di ricerca, scuola e enti di formazione	€ 1.249.682,06	8,0	€ 1.250.848,74	9,2
Associazioni, fondazioni, cooperative sociali e altri sodalizi	€ 4.250.027,00	27,3	€ 1.960.591,68	14,4
Enti e istituzioni ecclesiastici / Organizzazioni di ispirazione religiosa	€ 1.458.576,00	9,4	€ 967.805,00	7,1
Enti pubblici (territoriali / non territoriali)	€ 1.087.000,00	7	€ 612.000,00	4,5

IMPORTI LIQUIDATI

	Progetti in collaborazione con terzi	Progetti propri	Totali
2015	€ 7.797.154,07	€ 8.676.641,64	€ 16.473.795,71
2016	€ 7.469.894,15	€ 7.608.314,61	€ 15.078.208,76

Nel corso del 2016 la Fondazione ha liquidato somme per complessivi € 15.078.208 a valere sugli impegni deliberati nel corso dell'esercizio stesso ma anche rivenienti da precedenti annualità, per effetto di iniziative pluriennali ovvero del "trascinamento" di interventi la cui concreta realizzazione è intervenuta in successione nel tempo (con uno sfasamento tra l'impegno iscritto a bilancio e la liquidazione dello stesso). Risultano ancora da erogare somme per complessivi € 8.639.210, debitamente iscritte a bilancio (stato patrimoniale - passivo - erogazioni deliberate), in attesa di acquisire idonea documentazione che comprovi la realizzazione dei progetti (per stati di avanzamento o a conclusione).

Agli importi sopra riportati vanno aggiunte le somme corrisposte nell'esercizio a titolo di prestito infruttifero a favore della società strumentale Museo della Città di Bologna S.r.l. per complessivi € 2.717.222 - per dar modo alla società di ridurre e progressivamente estinguere posizioni debitorie pregresse - e Virtus 1871 S.p.A. per complessivi € 90.000, per consentire anche la realizzazione di opere di adeguamento di impianti sportivi di proprietà.



Settori di intervento

I SETTORI DI INTERVENTO

Nelle pagine che seguono vengono riportati i **principali progetti deliberati** nel corso dell'anno all'interno dei settori di intervento.

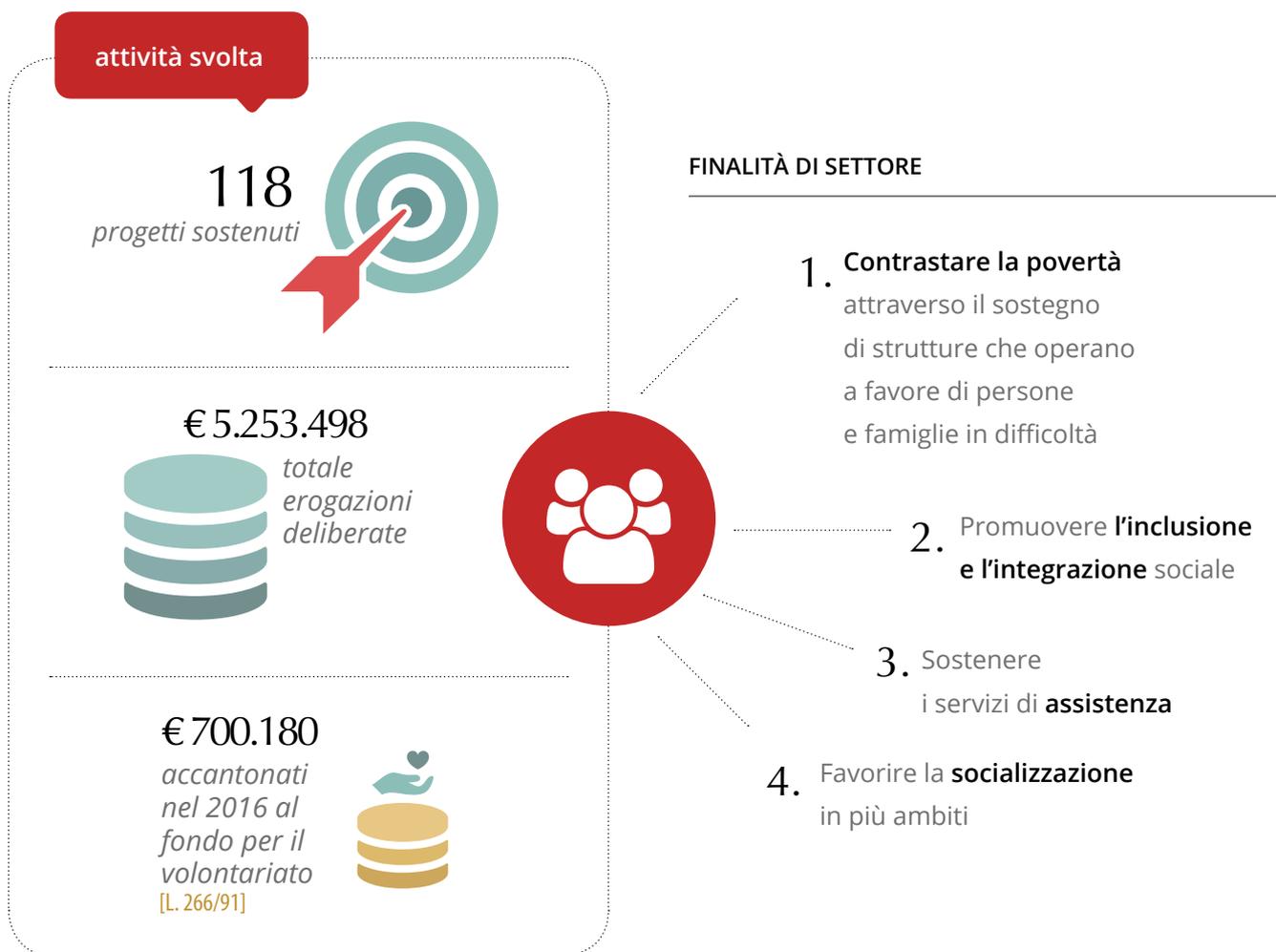
Per completezza, sempre per ogni settore, vengono elencati tutti **gli interventi sostenuti**, per dare conto dell'impiego delle risorse destinate nella loro interezza.

Nel corso del 2017, attraverso il nuovo sito internet della Fondazione e la **newsletter FondAzione** nella sua definitiva veste digitale, vi sarà spazio per l'approfondimento di specifiche iniziative finanziate anche precedenti al 2016, ciò per verificare a distanza di tempo lo stato dei principali progetti.



ASSISTENZA ALLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI

(Settore rilevante: Volontariato, filantropia e beneficenza – D.lgs. 153/99)



CONTRASTARE LA POVERTÀ ATTRAVERSO IL SOSTEGNO DI STRUTTURE CHE OPERANO A FAVORE DI PERSONE E FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

SOSTEGNO PROGETTO EMERGENZA FAMIGLIE

**IMPORTO ASSEGNATO
NEL 2016:**

complessivi € 400.000
(di cui € 50.000 a sostegno attività Confraternita Misericordia)

**DESTINATARIO
DEL CONTRIBUTO:**

Arcidiocesi di Bologna

Continua il sostegno della Fondazione alle **iniziative sociali e assistenziali** attuate attraverso la Caritas, le mense presenti sul territorio e le strutture assistenziali dell'Arcidiocesi di Bologna e della Confraternita della Misericordia a favore di persone e famiglie in difficoltà economica e non in grado di far fronte ai bisogni primari, quali il cibo, e ad alcune spese come l'affitto, le utenze, scolastiche e sanitarie.

DISPENSA SOLIDALE

IMPORTO ASSEGNATO NEL 2016:

complessivi € 90.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Parrocchia Santa Maria
Assunta di Padulle –
Sala Bolognese (Bo)

Sostegno all'iniziativa "Dispensa solidale", servizio specializzato nel **recupero delle eccedenze alimentari** - da mense aziendali, dai centri di cottura, dalla grande distribuzione o da altri donatori - che, una volta preparate le porzioni nel centro operativo presso la Parrocchia Santa Maria Assunta di Padulle (Bologna), vengono ridistribuite a famiglie in situazioni di necessità, segnalate dai Comuni e dalle Caritas parrocchiali, in alcuni Comuni di Terre d'Acqua: Comuni Sala Bolognese, Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto. Il servizio ha l'obiettivo non solo di fornire cibo ma anche di attivare **progetti di reinserimento** volti a ridare dignità alle persone. Il servizio di recupero eccedenze alimentari, preparazione e distribuzione è affidato alla Cooperativa Sociale Babele. Le famiglie beneficiarie del servizio - che ha preso avvio a giugno 2016 - sono circa 25 e i beneficiari sono sia singole persone che nuclei familiari. Con il sostegno della Fondazione sono stati acquistati un mezzo coibentato per il recupero e distribuzione degli alimenti, arredi e attrezzature necessari per il servizio e verrà acquistato un ulteriore mezzo coibentato e un elevatore per i locali del centro operativo.



PROMUOVERE L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE SOCIALE

FATTORIA SOCIALE PER LA FORMAZIONE IMPRENDITORIALE DI RICHIEDENTI ASILO

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 30.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Università di Bologna

Il progetto vuole rappresentare il prosieguo dell'iniziativa UNIBO for Refugees dell'Università di Bologna con il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie, l'ACLI provinciale di Bologna, la ditta "Il latte di Guglielmo" e l'Associazione "Vet For Africa" avviata per l'inserimento tirocinale di giovani richiedenti asilo nel contesto del programma "Garanzia Giovani" della Regione Emilia Romagna. L'intervento prevede la ristrutturazione di un immobile sito sul fondo Cà Sabbioni a Ozzano Emilia con l'obiettivo di formare all'imprenditorialità agricola tirocinanti richiedenti asilo in un arco temporale di cinque anni e di creare una fattoria sociale funzionale al territorio di Ozzano Emilia per persone con disagio. Il progetto è in corso di attuazione.

ADEGUAMENTO DEL LOCALE AD USO CUCINA PRESSO OSPIZIO SAN VINCENZO DE' PAOLI PER POVERI PRETI - CASA DEL CLERO

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

complessivi € 94.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Ospizio San Vincenzo de' Paoli
per Poveri Preti - Bologna

Ristrutturazione del locale ad uso cucina dell'Ospizio per sacerdoti denominato "Casa del Clero". L'intervento, con lo scopo di adeguare il locale alle normative igieniche e di sicurezza, ha previsto anche l'implementazione di attrezzature e la sostituzione di quelle desuete a completamento dell'arredo. La Casa del Clero, che svolge attività di ospitalità e assistenza nei confronti di sacerdoti, per lo più ormai a riposo, sarà oggetto anche di interventi di adeguamento funzionale, impiantistico e tecnologico, con un impegno nel 2017 da parte della Fondazione di € 100.000.



I GRANDI ASSENTI DEL WELFARE. NUOVE POLITICHE PER I GIOVANI E GLI ADOLESCENTI IN PROVINCIA DI BOLOGNA

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 500.000

(Stanziamiento complessivo
2016/2017 € 750.000)

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Regione Emilia Romagna

Assessorato welfare e politiche
abitative

L'obiettivo di questo progetto è quello di riportare al **centro dell'attenzione preadolescenti, adolescenti** e giovani entro i 24 anni, promuovendo iniziative da parte di associazioni di promozione sociale (APS), organizzazioni di volontariato (ODV), cooperative sociali, oratori ed enti ecclesiastici, enti locali.

L'ambito di riferimento è il territorio della Città Metropolitana di Bologna, territorio in cui sta crescendo il numero di giovanissimi a rischio di esclusione (abbandoni scolastici, isolamento e dipendenza dai social network, ludopatia, povertà educativa). Saranno potenziate le attività socioeducative e incoraggiate azioni che favoriscano il protagonismo attivo di adolescenti e giovani nelle loro comunità e il riconoscimento del loro ruolo nella società.

Lo strumento di selezione dei progetti che sarà utilizzato dalla Regione Emilia-Romagna è quello del bando; in particolare le risorse complessivamente disponibili saranno assegnate attraverso due successivi Avisi, il primo da pubblicarsi entro l'estate 2017, il secondo entro l'estate 2018. Le azioni preparatorie alla definizione del primo bando sono oggi in pieno corso.

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel territorio della Città Metropolitana di Bologna sono residenti oltre 116.000 ragazze e ragazzi nella fascia d'età 11-24 anni, fascia alla quale dovranno essere rivolte le attività contenute nei progetti.



LAVORO&LAVORO PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA LAVANDERIA INDUSTRIALE NEL CARCERE DOZZA

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 20.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

I Quattro Castelli Società
Cooperativa Sociale –
Castel San Pietro Terme (Bo)

Realizzazione di una lavanderia industriale con attrezzature e macchinari idonei a svolgere un'attività lavorativa rivolta anche all'esterno al fine di offrire ai detenuti coinvolti l'opportunità di recuperare la loro dimensione sociale e di favorire un loro reinserimento nella società attraverso un'attività lavorativa remunerata e spendibile anche all'esterno del carcere, una volta terminata la detenzione, grazie alla professionalità acquisita.

ASP CITTÀ DI BOLOGNA – GIARDINO ALZHEIMER

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 50.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Asp Città di Bologna -
Azienda di Servizi
alla Persona Città di Bologna

L'Azienda di Servizi alla Persona ha avviato la realizzazione, nel corso del 2016, di un nuovo centro diurno per anziani che ha sede all'interno del Centro Servizi Giovanni XXIII a Bologna (viale Roma 21) circondato da ampi spazi esterni attrezzati che comprendono anche una zona ortiva recintata e un portico a disposizione degli utenti per sostare all'aria aperta. Con l'impegno della Fondazione gli utenti potranno fruire di un ulteriore spazio verde protetto, interamente dedicato, progettato e pensato per quelle persone che manifestano decadimento cognitivo e alterazioni comportamentali.



FONDO PER IL CONTRASTO POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

La Fondazione partecipa al Fondo per il **contrasto povertà educativa minorile**, attraverso il quale nel triennio 2016/2018 saranno realizzati interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Nel 2016 il Governo e le Fondazioni, attraverso l'Acri, hanno firmato un Protocollo per la gestione del Fondo, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria (che usufruiranno di un credito di imposta). Il Fondo avrà una consistenza di 120 milioni di euro l'anno per tre anni. Nel 2016 la Fondazione ha impegnato oltre 2 milioni di euro (€ 2.276.624) al lordo del credito di imposta. Come soggetto attuatore del Fondo è stata scelta l'impresa sociale "Con i Bambini" interamente partecipata dalla fondazione CON IL SUD. Il Fondo è entrato nella fase operativa con l'avvio dei due bandi dedicati: alla prima infanzia con il fine di ampliare e potenziare i servizi educativi e di cura dei bambini di età compresa tra 0 e 6 anni con un focus specifico rivolto ai bambini, alle famiglie vulnerabili e/o che vivono in contesti territoriali disagiati e all'adolescenza al fine di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto di fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti nella fascia di età compresa tra 11 e 17 anni. Le attività sono in pieno svolgimento e dai prossimi mesi inizieranno a registrarsi i primi risultati.



SOSTENERE I SERVIZI DI ASSISTENZA

AMBULANZA DA SOCCORSO DI TIPO "A" PER EMERGENZA CASTEL DI CASIO

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 20.000

Acquisto di un'ambulanza al fine di offrire alla popolazione un **servizio di emergenza e di trasporto infermi** non in emergenza anche in zone montane.

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Croce Rossa Italiana
Comitato di Bologna

ACQUISTO NUOVA AMBULANZA

IMPORTO ASSEGNATO NEL 2016:

€ 35.000

Acquisto funzionale alle attività dell'Associazione ovvero ai servizi territoriali di emergenza/urgenza 118, di trasporto sanitario, di soccorso a manifestazioni e gare sportive.

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Pubblica Assistenza Val di Sambro – San Benedetto Val di Sambro (Bo)



ACQUISTO AUTOMEZZO PER TRASPORTO PERSONE DISABILI

IMPORTO ASSEGNATO NEL 2016:

€ 7.500

Acquisto di un autoveicolo allestito per **il trasporto assistito di anziani** non autosufficienti e disabili adulti e minori a centri di terapia, strutture scolastiche, visite mediche, centri diurni nell'ambito dei servizi alla persona del Comune.

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Comune di Minerbio - (Bo)

SOSTEGNO ALLE ZONE COLPITE DAL SISMA

Come già avvenuto per i tragici eventi sismici del 2009 a L'Aquila e del 2012 in Emilia Romagna, l'Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. - ha avviato un'**iniziativa di solidarietà di raccolta fondi** presso le Associate a favore delle zone colpite del reatino e ascolano a cui ha aderito anche la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna destinando un contributo di € 40.000. L'intervento, circa 3 milioni di euro raccolti complessivamente, si svilupperà nel 2017 passata la fase post emergenziale quando sarà necessario disporre di risorse per la ricostruzione del tessuto sociale ed economico dei territori colpiti, tramite iniziative mirate e puntuali individuate sulla base di valutazioni congiunte con le fondazioni operanti sui territori coinvolti.

FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE IN PIU' AMBITI

PROGETTO DI EDIFICIO DA ADIBIRE AD ATTIVITÀ RELIGIOSE E PASTORALI

IMPORTO ASSEGNATO NEL 2016:

complessivi € 150.000

DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO:

Parrocchia di Santa Maria
Annunziata di Fossolo -
Bologna

Realizzazione di un nuovo edificio progettato per la realizzazione di spazi per lo svolgimento di attività diverse rivolte alla comunità: attività di socializzazione e di incontro per giovani ed anziani, di doposcuola, sociali (Caritas, Acli). L'intervento comprende anche l'acquisto di arredi necessari all'utilizzo del fabbricato a servizio di circa 7.000 parrocchiani.

EROGAZIONI PER IL VOLONTARIATO

La Fondazione in conformità con la Legge quadro sul Volontariato (266/91) destina annualmente 1/15 dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, e della quota minima da destinare ai settori rilevanti a specifici Fondi Speciali per il Volontariato presso le Regioni.

Tali fondi sono destinati all'associazionismo locale attraverso l'intervento dei Centri di Servizio per il Volontariato il cui compito è sostenere la progettualità, la conoscenza e le attività del volontariato.

Nel 2016 sono stati accantonati € 700.180 e la consistenza del fondo ammonta complessivamente a € 1.164.292.

FONDAZIONE CON IL SUD

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 (come Fondazione per il Sud) dall'alleanza tra le fondazioni di origine **bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere** l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

La Fondazione CON IL SUD sostiene interventi per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

Sono 942 i progetti avviati dalla costituzione, tra cui la nascita delle prime 5 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo oltre 5.000 organizzazioni e circa 280 mila cittadini, soprattutto giovani, ed erogando complessivamente 166 milioni di euro.

La Fondazione stanziava annualmente un contributo specifico a sostegno dell'attività della Fondazione CON IL SUD, calcolato dall'Acri secondo specifici parametri patrimoniali ed economici.

Nel corso del 2016, su indicazioni dell'Acri, la Fondazione ha deliberato la somma di € 53.203 che verrà erogata materialmente nel 2017 sulla base delle indicazioni che fornirà anche con riferimento al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile (anno 2017).

ASSISTENZA ALLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI: RIEPILOGO DEI PROGETTI FINANZIATI

Beneficiario	Descrizione	Deliberato
Fondo istituito da Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.	Fondo per il contrasto povertà educativa minorile	€ 2.276.624,00
Regione Emilia-Romagna Assessorato welfare e politiche abitative	I grandi assenti del Welfare. Nuove politiche per i giovani e gli adolescenti in provincia di Bologna	€ 500.000,00
Arcidiocesi di Bologna	Sostegno Progetto Emergenza Famiglie	€ 400.000,00
Comune di Bologna	Sostegno alle attività della biblioteca Salaborsa	€ 300.000,00
Istituto Treccani (RM)	Sostegno alle attività dell' Ente mediante aumento del capitale (analoga posizione è presente fra le iniziative ricondotte agli "Altri settori di intervento")	€ 150.000,00
Parrocchia di Santa Maria Annunziata di Fossolo (Bo)	Progetto di edificio da adibire ad attività religiose e pastorali	€ 150.000,00

Ospizio San Vincenzo de Paoli per Poveri Preti	Adeguamento del locale ad uso cucina presso Ospizio San Vincenzo de' Paoli per Poveri Preti - Casa del Clero	€ 94.000,00
Parrocchia Santa Maria Assunta di Padulle (Bo)	Dispensa Solidale	€ 90.000,00
Fondazione CON IL SUD (Rm)	Sostegno all'attività	€ 53.203,00
Comune di Bologna	Sostegno alle attività educative e didattiche e prevenzione del disagio nelle scuole d'infanzia comunali e statali	€ 50.000,00
Parrocchia di Monteacuto Alpi (Bo)	Interventi sul campanile della Chiesa di San Nicolò di Monteacuto delle Alpi sita nel Comune di Lizzano in Belvedere	€ 50.000,00
Istituto Maestre Pie dell'Addolorata (Bo)	Attivazione di borse di studio e sostegno al servizio di mensa e doposcuola	€ 50.000,00
Asp Città di Bologna - Azienda di Servizi alla Persona Città di Bologna	ASP Città di Bologna - Giardino Alzheimer	€ 50.000,00
Opera dell'Immacolata - Comitato Bolognese per l'Integrazione sociale Onlus (Bo)	Interventi su impiantistica dell'immobile adibito a Centro di Lavoro Protetto che ospita lavoratori disabili	€ 40.000,00
Provincia Italiana dell'Istituto Piccole Sorelle dei Poveri (Bo)	Rifacimento fognatura esistente dell'Istituto Piccole Sorelle dei Poveri di Bologna	€ 40.000,00
Iniziativa di solidarietà di Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.	Sostegno alle zone colpite dal sisma	€ 40.000,00
Pubblica Assistenza Val di Sambro (Bo)	Acquisto nuova ambulanza	€ 35.000,00
Cooperativa Sociale Campeggio - Monghidoro (Bo)	Sostegno alle attività di assistenza domiciliare, di trasporto e accompagnamento a visite specialistiche e di animazione sociale per anziani e persone disabili	€ 34.000,00
Associazione Banco di Solidarietà di Bologna	Sostegno alle attività di distribuzione di beni di prima necessità alle famiglie in difficoltà	€ 30.000,00
Circolo Anspi Oratorio Davide Marcheselli (Bo)	Sostegno alle attività dell'oratorio	€ 30.000,00
Fondazione CEIS Onlus (Bo)	Realizzazione impianto elettrico su struttura sita a Bologna per l'accoglienza di persone in situazione di disagio	€ 30.000,00
Università di Bologna	Fattoria sociale per la formazione imprenditoriale di richiedenti asilo	€ 30.000,00
Associazione Volontari del Carcere - A.Vo.C.	Sostegno alle attività dell'Associazione presso la Casa Circondariale di Bologna	€ 25.000,00
Associazione CCSVI nella Sclerosi Multipla Emilia Romagna (Bo)	Acquisto di un automezzo appositamente attrezzato al trasporto di persone con disabilità	€ 25.000,00
Santuario Arcivescovile Beata Vergine dell'Acero (Bo)	Manutenzione straordinaria della copertura e dei locali nel sottotetto del santuario	€ 25.000,00

Parrocchia dei Santi Vitale e Agricola in Arena (Bo)	Realizzazione del percorso di visita della cripta romanica e delle antiche vestigia	€ 25.000,00
Associazione di Volontariato L'Arca (Bo)	Sostegno alle attività di accoglienza dell'Associazione a favore di persone senza fissa dimora	€ 23.000,00
Comunità San Patrignano Cooperativa Sociale (Rn)	Allestimento punto di ristoro della catena social franchising a marchio San Patrignano a Bologna per il reinserimento di persone che hanno concluso il percorso di recupero dalla tossicodipendenza	€ 20.000,00
Fondazione Asphi Onlus (Bo)	Sostegno alla realizzazione di "Handimatica", mostra convegno nazionale sulle tecnologie digitali per la disabilità	€ 20.000,00
I Quattro Castelli Società Cooperativa Sociale (Bo)	Lavo&Lavoro progetto per la realizzazione di una lavanderia industriale nel carcere "Dozza"	€ 20.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna	Ambulanza di soccorso di tipo "A" per emergenze Castel di Casio	€ 20.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus (Bo)	Acquisto di un'autovettura per l'attività della Fondazione	€ 16.900,00
Gruppo Volontari Protezione Civile Gaggio Montano (Bo)	Acquisto automezzi per attività cinofile e per attività emergenziali	€ 16.000,00
Parrocchia di S.Maria Madre della Chiesa (Bo)	Intervento di razionalizzazione degli spazi parrocchiali adibiti ad attività sociali, ricreative ed educative rivolte a giovani e adulti	€ 15.000,00
G.R.D. Associazione Genitori Ragazzi Down Bologna e Provincia	Sostegno alle iniziative di autonomia abitativa e di distacco familiare per pre-adolescenti e adolescenti	€ 15.000,00
CEIS A.R.T.E. Cooperativa Sociale Onlus (Mo)	Attivazione di tirocini formativi nel territorio di Bologna finalizzati all'inserimento lavorativo dei minori accolti	€ 15.000,00
Iusta Res Cooperativa Sociale (Bo)	Acquisto di un automezzo attrezzato	€ 15.000,00
Cooperativa sociale Katia Bertasi (Bo)	Acquisto di attrezzature e arredi per bar-tavola calda presso il Centro sociale Bertasi	€ 15.000,00
Associazione Filalalana (Bo)	Acquisto di un pulmino per l'accompagnamento di persone con disabilità	€ 15.000,00
Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Zona Lame (Bo)	Sostegno alle iniziative sociali e assistenziali del Coordinamento rivolte alle fasce più deboli	€ 15.000,00
Associazione Agevolando onlus (Bo)	Attivazione di borse di formazione per ragazzi in uscita da comunità di accoglienza	€ 15.000,00
Centro di Salute Internazionale e Interculturale (CSI) - APS (Bo)	Sostegno alla ricerca/azione dell'Associazione, in rete con altri soggetti, volta a promuovere la salute nei confronti delle fasce più deboli nella zona di Pescarola a Bologna	€ 14.000,00
Associazione Dynamo Camp Onlus	Sostegno alle attività di Terapia Ricreativa dell'Associazione per bambini in cura presso gli ospedali di Bologna	€ 13.000,00

Associazione Comunità della Missione di don Bosco (Bo)	Sostegno alla realizzazione e partecipazione al Congresso Internazionale di Formazione socio-educativa	€ 12.000,00
Fondazione ANT Italia Onlus (Bo)	Sostegno all'attività della Fondazione	€ 12.000,00
Associazione Insieme per Cristina Onlus	Sostegno alle attività di assistenza rivolta a persone in stato vegetativo e ai loro famigliari	€ 10.000,00
Parrocchia Santa Maria Maddalena di Porretta Terme (Bo)	Realizzazione di uno spazio di gioco collettivo e polivalente	€ 10.000,00
Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova (Bo)	Sostegno alle attività di doposcuola del punto di ascolto della Parrocchia	€ 10.000,00
Associazione Grande Giù for Love and Care Onlus (FC)	Sostegno alle iniziative dell'Associazione a supporto psicologico-relazionale di giovani adulti ricoverati nel reparto di Ematologia presso il Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna	€ 10.000,00
Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici di Bologna	Sostegno alle attività formative ed educative secondo l'analisi del comportamento (ABA)	€ 10.000,00
Istituto delle Piccole Suore del Bambino Gesù (Bo)	Riqualificazione dei locali della scuola Oasi di Santa Teresa sita a Imola che accoglie bambini dai 0 agli 11 anni con servizi dal pre-scuola al dopo-scuola	€ 10.000,00
Cooperativa Sociale Il Pellicano (Bo)	Acquisto attrezzature e interventi su area verde della Scuola dell'Infanzia Cristo Re	€ 10.000,00
Associazione Musicale Ousia Armonica (Bo)	Realizzazione dell'ottava edizione del festival dedicato al mondo della chitarra classica con il coinvolgimento anche di musicisti provenienti da zone svantaggiate del mondo	€ 10.000,00
Associazione La Strada (Bo)	Sostegno alle attività di supporto rivolte a persone in difficoltà abitative e lavorative	€ 9.000,00
Caritas Diocesana - Arcidiocesi di Bologna	Sostegno all'iniziativa attivata dalla Caritas Diocesana di Bologna a favore di studenti universitari in stato di necessità per le spese universitarie	€ 8.800,00
Associazione Stigma (Bo)	Sostegno alle iniziative dell'Associazione volte a promuovere la socializzazione e l'integrazione tra bambini	€ 8.500,00
Parrocchia di San Martino (Bo)	Sostegno alla iniziativa per la celebrazione di San Martino di Tours	€ 8.500,00
La Carovana Onlus (Bo)	Attivazione di borse di formazione volte all'inserimento socio lavorativo di persone in situazione di fragilità socio economica	€ 8.000,00
Associazione Mozart 2014 (Mozart14) (Bo)	Realizzazione di attività laboratoriali espressive di musicoterapia presso l'Istituto Penale Minorile di Bologna	€ 7.500,00
Comune di Minerbio (Bo)	Acquisto automezzo per trasporto persone disabili	€ 7.500,00
Cooperativa Sociale Libertas Assistenza (Bo)	Acquisto di un automezzo per accompagnamenti e trasporti di persone con disabilità	€ 6.000,00
Cooperativa Sociale Sammartini (Bo)	Acquisto attrezzature per attività laboratoriali professionalizzanti per persone con disabilità	€ 5.850,00

Confraternita di S. Maria dei Guarini e degli Artisti detta di San Giobbe (Bo)	Interventi di ristrutturazione dell'Oratorio per la sua rivalorizzazione socio-culturale (analoga posizione è presente fra le iniziative ricondotte ad "Arte, attività e beni culturali")	€ 5.000,00
Associazione Intercultura (Rm)	Attivazione di borse di studio scolastiche all'estero per giovani meritevoli meno abbienti della provincia di Bologna	€ 5.000,00
Cooperativa Sociale Teatro del Pratello (Bo)	Realizzazione di laboratori di discipline teatrali rivolti a minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile	€ 5.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica A Monterenzio (Bo)	Sostegno alle attività dell'Associazione volte a promuovere la socializzazione e l'integrazione di ragazzi e le loro famiglie	€ 5.000,00
Fondazione IPSSER (Bo)	Sostegno alle iniziative della Fondazione su affettività e identità di genere	€ 5.000,00
Volontariato Protezione Civile Sala Bolognese (Bo)	Acquisto di attrezzature per natante per attività di soccorso e assistenza	€ 5.000,00
ANTINEA Associazione di Mediazione e Formazione Interculturale (Bo)	Sostegno all'attività dell'Associazione volta all'interazione e integrazione di persone di origine straniera	€ 5.000,00
Associazione Mofraeventi Emilia-Romagna (Bo)	Realizzazione dell'edizione 2016 del Festival Francese	€ 5.000,00
Fondazione Italiana Dislessia (Rn)	Sostegno all'attività di ricerca e studio volta all'inserimento e valorizzazione nel mondo lavorativo delle persone con Dislessia e altri Disturbi Specifici dell'Apprendimento nella realtà di Bologna	€ 5.000,00
Informatici Senza Frontiere Onlus (Tv)	Sostegno ai percorsi di alfabetizzazione informatica per minori stranieri sul territorio bolognese	€ 5.000,00
Cooperativa Sociale Agriverde a.r.l.	Acquisto di attrezzature e macchine produttive	€ 5.000,00
Fondazione Asphi Onlus (Bo)	Acquisto attrezzature tecnologiche per strutture semi-residenziali per anziani	€ 5.000,00
Associazione Aiuto Materno Carlo Francioni Onlus (Bo)	Sostegno all'attività dell'Associazione rivolta alle famiglie in stato di necessità con bambini neonati	€ 5.000,00
Associazione Italiana Assistenza Spastici -AIAS Provincia di Bologna Onlus	Acquisto di attrezzature informatiche mobili per l'acquisizione di maggiori autonomie quotidiane in ambito urbano di persone con disabilità	€ 5.000,00
Cooperativa Sociale Nazareno Work (Mo)	Realizzazione dell'esposizione "Pagine d'arte", presso la sede della Fondazione, volta ad instaurare un dialogo internazionale, transettoriale e multidisciplinare tra arte, cultura e sociale	€ 5.000,00
Associazione Nazionale Trapiantati di Rene (Bo)	Sostegno alle attività dell'Associazione	€ 5.000,00
Circolo Scherma Imola asd	Sostegno alle attività dell'Associazione volte a favorire la pratica sportiva della scherma di persone disabili	€ 5.000,00
Opera dell'Immacolata - Comitato Bolognese per l'Integrazione sociale Onlus (Bo)	Sostegno all'attività dell'Opera	€ 5.000,00

Antoniano Onlus della Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia (Bo)	Realizzazione di percorsi laboratoriali per persone che vivono in marginalità	€ 4.276,00
Parrocchia Maria Regina Mundi (Bo)	Acquisto di attrezzature per l'attività di doposcuola e sistemazione dell'accesso al salone parrocchiale tramite l'installazione di una piattaforma montascale	€ 4.000,00
Casavuota (Bo)	Sostegno alla realizzazione di un'opera teatrale sulla figura di Don Paolo Serra Zanetti	€ 3.750,00
Coro Monte Pizzo (Bo)	Sostegno alle iniziative dell'Associazione per il 50° anniversario di attività	€ 3.500,00
Associazione Dilettantistica Sportiva di Promozione sociale "Non andremo mai in TV..."	Sostegno alle attività motorie e sportive di persone con problemi di salute mentale	€ 3.100,00
Comune di Lizzano in Belvedere (Bo)	Sostegno alla realizzazione di un evento locale con valenza turistica e sociale	€ 3.000,00
Associazione Medici Cattolici Italiani - Sezione di Bologna "San Giuseppe Moscati"	Sostegno alla realizzazione del convegno "Un nuovo umanesimo: la Scienza al servizio dell'Uomo"	€ 3.000,00
Associazione per la Ricerca ed Assistenza in Epatologia - A.Ri.A.E. (Bo)	Sostegno alle iniziative dell'Associazione volte alla prevenzione dell'alcolismo nelle giovani generazioni	€ 3.000,00
Associazione Didì ad Astra (Bo)	Sostegno alle iniziative dell'Associazione volte a favorire l'apprendimento scolastico dei ragazzi	€ 3.000,00
Associazione Mosaico di Solidarietà Onlus (Bo)	Acquisto di attrezzature per la realizzazione di una web radio per l'inclusione sociale e culturale di giovani stranieri	€ 3.000,00
Comitato Piazza Verdi (Bo)	Sostegno all'attività del Comitato per preservare la zona universitaria di Bologna tramite iniziative sia in ambito culturale che sociale	€ 3.000,00
Cooperativa Sociale G. Fanin Onlus (Bo)	Acquisto di arredi per l'avvio di una bottega sociale a San Giovanni in Persiceto per attività di formazione rivolta a giovani diversamente abili	€ 3.000,00
Associazione Portatori Dispositivi Impiantabili Cardiaci Onlus (Bo)	Sostegno all'attività dell'Associazione	€ 2.500,00
Associazione Famiglie per l'Accoglienza - Regione Emilia Romagna (Bo)	Attivazione di borse di formazione per minori con difficoltà di apprendimento	€ 2.500,00
Provincia di Romagna dei Servi di Maria (Bo)	Sostegno dell'attività dell'Ordine	€ 2.500,00
Associazione Turistica Proloco La Quercia (Bo)	Acquisto attrezzature e arredi per ambulatorio medico	€ 2.500,00
Associazione Sopra i ponti (Bo)	Sostegno alle iniziative volte a favorire l'inclusione sociale delle famiglie straniere e il successo scolastico dei bambini	€ 2.300,00
Associazione Per l'Educazione giovanile - A.P.E. Onlus (Bo)	Sostegno alle attività laboratoriali di doposcuola	€ 2.000,00

Associazione Istituto Carlo Tincani per la ricerca scientifica e la diffusione della cultura (Bo)	Sostegno alle iniziative dell'Associazione volte alla promozione e diffusione della cultura e socializzazione nella terza età	€ 2.000,00
Fondazione Cardinale Carlo Oppizzoni (Bo)	Acquisto di attrezzature informatiche per il Centro per l'apprendimento Casanova Tassinari	€ 2.000,00
Libera Bologna	Sostegno all'attività dell'Associazione rivolta alle vittime dell'oppressione criminale a Bologna	€ 2.000,00
Associazione Amici del Nido d'Infanzia Scoiattolo A.P.S (Bo)	Rifacimento pavimentazione esterna antitrauma del Nido d'Infanzia Scoiattolo in Imola	€ 2.000,00
Associazione di Promozione Sociale Il Ventaglio di O.R.A.V. (Bo)	Realizzazione del libercolo "Aiuola sopraelevata"	€ 1.500,00
Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati ed Invalidi del Lavoro (Bo)	Sostegno alla realizzazione della "66° Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro" - 9 ottobre 2016 Bologna	€ 1.400,00
Comitato Europeo per la Formazione e Agricoltura Onlus (Bo)	Sostegno all'attività dell'Associazione	€ 1.000,00
Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi (Bo)	Sostegno all'attività dell'Associazione	€ 1.000,00
Società di Mutuo Soccorso fra i Salsamentari e gli Esercenti Industrie Affini Fondate nel 1876 (Bo)	Sostegno "Centoquarantesimo della Mutua Salsamentari di Bologna"	€ 1.000,00
Comune di Monzuno (Bo)/Lions Club Valli Savena Idice Sambro (Bo)	Sostegno alla realizzazione di pilastrino con Maestà a completamento del Santuario di Monte Venere	€ 1.000,00
Associazione di volontariato Ernesto (Bo)	Sostegno all'attività dell'Associazione volte a promuovere la socializzazione e l'integrazione di bambini e ragazzi	€ 1.000,00
Divers for Africa Onlus (Bo)	Sostegno all'attività dell'Associazione	€ 500,00
Associazione Pro Religiosità Popolare Chiesa di San Giovanni in Triario (Bo)	Sostegno all'attività dell'Associazione	€ 500,00

INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE

Progetto	Deliberato
Manutenzione e spese concernenti immobili di proprietà della Fondazione dedicati ad attività istituzionale	€ 12.527,07
Realizzazione del convegno "L'attesa della povera gente" - 21 maggio 2016	€ 768,60

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

FINALITÀ DI SETTORE



Dall'alto, a sinistra:
Musica in San Colombano - Il Cinema Ritrovato - Bil Bol Bul
Musica in Santa Cristina - Sala espositiva di Palazzo Fava

SOSTENERE INIZIATIVE ARTISTICHE, STORICHE E DOCUMENTARISTICHE DELLA SOCIETÀ STRUMENTALE MUSEO DELLA CITTÀ DI BOLOGNA S.r.l.

MUSEO DELLA CITTÀ DI BOLOGNA - GENUS BONONIAE

MOSTRA HOPPER

Palazzo Fava, 25 marzo 2016 - 24 luglio 2016

La mostra Edward Hopper svoltasi a **Palazzo Fava** ha dato conto dell'intero arco temporale della produzione di Edward Hopper, dagli acquerelli parigini ai paesaggi e scorci cittadini degli anni '50 e '60. **Hopper** è considerato uno dei pittori più influenti del Ventesimo secolo, famoso per i suoi ritratti della solitudine nella vita americana contemporanea. Le oltre 60 opere esposte hanno celebrato la mano di Hopper, superbo disegnatore: un percorso che attraversa la sua produzione e tutte le tecniche di un artista considerato oggi un grande classico della pittura del Novecento. All'esposizione ha collaborato anche il **Whitney Museum of American Art** che dal 1968 ospita oltre 3.000 opere tra dipinti, disegni e incisioni dell'artista americano.



MOSTRA BOLOGNA DOPO MORANDI (1945-2015)

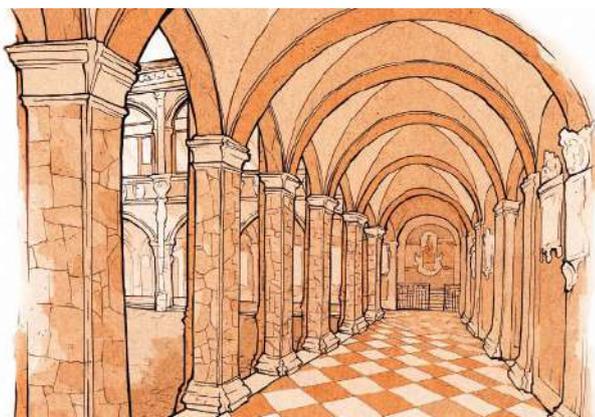
Palazzo Fava, 23 settembre 2016 - 8 gennaio 2017

La mostra **Bologna dopo Morandi 1945- 2015** ha visto esposte 150 opere di circa settanta artisti, tutti nati o attivi a Bologna e dintorni, che hanno influenzato con la loro personalità e il proprio stile la storia dell'arte bolognese dal secondo dopoguerra ad oggi. Un percorso articolato in 12 "stazioni", ognuna delle quali prende la misura sui grandi fenomeni a livello nazionale e internazionale: da Morandi e il dopoguerra alle influenze del post cubismo e dell'Informale di Alberto Burri fino alla Pop Art e alla videoarte con una sosta nel mondo dei fumetti dove spicca la figura di Andrea Pazienza.

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

Bologna, 19 maggio 2016 – 22 maggio 2016

L'edizione 2016 del Festival ha svolto approfondimenti sul tema dello **sviluppo dell'uomo nelle sue diverse fasi di crescita** con grande attenzione riservata ai temi della medicina di prevenzione, degli screening e delle implicazioni della medicina genomica, e al ruolo che la corretta alimentazione e gli stili di vita possono avere nell'assicurare quel benessere della persona che è l'obiettivo perseguito per i suoi componenti da ogni sistema sociale avanzato. Hanno partecipato all'evento anche vari **premi Nobel** nel campo della ricerca scientifica.



FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

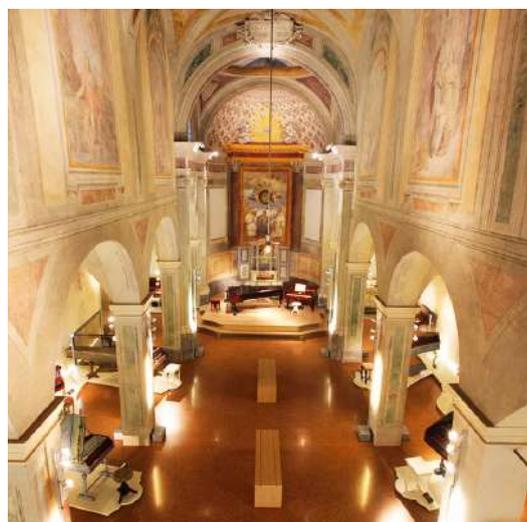
LE ETÀ DELLA VITA

DAL 19 AL 22 MAGGIO 2016
WWW.BOLOGNAMEDICINA.IT

MUSICA IN SAN COLOMBANO – VI STAGIONE

San Colombano, 22 ottobre 2015 – 19 giugno 2016

Nella sesta stagione musicale sono state presentate **nuove acquisizioni** e ricostruzioni su modelli storici, quali un regale francese settecentesco, un clavicymbalum, un clavichordium, un organo portativo e un organo da tavolo quattrocenteschi e la copia del clavicembalo di Nicolò Albana nella sua prima versione (1584). Ai concerti serali si sono affiancati il consueto concerto dedicato al Natale e, nel mese di giugno, iniziative con il Real Collegio di Spagna all'interno del "Festival Spagna Italia – Giornate di cultura spagnola".



SPRITZBOOK 2

San Giorgio in Poggiale, 8 aprile - 27 maggio 2016

Otto viaggi-spettacolo ispirati alla mostra svolta a Palazzo Pepoli, Street Art – Banksy & Co. **L'arte allo stato urbano**, per collegare idealmente le due sedi del circuito museale Genus Bononiae. Gli eventi mescolano letture, musica, videoproiezioni al rito dell'aperitivo per unire cultura, arte e tempo libero.

IL MAESTRO CHE DIRIGE CON LA MATITA

San Giorgio in Poggiale, 6 aprile 2016 -- 29 aprile 2016

In collaborazione con la **Fiera del libro per ragazzi** si è tenuta una mostra dedicata al più celebre illustratore lituano di libri per l'infanzia, Kęstutis Kasparavičius. Una retrospettiva che ha celebrato i suoi 30 anni di carriera. Apprezzato soprattutto per l'accuratezza e la limpidezza dei suoi acquerelli, Kasparavičius ha illustrato oltre 55 libri per diverse case editrici lituane e internazionali.



LERCARO A BOLOGNA

Santa Maria della Vita, 28 settembre 2016 - 30 ottobre 2016

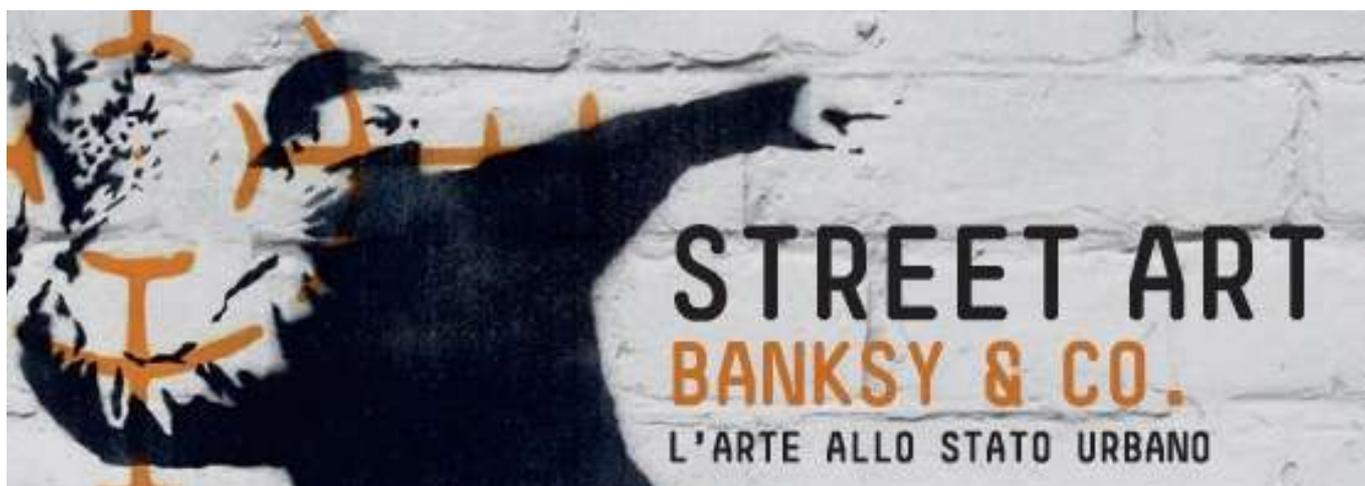
La mostra ha avuto per tema specifico il **vincolo fra il grande pastore e la città** nei sedici anni del suo ministero episcopale (1952-1968). Le sale del Museo e dell'Oratorio hanno ospitato le immagini dell'Archivio fotografico Giacomo Lercaro divise in 9 sezioni che presentano il Lercaro "civico", il cardinale riformatore e innovatore delle strutture diocesane e, allo stesso tempo, la sua generosa azione pastorale.



STREET ART – BANKSY & CO

Palazzo Pepoli, 18 marzo - 26 giugno 2016

In cinquant'anni, writing, street art e molte espressioni artistiche affini hanno profondamente cambiato il **modo di relazionarsi allo spazio urbano**, grazie anche alla disponibilità di **nuovi materiali industriali**, come le bombolette aerosol e i pennarelli negli anni '70 e '80 e, di nuove tecnologie digitali, come il web e i computer a basso costo a partire dalla fine degli anni '90. Genus Bononiae ha così voluto organizzare la mostra Street Art – Banksy & Co per scoprire, attraverso 250 opere e documenti, la storia dell'arte di strada dalla New York degli anni '70 e '80 alle odierne metropoli e città.



MUSICA IN SANTA CRISTINA – IX EDIZIONE

Chiesa di Santa Cristina, febbraio 2016 – giugno 2016

Il programma di questa nona edizione è stato realizzato grazie alla collaborazione con **Istituzioni musicali**, antiche e recenti, che hanno sede e operano in Bologna e in Emilia Romagna, con risonanza non solo locale, ma nazionale e internazionale: la Regia Accademia Filarmonica di Bologna, l'Accademia Pianistica di Imola, l'Associazione Conoscere la Musica, il Collegium Musicum Almae Matris e l'Orchestra e il Coro Femminile del Teatro Comunale di Bologna. La programmazione annuale è studiata per avvicinare all'arte dei suoni non solo gli appassionati e i musicofili, ma anche tanti nuovi ascoltatori.

.....

BOWIE - L'EUROPEO

San Giorgio in Poggiale, 10 novembre 2016 – 30 gennaio 2017

La Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale ha organizzato la mostra "**BOWIE - L'EUROPEO: Fotografie di Philippe Auliac**" una raccolta di fotografie realizzata in collaborazione con Ono Arte Contemporanea. Le immagini scattate da Philippe Auliac ripercorrono quel periodo degli anni settanta in cui **David Bowie** divenne da rock star mondiale in continuo movimento, un comune cittadino d'Europa senza più maschere o personaggi da interpretare.



.....

OCCHI NEL BUIO

San Giorgio in Poggiale, 18 ottobre 2016 – 9 maggio 2017

Per la **X Edizione** del corso didattico di alta formazione a cura del Prof. Antonio Faeti il tema scelto è "**Occhi nel Buio. L'immaginario del Sospetto nell'antropologia della Paura**" 25 lezioni che hanno analizzato il tema della paura non solo come conflitto individuale e privato, ma come **fenomeno sociale** legato a particolari momenti storici: la paura del male, del passato e delle tenebre, della peste e delle rivolte e quindi della guerra e della fame.

.....

FELSINA ANTIQUARIA – DIPINTI, DISEGNI, ARREDI E SCULTURE A BOLOGNA

Santa Maria della Vita, 11 novembre 2016 – 8 gennaio 2017

L'**esposizione Felsina Antiquaria**. Dipinti, disegni, arredi e sculture a Bologna si è proposta di far conoscere il **variegato mondo dell'antiquariato** a un pubblico più vasto di quello che normalmente visita le gallerie.

A parlare per gli antiquari sono state le opere: ciascun mercante d'arte ha messo a disposizione la propria selezione, che riflette le proprie scelte estetiche, la propria storia, i propri gusti ed il proprio modus operandi nell'affascinante mercato dell'arte.

HUGO PRATT E CORTO MALTESE

Palazzo Pepoli, 4 novembre 2016 – 19 marzo 2017

L'esposizione ha mostrato oltre 400 opere che celebrano **Hugo Pratt e il suo alter ego Corto Maltese**: vero e proprio mito letterario del Novecento, un antieroe, un moderno Ulisse in grado di farci viaggiare nei luoghi più affascinanti e di farci riscoprire alcuni dei principali episodi e protagonisti della storia del Novecento. La mostra ha visto esposte tutte insieme per la terza volta da quando sono state create nel 1967, le 164 tavole originali di *Una ballata del mare salato*, il classico della letteratura disegnata in cui appare per la prima volta Corto.



ARTROCKMUSEUM

Palazzo Pepoli, 18 febbraio 2016 – 28 aprile 2016

Con la seconda edizione di **ArtRockMuseum** sono proseguite la ricerca e la sperimentazione iniziata lo scorso anno per presentare, in una cornice inusuale e unica, nel centro storico della città, gli artisti e i nuovi generi della scena contemporanea italiana che hanno fatto di Bologna una delle capitali internazionali del fare musica. Il programma era composto da dieci concerti, ad ingresso gratuito: veri e propri showcase nei quali gli artisti, oltre a suonare, presentano il loro lavoro, dialogando e raccontandosi.

IL "CASO" GENUS BONONIAE

Il 28 gennaio 2017 si è tenuto l'incontro pubblico organizzato in collaborazione con Nomisma S.p.A.: il **"Caso" Genus Bononiae** – un investimento in cultura che oggi vale 33 milioni di euro sulla base di un effetto moltiplicatore pari a 2,2. È quanto emerso nel convegno "L'impatto economico degli investimenti in cultura" curato da Nomisma per Genus Bononiae. Il 72% dei visitatori soddisfatti dell'esperienza culturale vissuta a Bologna tornerà in città nei prossimi tre anni.

CURARE IL PATRIMONIO ARTISTICO DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE E LA SUA FRUIBILITÀ

LE OPERE D'ARTE: LE NUOVE ACQUISIZIONI

Nel 2016 si è realizzato un moderato e selezionato incremento del patrimonio artistico di proprietà - tenendo conto del criterio di contenimento della spesa - visualizzato tramite l'esposizione realizzata negli ambienti di Casa Saraceni, da settembre a dicembre 2016, dal titolo **'Felsina sempre pittrice'**.

Acquisizioni e donazioni per la storia di Bologna (2014-2016).

Con la consulenza di Angelo Mazza, conservatore delle collezioni d'arte e di storia della Fondazione, sono stati acquisiti **quattro dipinti rappresentativi** del clima artistico bolognese della seconda metà del Seicento e del primo Settecento, **una statua in terracotta** e un **complesso di 381 pezzi** del servizio da tavola in maiolica realizzato dalla manifattura Minghetti nel 1888 per il duca di Montpensier allora in palazzo Caprara, attuale sede della Prefettura; servizio che sarà oggetto di specifica esposizione nel 2017.



Elisabetta Sirani, **Salvator mundi** (1658), acquisizione 2016



Girolamo Negri detto il Boccia, **Ecce Homo**, acquisizione 2016



Giovanni Antonio Burrini, **Fabio Albergati alla corte di Filippo II** ritratto a sua insaputa per ordine del re, acquisizione 2016

Uno dei primi acquisti effettuati riguarda un **inedito Salvator mundi** di Elisabetta Sirani, che reca sul verso il nome dell'artista e la data 1658. È un'opera giovanile, da identificare con quella che la pittrice ventenne registrò nel libro dei conti come eseguita per il proprio maestro di musica.

Costituisce un'altra novità la grande **tela con un Ecce Homo** per la quale sono state avanzate la proposta attributiva in favore di Girolamo Negri detto il Boccia e la possibile identificazione con l'opera che l'erudito bolognese Marcello Oretti, nella seconda metà del Settecento, segnalò presso gli Scalzi a Bologna, cioè nel complesso di Santa Maria degli Alemanni. L'impianto solenne è ispirato dall'affresco di Ludovico Carracci ora nell'oratorio dei Filippini, un tempo visibile sotto il portico dell'attuale via Manzoni.

Noto alla critica è il piccolo dipinto di Marcantonio Franceschini con la **Morte di san Francesco Saverio**,

già sul mercato antiquario inglese. L'artista, conteso dalla committenza ecclesiastica e da quella nobiliare, non solo in Italia, trasfigura il soggetto luttuoso in una visione arcadica attraverso la rappresentazione della folta vegetazione del fondo, contro la quale risalta un angiolino in volo, e l'apertura verso la distesa d'acqua a sinistra.

Importante è anche l'acquisto della grande terracotta con la **Madonna addolorata** che reca la firma della bolognese Clarice Vasini e la data 1765, e viene ad aggiungersi alle poche opere finora note della scultrice. L'acquisizione conferma la peculiarità di Bologna città delle donne artiste, ma nello stesso tempo ha recuperato un'opera che le guide di Bologna del secondo Settecento ricordavano sulle scale del convento di San Giorgio in Poggiale, ora sede della Biblioteca d'Arte della Fondazione.

Infine l'opera mai vista in pubblico: **la grande tela firmata dal pittore bolognese Giovanni Antonio Burrini** ed eseguita per la famiglia Albergati, nel corso del Settecento appesa in una sala del palazzo di città in via Saragozza e nel secolo successivo trasferita nella villa di Zola Predosa. Apparsa sul mercato antiquario viennese, è stata restituita alla città di provenienza. L'opera illustra un soggetto assolutamente unico, legato alla storia familiare: Fabio Albergati, scrittore e ambasciatore per conto del papa bolognese Gregorio XIII Boncompagni presso il re di Spagna, Filippo II, si sottrae, per modestia, alla richiesta del re di avere un suo ritratto.



Catalogo della mostra 'Felsina sempre pittrice'. Acquisizioni e donazioni per la storia di Bologna (2014-2016), realizzata nel 2016 a casa Saraceni, sede della Fondazione

VALORIZZARE IL PATRIMONIO LIBRARIO DELLA FONDAZIONE

Con l'obiettivo di valorizzare i suoi beni librari, la Fondazione ha attivato un progetto volto alla condivisione di tale patrimonio attraverso **significative donazioni di libri** dedicate in primis alle biblioteche bolognesi in ambito istituzionale e sociale. Il progetto prevede un piano di distribuzione mirato tenendo conto delle preferenze e delle necessità dei destinatari.

La prima beneficiaria della donazione è stata l'**Istituzione Biblioteche di Bologna**, il polo che comprende le Biblioteche di Sala Borsa, dell'Archiginnasio e le 15 biblioteche comunali: all'Istituzione sono stati assegnati complessivamente 556 volumi tra cataloghi d'arte, classici, monografie e saggi di personaggi illustri, collane storiche e letterarie, pubblicazioni sull'arte, studi sul territorio. Quasi contemporaneamente la donazione è stata ampliata a favore dei Licei cittadini con 383 volumi e alle Biblioteche della Città Metropolitana con circa 200 volumi. Nel secondo semestre del 2016 il progetto si è indirizzato all'ambito sociale: sono stati donati circa 400 volumi dei quali 300 alla Biblioteca della Casa Circondariale di Bologna.

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON TERZI

FAVORIRE LE PROPOSTE MUSICALI E TEATRALI CAPACI DI FARE RETE E ATTRARRE FASCE DIFFERENTI DI PUBBLICO

IL CINEMA RITROVATO – SOTTO LE STELLE DEL CINEMA

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 130.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Fondazione Cineteca di Bologna

Il progetto riguarda le due principali manifestazioni estive promosse e organizzate dalla **Cineteca di Bologna** di cinema classico e contemporaneo. Il Cinema Ritrovato giunto alla XXX edizione è divenuto negli anni il **Festival mondiale delle cineteche**, luogo in cui mostrare in anteprima il meglio dell'attività di restauro, recupero, conservazione e valorizzazione del cinema internazionale. La rassegna Sotto le Stelle del Cinema ha invece permesso lo svolgimento di 55 serate di grande cinema gratuito in Piazza Maggiore. Le manifestazioni hanno visto proiettare oltre 500 film su 6 schermi, con presenze di pubblico che hanno superato le 100.000 unità.



BE' BOLOGNA ESTATE

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 40.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Comune di Bologna

Musica, arte, cinema, teatro, incontri, spettacoli, visite guidate: questa è solo una parte del ricco cartellone di **manifestazioni estive** che si sono svolte a Bologna nell'estate 2016 anche grazie al contributo della Fondazione. Il cartellone delle manifestazioni comprendeva ben 59 rassegne, scelte tramite bando pubblico, distribuite in luoghi e spazi in tutta l'area metropolitana.

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI TEATRO E MUSICA

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 351.000

Nell'approcciare il sostegno alle molteplici iniziative legate al teatro e alla musica che si sviluppano durante l'intero arco dell'anno, la Fondazione ha inteso dare uno sguardo di insieme nell'intento di far incontrare realtà tra loro eterogenee. Oggetto di contributo sono state infatti **manifestazioni di musica classica e sacra** ma anche festival di **musica jazz** o d'avanguardia al fine di venire incontro anche a fasce della popolazione differenti per età ed interessi.



DESTINATARI DEL CONTRIBUTO:

- Fondazione Teatro Comunale di Bologna – Sostegno alle attività teatrali € 150.000
- Regia Accademia Filarmonica di Bologna – Sostegno per il ripianamento delle pendenze legate all'attività dell'Orchestra Mozart (€ 100.000) e ristrutturazione di Palazzo Carrati (€ 50.000) per complessivi € 150.000
- Associazione Culturale Bologna in Musica (Bo) – Realizzazione dell'edizione 2016 del Bologna Jazz Festival € 10.000
- Associazione culturale Pierrot Lunarie (Bo) – Realizzazione dell'edizione 2016 del festival Angelica € 8.000
- Fondazione Zucchelli (Bo) – Attivazione di borse di studio per giovani allievi dell'Accademia di Belle Arti e del Conservatorio di Musica Giovan Battista Martini ed organizzazione di eventi che promuovono il loro talento € 5.000
- Parrocchia di San Giovanni Battista (Bo) – Sostegno alla stagione teatrale Teatro Giuseppe Fanin € 4.000
- Associazione Fanatic About Festival (Bo) – Realizzazione dell'edizione 2016 del Biografilm Festival € 4.000

- Collegio Missionario Studentato per le missioni dei Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù (Bo) – Messa a norma degli impianti del Teatro Dehon € 3.000
- Cooperativa l'Altra impresa sociale (Bo) – Realizzazione di un ciclo di 13 spettacoli fra teatro, danza e teatro musicale € 5.000
- Associazione Corale Arsarmonica (Bo) – Rassegna organistica nell'Appennino Bolognese € 2.500
- Cappella Musicale Arcivescovile Santa Maria dei Servi (Bo) – Esecuzione dello Stabat Mater per Cimabue € 2.500
- Bologna Youth Chamber Orchestra (Bo) – Organizzazione di eventi musicali e corsi di perfezionamento di violino e pianoforte € 2.500
- Associazione Petroniana Artisti (Bo) – Acquisto di abbonamenti per il teatro dialettale destinati a persone in condizioni di disagio € 2.000
- Accademia Internazionale di Musica per Organo S. Martino (Bo) - Svolgimento di attività concertistica e di didattica sulla letteratura organistica spagnola € 2.000
- Associazione Emilia Romagna Festival (Bo) – Realizzazione di un ciclo di concerti di musica di Bach e di attività divulgative € 1.500
- Anzola Jazz Club Henghel Gualdi (Bo) – Realizzazione del primo festival Jazz dell'area metropolitana € 1.500



BILBOLBUL FESTIVAL

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

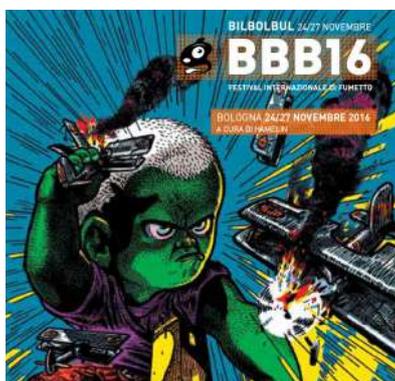
€ 20.000

DESTINATARIO

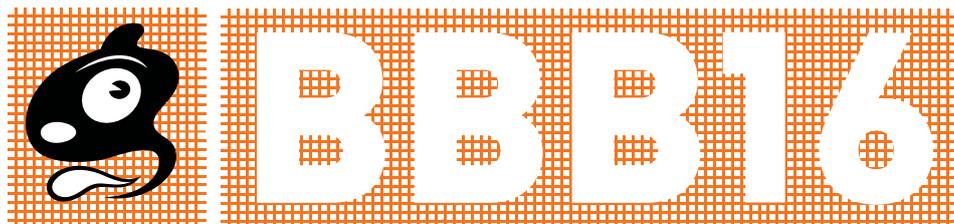
DEL CONTRIBUTO:

Hamelin Associazione
Culturale (Bologna)

BilBOLbul Festival internazionale di fumetto è un progetto dedicato al **fumetto d'autore** e presenta le opere di grandi artisti e di giovani talenti della scena nazionale e internazionale. BilBOLbul nasce a Bologna nel 2001 come iniziativa culturale proponendo, lungo tutto il corso dell'anno, una serie di attività sul fumetto. La decima edizione ha riconfermato Bologna come centro nevralgico di quella scena fumettistica nazionale ed europea che fa della ricerca e della sperimentazione artistica il proprio principale obiettivo. Il risultato positivo è dato dall'aumento del pubblico presente come dell'interesse di autori, stampa, media ed editori.



BILBOLBUL 24/27 NOVEMBRE



FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FUMETTO

VALORIZZARE IL PATRIMONIO LIBRARIO

ATTIVITÀ EDITORIALE

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 15.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Fondazione Lorenzo Valla

La Fondazione Lorenzo Valla da anni cura la pubblicazione di volumi per fornire al pubblico italiano, siano studiosi che semplici lettori, la possibilità di leggere i **grandi classici** sia nella loro versione originale che nella traduzione italiana. Il programma della collana comprende testi di ogni specie: poetici e storici, filosofici e religiosi, teatrali e scientifici, narrazioni e viaggi. L'arco storico della raccolta è vastissimo: dai documenti micenei fino alle ultime testimonianze della grecità pagana, dalla letteratura latina arcaica a Boezio, capolavori della patristica greca e latina, vite dei santi, libri storici del primo e tardo Medioevo latino, e quella letteratura bizantina di cui il pubblico italiano ignora la ricchezza. La Fondazione acquisisce tali volumi per arricchire il proprio patrimonio librario e renderlo disponibile alla città.

LA ROCCHETTA MATTEI

Nel corso del 2016 è proseguita la collaborazione con la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Grizzana Morandi e l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese per la valorizzazione della Rocchetta Mattei e con essa di tutto il territorio della Valle del Reno di cui la Rocchetta è emblema inconfondibile.

A poco più di un anno dalla sua apertura, oltre 100.000 persone hanno visitato il castello sottoposto dal 2005, quando la Fondazione lo acquisì, ad un lungo intervento di restauro durato 7 anni nei quali i 2/3 del complesso hanno ritrovato l'antico splendore. A testimoniare la soddisfazione per l'iniziativa sono le Istituzioni: *"l'opportunità che la Fondazione Carisbo ha offerto all'Appennino Bolognese – ha raccontato il Sindaco di Grizzana Morandi, Graziella Leoni – attraverso l'accordo istituzionale di gestione della Rocchetta Mattei, ha posto le basi per la ripresa economica e soprattutto sociale in un territorio che, forse più di altri, stentava ad uscire dalla crisi. Ad un anno dalla riapertura di questo suggestivo immobile si sono create concrete opportunità lavorative per tanti giovani e un importante riscontro in termini economici per le imprese soprattutto di tipo commerciale. Si è trattato, senza dubbio, di un lungimirante esempio di collaborazione tra pubblico e privato con il coinvolgimento dal basso della comunità in un'operazione senza precedenti di condivisione del patrimonio culturale"*.

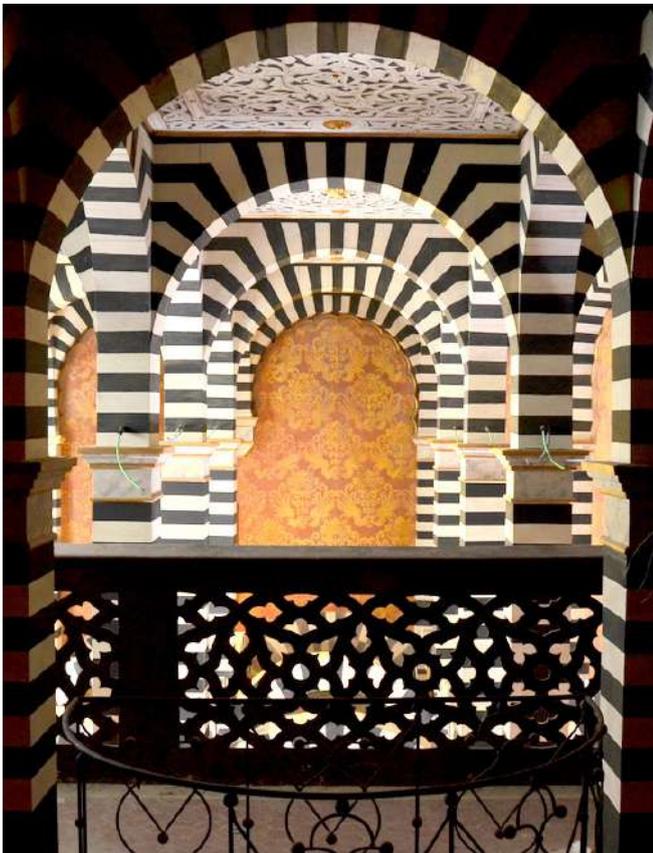
Si unisce a queste parole il dott. Massimo Gnudi, sindaco di Vergato e consigliere della Città Metropolitana: *"i risultati raggiunti sia in termini di visitatori sia di iniziative effettuate, ci permette di affermare che la Rocchetta Mattei, oltre a rappresentare un elemento caratterizzante del territorio metropolitano, possiede un intrinseco valore evocativo simbolico da potere essere considerato sempre più motore e traino dello sviluppo culturale e turistico del territorio, in particolare di quello della Valle del Reno.*

Tutto ciò conferma il giudizio nettamente positivo della collaborazione interistituzionale messo in campo, a partire dalla convenzione che abbiamo sottoscritto con la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna,



l'Unione Comuni Appennino Bolognese e il Comune di Grizzana Morandi ed è uno stimolo per sperimentare nuove soluzioni, iniziative e modalità di collaborazione finalizzate a utilizzare tutte le possibili potenzialità di valorizzazione della Rocchetta Mattei, gioiello di grande valore del nostro Appennino". E, infine, anche la testimonianza del Sindaco di Marzabotto nonché Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, ing. Romano Franchi: "il successo di pubblico riscontrato in questi mesi è un esempio di come, attraverso la collaborazione tra le istituzioni ed il lavoro dei volontari, sia possibile trasformare quello che sembrava essere un problema in una grande opportunità di crescita per il nostro territorio. A dimostrazione che lo sviluppo del turismo sostenibile è sempre di più strategico per la nostra Unione".

È auspicabile che la collaborazione avviata possa fungere sempre più da leva per la promozione sociale, culturale, economica del territorio.



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: RIEPILOGO DEI PROGETTI FINANZIATI

Beneficiario	Descrizione	Deliberato
Università di Bologna	Adeguamento strutture didattiche e di ricerca (analoga posizione è presente fra le iniziative ricondotte agli "Altri settori di intervento")	€ 250.000,00
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Sostegno alle attività teatrali	€ 150.000,00
Fondazione Cineteca di Bologna	"Il Cinema Ritrovato" - " Sotto le Stelle del Cinema"	€ 130.000,00
Regia Accademia Filarmonica di Bologna	Sostegno per il ripianamento delle pendenze legate all'attività dell'Orchestra Mozart. (Trattasi di impegno pluriennale.)	€ 100.000,00
Comune di Bologna	Progetto Urban Center	€ 50.000,00
Regia Accademia Filarmonica di Bologna	Sostegno spese di ristrutturazione sede. (Trattasi di impegno pluriennale.)	€ 50.000,00
Comune di Bologna - Istituzione Bologna Musei	Sostegno alle attività dell'ente	€ 50.000,00
Comune di Bologna	Be' Bologna Estate	€ 40.000,00
Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII (Bo)	Progetto per la valorizzazione della Biblioteca Giuseppe Dossetti (analoga posizione è presente fra le iniziative ricondotte agli "Altri settori di intervento")	€ 25.000,00
Associazione Culturale Hamelin (Bo)	BilBOLbul Festival	€ 20.000,00
Fondazione Lorenzo Valla	Attività editoriale	€ 15.000,00
Associazione Culturale Bologna in Musica (Bo)	Realizzazione dell'edizione 2016 del Bologna Jazz Festival	€ 10.000,00
Associazione Culturale Pierrot Lunaire (Bo)	Realizzazione dell'edizione 2016 del festival Angelica	€ 8.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà (Bo)	Realizzazione della mostra "L'Alma Mater a Pompei"	€ 5.000,00
Società Medico Chirurgica di Bologna	Tutela e valorizzazione del patrimonio storico e culturale della Società Medica Chirurgica di Bologna	€ 5.000,00
Fondazione Zucchelli (Bo)	Attivazione di borse di studio per giovani allievi dell'Accademia di Belle Arti e del Conservatorio di Musica Giovan Battista Martini ed organizzazione di eventi che promuovano il loro talento	€ 5.000,00
Cooperativa L'altra (Bo)	Realizzazione di un ciclo di 13 spettacoli fra teatro, danza e teatro musicale	€ 5.000,00
Comitato per Bologna Storica e Artistica (Bo)	Pubblicazione annuale della "Strenna Storica bolognese"	€ 4.000,00

Parrocchia di Medicina (Bo)	Restauro della pavimentazione dei sagrati delle Chiese del Carmine, della Salute e del Crocifisso	€ 4.000,00
Associazione Fanatic About Festivals (Bo)	Realizzazione dell'edizione 2016 del Biografilm Festival	€ 4.000,00
Parrocchia di San Giovanni Battista (Bo)	Sostegno alla stagione teatrale del Teatro Giuseppe Fanin	€ 4.000,00
Accademia Clementina (Bo)	Sostegno alle attività dell'Accademia	€ 3.000,00
Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna, Modena e Reggio Emilia (Bo)	Prosecuzione dei lavori di restauro dell'archivio fotografico	€ 3.000,00
Associazione La Cà di Brenno (Bo)	Realizzazione di un evento destinato a richiamare turisti nell'Appennino Bolognese "Una voce per l'Europa"	€ 3.000,00
Fondazione Guglielmo Marconi (Bo)	Consolidamento delle collezioni scientifiche del Museo Marconi	€ 3.000,00
Fondazione Museo Ebraico di Bologna (Bo)	Attività di catalogazione presso la biblioteca del Museo ebraico	€ 3.000,00
Confraternita di S. Maria dei Guarini e degli Artisti detta di San Giobbe (Bo)	Interventi di ristrutturazione dell'Oratorio per la sua rivalorizzazione socio - culturale (analoga posizione è presente fra le iniziative ricondotte all'"Assistenza alle categorie sociali deboli")	€ 3.000,00
Collegio Missionario Studentato per le missioni dei Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù (Bo)	Messa a norma degli impianti del Teatro Dehon	€ 3.000,00
Associazione Culturale Inedita (Bo)	Realizzazione della IV edizione del Festival Pianistico Internazionale	€ 2.500,00
Convento Franciscano dell'Osservanza (Bo)	Sostegno alle attività dell'Ente	€ 2.500,00
Bologna Youth Chamber Orchestra (Bo)	Organizzazione di eventi musicali e corsi di perfezionamento di violino e pianoforte	€ 2.500,00
Cappella Musicale Arcivescovile Santa Maria dei Servi (Bo)	Esecuzione dello Stabat Mater per Cimabue	€ 2.500,00
Associazione Corale Arsarmonica (Bo)	Rassegna organistica nell'Appennino Bolognese	€ 2.500,00
Associazione per il Museo della Comunicazione "Mille voci...mille suoni" (Bo)	Sostegno alle attività dell'Associazione	€ 2.000,00
Centro Studi Euterpe Mousikè (Bo)	Realizzazione di laboratori e rappresentazioni di teatro, danza e musica	€ 2.000,00

Società Corale Euridice (Bo)	Realizzazione di opera teatrale sulla base di scritti riguardanti la prima guerra mondiale	€ 2.000,00
Associazione Laminarie (Bo)	Realizzazione di iniziative formative e culturali per bambini residenti nella zona del Pilastro	€ 2.000,00
Convento Francescano dell'Osservanza (Bo)	Realizzazione della XXV edizione delle Giornate dell'Osservanza	€ 2.000,00
Associazione Santo Stefano (Bo)	Pubblicazione di rivista quadrimestrale per la tutela del centro storico di Bologna	€ 2.000,00
Centro Culturale Enrico Manfredini (Bo)	Realizzazione di un ciclo di sei serate dedicate all'analisi di capolavori della letteratura occidentale	€ 2.000,00
Associazione Petroniana Artisti (Bo)	Acquisto di abbonamenti per il teatro dialettale destinati a persone in condizioni di disagio	€ 2.000,00
Accademia Internazionale di Musica per Organo San Martino (Bo)	Svolgimento di attività concertistica e di didattica sulla letteratura organistica spagnola	€ 2.000,00
Commissione per i Testi di Lingua (Bo)	Sostegno alle attività culturali dell'Ente	€ 1.500,00
Associazione Culturale Canicola (Bo)	Contributo per l'ideazione di attività volte ad avvicinare i più piccoli al MAMbo e al Teatro Comunale.	€ 1.500,00
Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione Emilia Romagna (Bo)	Pubblicazione di un volume sull'architettura e gli apparati decorativi di Palazzo Bentivoglio	€ 1.500,00
Associazione Psicologia Umanistica e delle Narrazioni (Bo)	Organizzazione di conferenze e incontri in vari siti storici e culturali sul tema dell'ospitalità e dell'arte del gusto	€ 1.500,00
Anzola Jazz Club Henghel Gualdi (Bo)	Realizzazione del primo festival jazz dell'area metropolitana	€ 1.500,00
Associazione Emilia Romagna Festival (Bo)	Realizzazione di un ciclo di concerti di musica di Bach e di attività divulgative	€ 1.500,00
Associazione Antichissima e Nobilissima Compagnia Militare dei Lombardi in Bologna (Bo)	Ricerca sulla figura del Cardinale Ulisse Gozzadini	€ 1.000,00
Sodalizio Petroniano "La Famèja Bulgnèisa" (Bo)	Sostegno alle attività del Sodalizio	€ 1.000,00
Associazione Black in Bo (Bo)	Organizzazione del primo festival internazionale di armonica a bocca in Italia	€ 1.000,00
Fondazione Libro Aperto (Ra)	Sostegno al programma editoriale annuo	€ 750,00
Comunità Marchigiani di Bologna	Sostegno ad attività celebrative del trentennale della Comunità	€ 500,00

Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione Quota associativa Emilia Romagna (Bo)	€ 150,00
---	----------

INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE

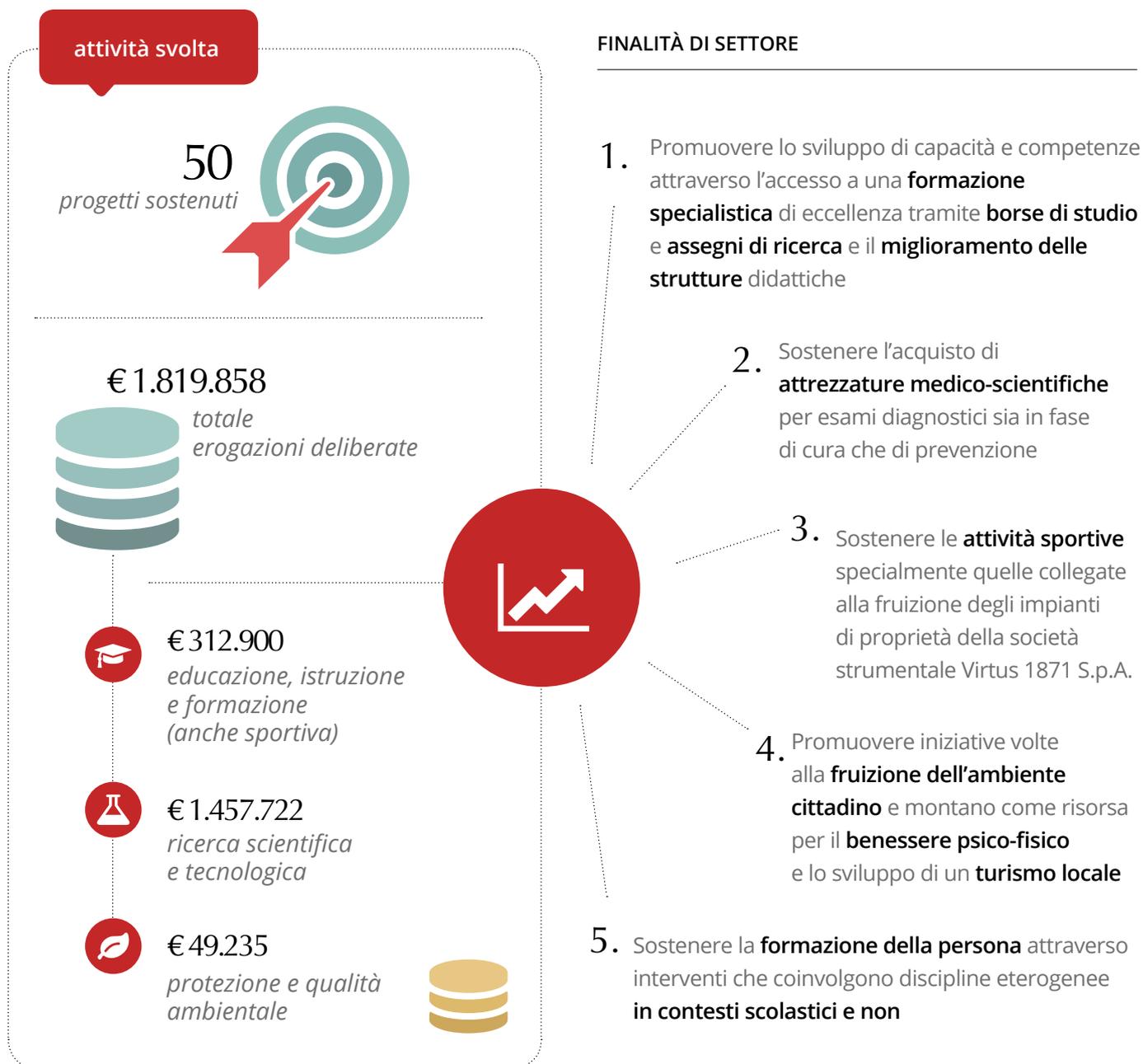
Progetto	Deliberato
Attività ordinaria e iniziative Museo della Città	€ 7.060.498,08
Acquisto "Il servizio Minghetti per il Duca di Montpensier"	€ 140.464,00
Acquisto dipinto "San Francesco Saverio" di Marcantonio Franceschini	€ 53.500,00
Acquisto e trasporto dipinto "Ritratto di Fabio Albergati" di Giovanni Antonio Burrini	€ 40.366,00
Manutenzione e conservazione della collezione di strumenti musicali Marini	€ 39.600,00
Acquisto del dipinto "La Collezione dei Magi" di Ercole Graziani	€ 30.445,00
Acquisto scultura in terracotta "Addolorata" di Clarice Vasini	€ 25.000,00
Restauro della statua "Madonna con bambino in maestà" di Cimabue	€ 21.350,00
Pubblicazione del volume "Guida alla Basilica di San Petronio"	€ 18.720,00
Acquisto dipinto "Salvator Mundi" di Elisabetta Sirani	€ 18.000,00
Realizzazione della mostra "Felsina sempre Pittrice"	€ 17.852,00
Allestimento mostra "Dal cinquecento al novecento. Il ritratto nelle collezioni d'arte e di storia della Fondazione Carisbo"	€ 7.388,95
Pubblicazione del volume dedicato alla storia della galleria d'arte La Loggia	€ 7.280,00
Allestimento sala espositiva Palazzo Saraceni	€ 4.270,00
Pubblicazione del catalogo della mostra dedicata alla donazione di opere d'arte "Di Marzio Gaist"	€ 3.952,00
Acquisto di copie del volume "Il libro dei mestieri di Bologna nell'arte dei Carracci"	€ 3.750,00

Realizzazione della mostra "Opere d'arte dalla collezione Di Marzio Gaist e dalla collezione Molinari Pradelli"	€ 3.557,87
Restauro mobili antichi	€ 2.799,90
Allestimento mostra dedicata al Presepe Natalizio	€ 2.479,21
Restauro dipinti "Giuseppe Paolini" e "Anna Paolini" di Pietro Fancelli	€ 1.170,00
Approntamento spazi per collocazione dipinti di Anonimo bolognese raffiguranti: Lot e le figlie, Susanna e i vecchioni, Betsabea al bagno, Trionfo di Davide	€ 976,00
Approntamento spazi per collocazione di dipinti acquisiti dalla collezione Molinari Pradelli	€ 511,79
Acquisto di copie del volume "Dal Reno al Piave"	€ 500,00
Allestimento esposizione di facsimili e disegni di Leonardo da Vinci	€ 356,30
Restauro di fotografia storica che ritrae Giovanni Pascoli	€ 158,60
Organizzazione della mostra "Invito a Palazzo Casa Saraceni" Anno 2015	€ 125,78
Organizzazione dell'evento relativo alla presentazione del volume "La sicurezza alimentare: profili normativi e giurisprudenziali tra diritto interno, internazionale ed europeo"	€ 109,80
Organizzazione della mostra "Invito a Palazzo Casa Saraceni" Anno 2016	€ 109,00



ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

(Settori rilevanti: Educazione, istruzione e formazione; Ricerca Scientifica e tecnologica; Protezione e qualità ambientale – D.lgs. 153/99)



PROMUOVERE LO SVILUPPO DI CAPACITÀ E COMPETENZE ATTRAVERSO L'ACCESSO A UNA FORMAZIONE SPECIALISTICA DI ECCELLENZA TRAMITE BORSE DI STUDIO E ASSEGNI DI RICERCA E IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE DIDATTICHE

ADEGUAMENTO STRUTTURE DIDATTICHE E DI RICERCA

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 1.000.000

(di cui € 250.000 riconducibili al settore arte, attività e beni culturali)

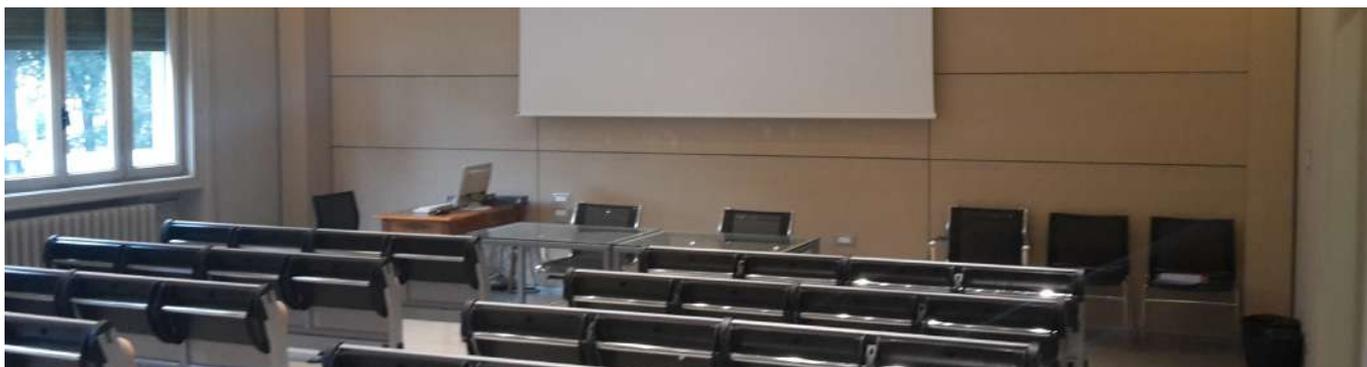
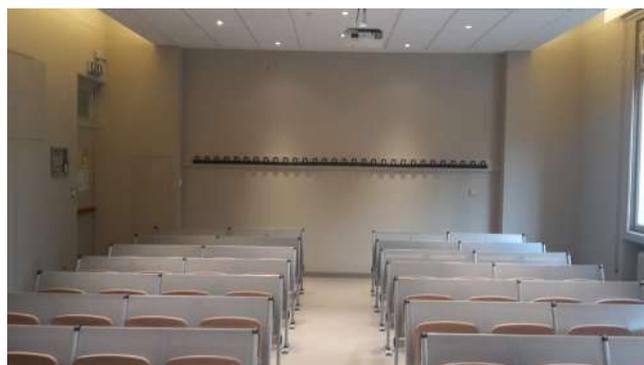
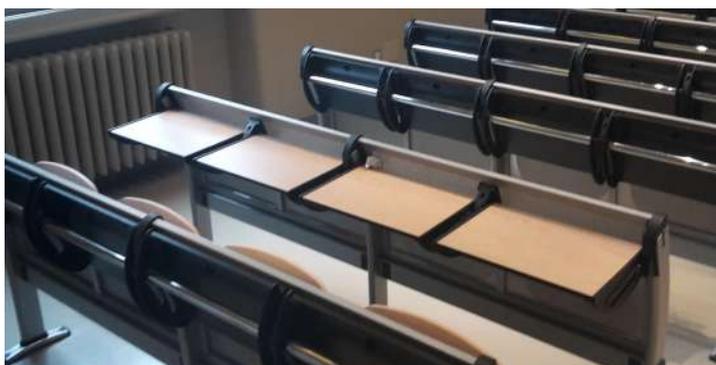
DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Università di Bologna

La Fondazione ha inteso sostenere la **realizzazione del Piano edilizio dell'Università di Bologna** che ha l'obiettivo di migliorare e trasformare il patrimonio immobiliare dell'Ateneo per renderlo idoneo e sempre più funzionale alle **attività didattico-scientifiche** secondo tre linee di azione: edifici sicuri ovvero l'adeguamento degli edifici sensibili alle più recenti disposizioni / edifici intelligenti che permettano di monitorare la produzione e il consumo di energia ai fini di una maggiore sostenibilità ambientale / servizi di qualità inteso come un miglioramento degli spazi didattici, sportivi e di ricerca dedicati agli studenti.

La somma deliberata nel corso dell'anno fa parte di un più ampio intervento, di durata quadriennale per un impegno complessivo di € 4,3 milioni. Il progetto è in corso.



CONVEGNO INTERNAZIONALE DEDICATO A BENEDETTO XV

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 250.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Arcidiocesi di Bologna –
Fondazione per le Scienze
Religiose (Bo)

Scopo del convegno, svoltosi a Bologna il 3-4-5 novembre 2016, è fissare un punto nuovo di conoscenza su Giacomo della Chiesa – Papa Benedetto XV, ultimo papa “bolognese”: la sua figura infatti ha avuto impatto sia sul piano delle relazioni internazionali sia sul piano del governo della Chiesa cattolica e delle sue relazioni. L'appuntamento fa parte di una serie di quattro incontri promossi dal Comitato per gli anniversari di interesse nazionale e specificamente per le commemorazioni della Grande Guerra.

All'evento, al quale i media hanno dato ampio risalto, hanno partecipato autorità religiose, politiche, oltre 90 relatori internazionali. Gli atti verranno pubblicati nel corso del 2017 sia in lingua italiana che in lingua inglese data la dimensione internazionale del lavoro scientifico svolto.

SOSTENERE L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE MEDICO-SCIENTIFICHE PER ESAMI DIAGNOSTICI SIA IN FASE DI CURA CHE DI PREVENZIONE

UNITÀ DI SENOLOGIA

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 40.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Fondazione Ant Italia
Onlus (Bo)

L'acquisto del nuovo mammografo ha permesso di continuare ad effettuare mammografie cliniche gratuite presso l'ambulatorio Ant di Bologna: il progetto, attivo sin dal 2012, ha consentito di effettuare oltre 721 esami anche in zone lontane dalla provincia di Bologna, prive di presidi ospedalieri.

L'esame che viene svolto permette di fare diagnosi precoci.



SOSTENERE LE ATTIVITÀ SPORTIVE SPECIALMENTE QUELLE COLLEGATE ALLA FRUIZIONE DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ STRUMENTALE VIRTUS 1871 S.p.A

VIRTUS 1871 S.p.A.

La Virtus 1871 S.p.A, Società strumentale della Fondazione, è proprietaria di uno dei più antichi e gloriosi complessi sportivi della città di Bologna, situato tra via Galimberti e via Valeriani.

Nell'ottica del pieno recupero e rifunzionalizzazione dei propri impianti sportivi, la società Virtus 1871 ha proseguito negli interventi di restauro funzionale delle palazzine di Via Galimberti e di Via Valeriani, di messa a norma degli impianti, di messa in sicurezza delle strutture precarie esistenti, avviando la realizzazione di nuovi impianti polifunzionali per arricchire e migliorare l'offerta di strutture per l'attività motoria a favore della cittadinanza.

Nel 2016 ha preso definitivamente il via la collaborazione con il Circolo Tennis Bologna che ha permesso la realizzazione di tre nuovi campi da tennis in superficie veloce nell'area di proprietà e l'attivazione di una sinergica collaborazione per lo sviluppo di una Scuola Avviamento Tennis (S.A.T.) per i giovani.

Nel 2016 è stata inaugurata una nuova palestra dotata delle più moderne attrezzature. Il complesso sportivo ospita la sede ed alcune sezioni della Polisportiva SEF Virtus.

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE PER GIOVANI E ADULTI

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 30.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Virtus Sef Polisportiva (Bo)

Il sostegno della quotidiana attività educativa e formativa della Polisportiva mira a promuovere, diffondere e favorire la ginnastica e la pratica delle attività sportive individuali e di squadra. La Polisportiva, fondata nel 1871 è tra le più antiche società sportive d'Italia.

Ad oggi le sezioni attive sono otto: atletica leggera, baseball, basket, calcio, football americano, ginnastica, scherma e tennis che coinvolgono differenti fasce di età accomunate dalla passione per la pratica sportiva.

L'impegno della Fondazione, riveniente dall'acquisto degli impianti sportivi, è di sostenere le attività della Polisportiva fino all'anno 2028 con un impegno annuale di € 15.000.



PROMUOVERE INIZIATIVE VOLTE ALLA FRUIZIONE DELL'AMBIENTE CITTADINO E MONTANO COME RISORSA PER IL BENESSERE PSICO-FISICO E LO SVILUPPO DI UN TURISMO LOCALE

DIVERDEINVERDE 2016: GIARDINI APERTI DELLA CITTÀ E DELLA COLLINA

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 8.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Fondazione Villa Ghigi (Bo)

Il contributo della Fondazione ha permesso di aprire alla cittadinanza circa **50 spazi verdi privati del centro storico**, della collina e della pianura (in parte già visitati nelle precedenti edizioni, in parte inediti) anche con l'organizzazione di piccoli concerti, spettacoli e altri eventi a contorno della manifestazione che ha come obiettivo quello di **far emergere e valorizzare una straordinaria ricchezza segreta di Bologna**, in parte legata alla sua peculiare collocazione tra pianura e collina.



SOSTENERE LA FORMAZIONE DELLA PERSONA ATTRAVERSO INTERVENTI CHE COINVOLGONO DISCIPLINE ETEROGENEE IN CONTESTI SCOLASTICI E NON

L'ARTE PER L'INTEGRAZIONE A SCUOLA

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 7.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Associazione Mus-e
Bologna onlus (Bo)

Il sostegno del progetto ha permesso la creazione di laboratori, presso istituti scolastici di Bologna, su diverse discipline espressive quali musica, danza, arti visive, teatro e arti marziali senza contatto, condotti da artisti di provata esperienza professionale con spiccate capacità relazionali. L'obiettivo è quello di **educare le nuove generazioni al rispetto di ogni cultura**, attraverso esperienze artistico-educative che aiutino i futuri cittadini a comprendere come le differenze possano essere fonte di ricchezza, di confronto, di conoscenza e di solidale convivenza.

RIQUALIFICAZIONE DEL TEATRO DEL MELONCELLO

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

€ 90.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Parrocchia della Sacra Famiglia
(Bo)

Il teatro è presente sin dagli anni '50 e si è sempre posto come luogo di aggregazione sociale per giovani e adulti. L'intervento permetterà una **completa riqualificazione del teatro** grazie alla messa a norma dell'impianto elettrico, idraulico, alla creazione di entrate agevoli e servizi igienici per portatori di handicap così come alla realizzazione di un deposito per le attività teatrali e di camerini per gli attori. Inoltre verrà adeguato l'edificio alla normativa antincendio dando così la possibilità della riapertura del teatro che non è solo luogo di socializzazione ma anche di formazione e crescita culturale. Il progetto è in corso.

ATTIVITÀ DIVULGATIVA PER LE SCUOLE

IMPORTO ASSEGNATO

NEL 2016:

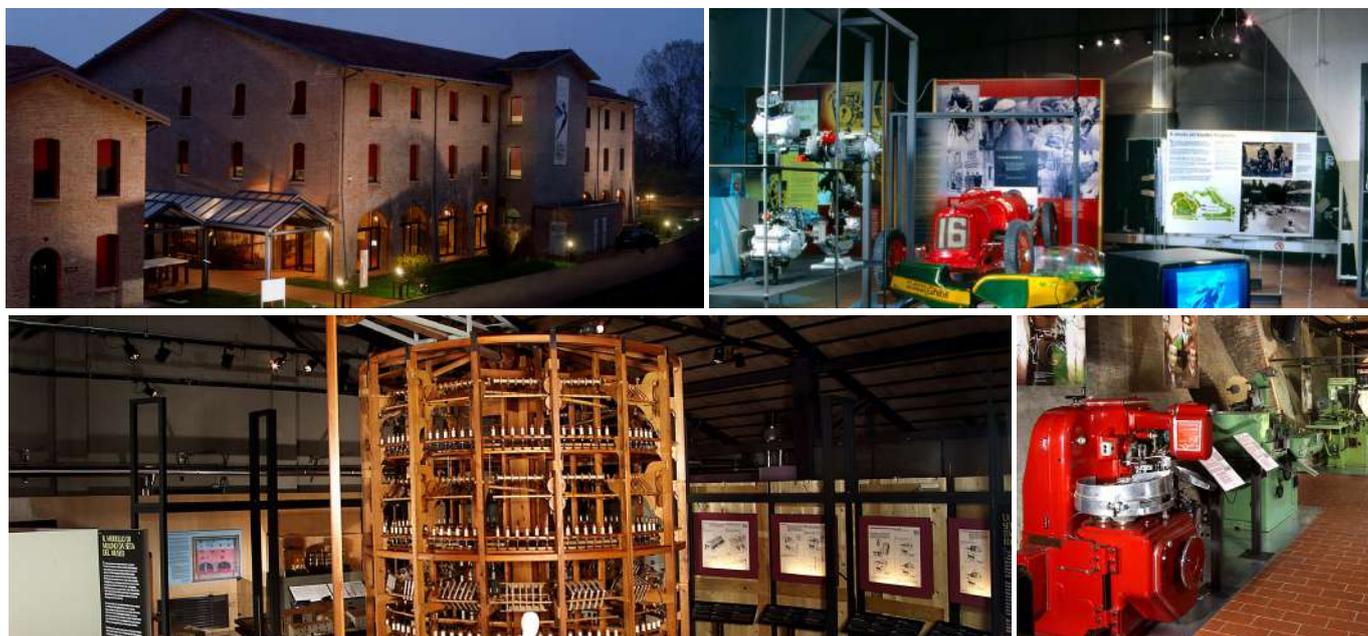
€ 10.000

DESTINATARIO

DEL CONTRIBUTO:

Associazione Amici del Museo
del Patrimonio Industriale (Bo)

Il **Museo del Patrimonio Industriale** documenta e divulga la storia economico-produttiva della città e del suo territorio dall'Età Moderna a quella Contemporanea. Il contributo della Fondazione è volto a facilitare le attività educative rivolte specialmente alle scuole attraverso la realizzazione di laboratori e visite guidate presso i locali del Museo.



ALTRI SETTORI DI INTERVENTO: RIEPILOGO DEI PROGETTI FINANZIATI

Beneficiario	Descrizione	Deliberato
Università di Bologna	Adeguamento strutture didattiche e di ricerca (analoga posizione è presente fra le iniziative ricondotte al settore dell'arte, attività e beni culturali)	€ 750.000,00
Arcidiocesi di Bologna	Convegno internazionale dedicato a Benedetto XV	€ 250.000,00
Istituto Treccani (Rm)	Sostegno alle attività dell' Ente mediante aumento del capitale (analoga posizione è presente fra le iniziative ricondotte al settore dell'assistenza alle categorie sociali deboli)	€ 150.000,00
Parrocchia della Sacra Famiglia (Bo)	Riqualificazione del Teatro del Meloncello	€ 90.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale (Bo)	Realizzazione di ricerca scientifica per la produzione di un collirio biologico utile alla riparazione dei tessuti oculari danneggiati	€ 75.000,00
Associazione Italiana contro le Leucemie (Bo)	Sviluppo del servizio di assistenza domiciliare ematologica	€ 50.000,00
Fondazione ANT Italia Onlus (Bo)	Unità di senologia	€ 40.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Agrarie (Bo)	Ricerche sulle piante officinali e piante del territorio locale. (Trattasi di impegno pluriennale.)	€ 38.000,00
Corte d'Appello di Bologna	Attivazione di borse di studio per giovani laureati per supporto nelle fasi di implementazione del processo civile telematico	€ 32.500,00
Università di Bologna - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (Bo)	Ricerche sulle piante officinali e piante del territorio locale . (Trattasi di impegno pluriennale.)	€ 30.000,00
Cooperativa Sociale Campeggio-Monghidoro (Bo)	Gestione e manutenzione del Parco didattico sperimentale del Castagno a Granaglione oltre a svolgimento di attività didattiche per le scuole	€ 30.000,00
Virtus Sef Polisportiva (Bo)	Sostegno alle attività sportive per giovani e adulti	€ 30.000,00
Santuario Arcivescovile Beata Vergine dell'Acero (Bo)	Manutenzione straordinaria della copertura e dei locali del Santuario	€ 25.000,00
Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII (Bo)	Progetto per la valorizzazione della Biblioteca Giuseppe Dossetti (analoga posizione è presente fra le iniziative ricondotte al settore dell'arte, attività e beni culturali)	€ 25.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale (Bo)	Realizzazione di ricerca scientifica sui nuovi geni target implicati nella ipertensione polmonare	€ 25.000,00
Accademia Nazionale di Agricoltura (Bo)	Recupero del Cubiculum Artistorum	€ 20.000,00

Fondazione ANT Italia Onlus (Bo)	Sviluppo del progetto Farmaco Amico volto a raccogliere farmaci non scaduti e ancora utilizzabili per ridistribuirli a nuovi pazienti bisognosi	€ 10.000,00
Istituto Farlottine Cooperativa sociale (Bo)	Acquisto di dispositivi multimediali per le aule didattiche	€ 10.000,00
Soroptimist International - Club di Bologna (Bo)	Ricerca sul valore dei fattori che contribuiscono allo sviluppo della città, con uno sguardo comparativo con altre aree metropolitane europee anche in ottica di genere	€ 10.000,00
Accademia Nazionale di Agricoltura (Bo)	Svolgimento di attività di ricerca scientifica presso il Parco sperimentale del Castagno a Granaglione	€ 10.000,00
Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale (Bo)	Attività divulgativa per le scuole	€ 10.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (Bo)	Organizzazione del convegno internazionale in occasione del trentennale della rivista "Lavoro e Diritto"	€ 8.000,00
Fondazione Villa Ghigi (Bo)	Diverdeinverde 2016: giardini aperti della città e della collina	€ 8.000,00
Consorzio Pitecnobio (Ct)	Promozione di attività di ricerca di base industriale e realizzazione di iniziative per lo sviluppo di piattaforme innovative nel campo bio-medico	€ 7.222,06
Associazione tra Casse e Monti dell'Emilia Romagna (Bo)	Sostegno alle attività dell' Associazione	€ 7.000,00
Fortitudo Tennistavolo (Bo)	Progetto di avviamento al tennistavolo rivolto ai giovani	€ 7.000,00
Associazione Mus-e Bologna Onlus (Bo)	L'arte per l'integrazione a scuola	€ 7.000,00
Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze Motorie (Bo)	Borse di studio per la partecipazione al Master in diritto sanitario e al Master per giuristi d'impresa	€ 5.000,00
Università di Bologna - Collegio superiore di eccellenza (Bo)	Attivazione di borsa di studio annuale	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Psicologia (Bo)	Realizzazione di ricerca scientifica su pazienti con cerebrolesioni e con disturbi di percezione al fine di costruire una procedura riabilitativa	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Chimica (Bo)	Realizzazione di ricerca scientifica atta a sviluppare, grazie alla nanomedicina, un approccio innovativo per il trattamento del glioblastoma multiforme	€ 5.000,00
Fondazione ANT Italia Onlus (Bo)	Dotazione del dipartimento sanitario di Ant di nuove cartelle cliniche che rispondano agli standard richiesti dagli accreditamenti ministeriali	€ 5.000,00
Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (Bo)	Realizzazione di ricerca scientifica atta a identificare biomarcatori molecolari nella sindrome dell'intestino irritabile	€ 4.000,00

Università di Bologna - Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale (Bo)	Realizzazione di ricerca scientifica volta a identificare nuovi modulatori di staminalità	€ 3.000,00
Associazione di Ricerca e Aggiornamento in Riabilitazione (Bo)	Corso di aggiornamento medico per fisiatristi	€ 2.000,00
Istituto Comprensivo Croce (Bo)	Acquisto di lavagne interattive multimediali per la scuola	€ 2.000,00
Associazione Franco Bricola (Bo)	Organizzazione di convegno dedicato alla memoria del prof. Massimo Pavarini	€ 2.000,00
Fondazione Renzo Imbeni (Bo)	Sostegno alle attività della Fondazione	€ 2.000,00
Polisportiva Acquadela (Bo)	Organizzazione di iniziative celebrative per il cinquantesimo anniversario della Polisportiva	€ 2.000,00
Associazione Italiana Donatori Organi onlus - Sezione di Bologna (Bo)	Sostegno alla campagna divulgativa per la donazione degli organi	€ 2.000,00
Università di Bologna	Borse di studio per la partecipazione al Master in giornalismo	€ 1.500,00
Fondazione Carlo Rizzoli per le Scienze Motorie (Bo)	Pubblicazione della rivista "Diritto dello Sport"	€ 1.500,00
Liceo Scientifico Statale Augusto Righi (Bo)	Attivazione di stage formativi estivi per studenti	€ 1.000,00
Istituto Comprensivo Zola Predosa (Bo)	Acquisto di attrezzature informatiche per laboratorio scolastico	€ 1.000,00
Istituto Comprensivo n° 5 (Bo)	Esigenze educative degli alunni e delle famiglie	€ 1.000,00
Istituto Comprensivo Castiglione-Camugnano (Bo)	Contributo per laboratori di formazione per docenti e alunni per migliorare i contesti di apprendimento	€ 1.000,00
Università di Bologna - Scuola di specializzazione in studi sull'amministrazione pubblica (Bo)	Acquisto di abbonamenti a periodici per la biblioteca della Scuola di Specializzazione	€ 460,00

INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE

	Progetto	Deliberato
	Manutenzione immobili presso località di Riola di Vergato	€ 9.235,40
	Verifica tecnica con perizia su immobile per finalità istituzionali	€ 4.440,80



Dimensione ambientale

IMMOBILI

Nel corso del 2016 si è dato concretezza agli studi realizzati nel precedente anno incentrati sulle valutazioni di possibile efficientamento energetico della sede di **Palazzo Saraceni**. Le attività di audit realizzate hanno consentito di mettere a fuoco e calibrare le azioni di riduzione dell'impatto ambientale della propria attività, nell'ottica di un comportamento responsabile di tutela della **salute e di sicurezza negli ambienti di lavoro**. A tale proposito vengono attuate tutte le procedure di smaltimento rifiuti in ottemperanza alla normativa vigente.

L'analisi delle performance energetiche della sede di Palazzo Saraceni a Bologna (sottoposto a tutela della Soprintendenza) ha prodotto:

1. intervento di **sostituzione delle vetrate e degli infissi**, con l'autorizzazione della Soprintendenza, finalizzato a diminuire il discomfort termico presente negli ambienti di lavoro, causato da forti differenze di temperatura fra le zone meglio coibentate e le zone con scarse performance isolanti; è attesa

una significativa riduzione dei costi di gestione potendo anche beneficiare delle agevolazioni consentite dallo Stato per questa tipologia di spese.

2. Intervento di **sostituzione dell'impianto di illuminazione** degli uffici e degli spazi espositivi con lampade a led, al fine di migliorare le prestazioni, la flessibilità e la qualità dell'illuminazione, nonché ridurre i consumi di energia elettrica.

Sempre in un'ottica di **riduzione del consumo energetico**, sono allo studio per il prossimo biennio altri interventi atti a ridurre il fenomeno di irraggiamento (tende frangisole esterne) e di impatto ambientale (caldaia a condensazione) e ad aumentare la coibentazione termica dell'involucro dell'edificio.

FORNITURE

La Fondazione **nell'acquisto delle varie forniture** si ispira alle linee guida "Appalti pubblici per un ambiente migliore" indicate dalla Comunità Europea al fine di ottenere beni, servizi e opere con un impatto ambientale ridotto per l'intero ciclo di vita rispetto a beni, servizi e opere con

la stessa funzione primaria ma oggetto di una procedura di selezione "verde".

Da un lato selezionando principalmente prodotti che abbiano acquisito le principali **certificazioni** e dall'altro adottando "best practice" eco-responsabili nelle procedure interne.



CERTIFICAZIONI

- Carta certificata FSC (Forest Stewardship Council): garanzia di controllo del processo produttivo e di provenienza da fonti responsabili
- Apparecchiature ufficio certificate Energy Star: garanzia di prodotti a basso consumo energetico
- Apparecchiature per ufficio certificate Der Blaue Engel (Angelo Blu): garanzia che il prodotto rispetti tutte le caratteristiche di salvaguardia ambientale
- Prodotti per pulizia ed igiene certificati Ecolabel: a garanzia che il prodotto rispetti i rigorosi criteri ecologici posti dalla Comunità Europea

"BEST PRACTICE" ECO-RESPONSABILI

- Raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli uffici: carta e toner
- Smaltimento rifiuti delle ditte manutentrici degli impianti: verifica delle certificazioni di legge
- Digitalizzazione dei processi interni: attraverso l'utilizzo di tablet e scanner al fine di ridurre l'utilizzo medio di carta (un albero in media fornisce 12.500 fogli di carta; ridurre il consumo di 12.500 fogli equivale a salvare un albero - fonte Techsoup)



Obiettivi di sviluppo

GESTIONE DEL PATRIMONIO

La complessità dei comportamenti dei mercati finanziari, l'opportunità di massimizzare i possibili risultati derivanti da una gestione più dinamica del patrimonio gestendone il rischio, la necessità di costruire una *asset allocation* strategica rispettosa degli obblighi di diversificazione e di ristrutturazione del debito (come dettati dal Protocollo Acri-Mef) invitano a considerare la necessità di individuare - secondo le modalità già scritte nel Regolamento per la gestione

del patrimonio - un **advisor indipendente**, secondo i modelli organizzativi più diffusi. Tale advisor anche attraverso la selezione di gestori abilitati potrà accompagnare la Fondazione al raggiungimento degli obiettivi progressivamente fissati, supportando e potenziando al contempo la struttura e la sua specifica operatività in un percorso pluriennale che vedrà coinvolti e impegnati anche gli Organi della Fondazione, in funzione delle proprie e rispettive competenze.



VALUTAZIONE E RICADUTA SOCIALE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

L'analisi sulle iniziative finanziate, oltre a richiedere la verifica dell'avvenuta realizzazione del progetto, ovvero dell'impiego conforme delle risorse destinate, invita ad ulteriori riflessioni, prima fra tutte la valutazione dell'impatto del contributo erogato, sulla base degli obiettivi progettuali dichiarati.

Ciò richiede un approfondimento particolare anche in relazione ai diversi e variegati ambiti di intervento in cui la Fondazione opera, per le caratteristiche proprie dei settori stessi.

Ogni giorno azioni e attività creano e distruggono valore, cambiando il contesto circostante. Sebbene il valore creato vada ben oltre ciò che può essere reso in termini finanziari, quest'ultimo è l'unico tipo di valore che solitamente è misurato e rendicontato. Di conseguenza, i beni che possono essere comprati o venduti assumono una maggiore importanza, mentre molti altri importanti aspetti vengono trascurati.

Il Ritorno Sociale sull'Investimento (SROI) è un approccio per la misurazione e rendicontazione di questo più ampio concetto di valore; ha l'obiettivo di ridurre la disegualianza e la degradazione ambientale, di migliorare il benessere, integrando nell'analisi i costi ed i benefici sociali, economici ed ambientali. Lo SROI misura il cambiamento secondo modalità rilevanti per le persone e le organizzazioni che lo sperimentano o vi contribuiscono. Spiega la storia di come il cambiamento è stato creato, misurando gli "outcome" sociali, ambientali ed economici e utilizzando valori monetari per rappresentarli. Ciò permette di calcolare un rapporto tra benefici e costi.

Nel 2017 la Fondazione avvierà un percorso verso la definizione del modello di calcolo per rendicontare in termini più completi gli esiti e soprattutto i risultati prodotti attraverso la propria azione, sviluppando un modello, quello descritto, che in prospettiva potrà costituire anche un importante riferimento per l'impostazione e l'analisi strategica dell'attività istituzionale.

Quanto esposto richiama ulteriori passaggi:

- proseguire nel processo di formazione e coinvolgimento – a tutti i livelli – di chi opera per la Fondazione, con la Fondazione nelle attività di rilevazione, gestione ed elaborazione dei dati ai fini di una rendicontazione sempre più efficace e immediata, dando impulso sempre più al processo di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder;
- sviluppare e testare nuovi strumenti di lavoro come i bandi per le erogazioni perché si possa garantire la massima diffusione delle opportunità, l'accesso alle stesse e la trasparenza di gestione; anche con l'ausilio di nuovi strumenti in introduzione (Facebook, Newsletter e nuovo sito), dare spazio alla comunicazione istituzionale nelle attività che la Fondazione promuove.



**- RELAZIONE INDIPENDENTE SULLA REVISIONE LIMITATA
DEL BILANCIO DI MISSIONE 2016**

- BILANCI DELLE SOCIETÀ STRUMENTALI



RELAZIONE INDIPENDENTE SULLA REVISIONE LIMITATA DEL BILANCIO DI MISSIONE 2016

Al Consiglio di Amministrazione di
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Abbiamo svolto un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Missione 2016 (il "Bilancio") della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (la "Fondazione") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Missione

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio di Missione in conformità con le previsioni della normativa vigente e in linea con i principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al bilancio di missione, come indicato nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Missione. Essi sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di missione che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono, inoltre, responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (ISAE 3000)*, emanato dallo IAASB (*International Auditing and Assurance Standards Board*) per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

La nostra società applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC (Italia) 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema complessivo di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Sede legale: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02667201 Fax 0266720501 Cap. Soc. Euro 7.700.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Iscrizione al Reg. Imp. Milano n° 03230150967 - Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640311 Fax 0805640349 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 0706848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 Fax 0552482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873431 Fax 0498734399 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 0916256313 Fax 0917829221 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 Fax 0521 781844 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 28 Tel. 06570831 Fax 06570832536 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 0115773211 Fax 0115773299 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422315711 Fax 0422315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 Fax 040364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it

Le procedure svolte sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio, e i dati e le informazioni inclusi nella Relazione Economica e Finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2016, sulla quale abbiamo emesso nostra relazione in data 24 marzo 2017;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo della Fondazione e del processo di gestione delle erogazioni, nei settori di intervento della Fondazione, che supporta la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione dei dati e delle informazioni per la predisposizione del Bilancio;
- analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio, per ottenere evidenza dei processi in atto per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio rispetto alle normative vigenti e alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Missione" della presente relazione;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna sulla conformità del Bilancio alle norme e alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Missione", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'*ISAE 3000 (reasonable assurance engagement)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni normative vigenti e ai principi di redazione del GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale) – documento di ricerca n° 10 "La rendicontazione sociale per le aziende non profit", per gli aspetti applicabili al bilancio di missione, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio.

Bologna, 27 marzo 2017

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA



Paolo Bersani
(Partner)

MUSEO DELLA CITTÀ DI BOLOGNA S.r.l.**STATO PATRIMONIALE**

31-12-2016 31-12-2015

Stato patrimoniale

Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.787.415	2.476.441
II - Immobilizzazioni materiali	93.219.483	96.179.383
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	95.006.898	98.655.824
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	319.718	306.019
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	827.442	1.155.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.473.699	5.219.805
Totale crediti	6.301.141	6.375.610
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	20.088	38.907
Totale attivo circolante (C)	6.640.947	6.720.536
D) Ratei e risconti	285.788	206.251
Totale attivo	101.933.633	105.582.611

	31-12-2016	31-12-2015
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000.000	100.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	59.242	59.242
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	10.537.203	8.318.301
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(21.880.582)	(18.389.096)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.522.866)	(3.491.485)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	84.192.997	86.496.962
B) Fondi per rischi e oneri	238.085	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	224.998	192.113
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.020.146	11.096.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.353.025	6.354.614
Totale debiti	16.373.171	17.451.383
E) Ratei e risconti	904.382	1.442.153
Totale passivo	101.933.633	105.582.611

MUSEO DELLA CITTÀ DI BOLOGNA S.r.l.**CONTO ECONOMICO**

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.456.659	1.366.668
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.521.104	5.245.893
altri	832.211	1.623.625
Totale altri ricavi e proventi	5.353.315	6.869.518
Totale valore della produzione	6.809.974	8.236.186
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	300.417	320.743
7) per servizi	5.199.341	5.459.962
8) per godimento di beni di terzi	154.436	147.444
9) per il personale		
a) salari e stipendi	756.390	739.009
b) oneri sociali	203.065	214.774
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	54.428	145.557
c) trattamento di fine rapporto	54.428	51.513

	31-12-2016	31-12-2015
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	94.044
Totale costi per il personale	1.013.883	1.099.340
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.609.527	3.660.843
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	689.026	696.913
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.920.501	2.963.930
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.609.527	3.660.843
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.698)	312.876
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	238.085	0
14) oneri diversi di gestione	566.128	374.331
Totale costi della produzione	11.068.119	11.375.539
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.258.145)	(3.139.353)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0

	31-12-2016	31-12-2015
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	8	3
Totale proventi diversi dai precedenti	8	3
Totale altri proventi finanziari	8	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

	31-12-2016	31-12-2015
altri	264.729	352.135
Totale interessi e altri oneri finanziari	264.729	352.135
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(264.721)	(352.132)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.522.866)	(3.491.485)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.522.866)	(3.491.485)

VIRTUS 1871 S.p.A.**STATO PATRIMONIALE**

31-12-2016 31-12-2015

Stato patrimoniale

Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	4.132
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	4.132
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.883.157	1.558.478
2) impianti e macchinario	346.384	391.293
3) attrezzature industriali e commerciali	21.922	19.651
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	73.500
Totale immobilizzazioni materiali	2.251.463	2.042.922
Totale immobilizzazioni (B)	2.251.463	2.042.922
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.722	29.312
Totale crediti verso clienti	46.722	29.312
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.038	104.653
totale crediti tributari	118.038	104.653

	31-12-2016	31-12-2015
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.265	-
Totale crediti verso altri	5.265	-
Totale crediti	170.025	133.965
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	63.908	155.363
3) danaro e valori in cassa	146	146
Totale disponibilità liquide	64.054	155.509
Totale attivo circolante (C)	234.079	289.474
D) Ratei e risconti	2.027	1.957
Totale attivo	2.487.569	2.338.485
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.403.738	1.215.747
III - Riserve di rivalutazione	42.923	42.923
IV - Riserva legale	55.451	55.451
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	71	106.462
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	72	106.463
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(68.199)	(25.009)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(26.554)	(43.190)
Totale patrimonio netto	1.407.431	1.352.385

31-12-2016 31-12-2015

D) Debiti

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.679	20.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	363.013	384.692
Totale debiti verso banche	384.692	405.627
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.074	68.298
Totale debiti verso fornitori	93.074	68.298
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.000	510.000
Totale debiti verso controllanti	600.000	510.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.020	600
Totale debiti tributari	1.020	600
Totale debiti	1.078.786	984.525
E) Ratei e risconti	1.352	1.575
Totale passivo	2.487.569	2.338.485

VIRTUS 1871 S.p.A.**CONTO ECONOMICO**

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.822	115.655
5) altri ricavi e proventi		
altri	3	-
Totale altri ricavi e proventi	3	-
Totale valore della produzione	145.825	115.655
B) Costi della produzione		
7) per servizi	28.599	45.517
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.180	87.561
Totale ammortamenti e svalutazioni	115.180	87.561
14) oneri diversi di gestione	18.111	14.217
Totale costi della produzione	161.890	147.295
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(16.065)	(31.640)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	105	408
Totale proventi diversi dai precedenti	105	408
Totale altri proventi finanziari	105	408

	31-12-2016	31-12-2015
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.554	11.958
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.554	11.958
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.449)	(11.550)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(26.514)	(43.190)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(26.544)	(43.190)

CREDITS

Hanno collaborato alla stesura del Bilancio di Missione 2016 tutti i Settori, le Aree e le Funzioni della Fondazione.

Progetto grafico ed editoriale:

Noetica

www.noetica.it

CREDITS FOTOGRAFICI:

Pag. 16: Archivio Fondazione

Pag. 19: Archivio Fondazione

Pag. 20: Paolo Righi – Meridiana Immagini

Pag. 29-49-51-52-53-54-55-56 (a sinistra): Archivio Shutterstock

Pag. 32: Gabriele Zanarini (per foto Rocchetta)

Paolo Righi Meridiana Immagini (per foto San Giorgio in Poggiale)

Pag. 57: a destra, Archivio Pubblica Assistenza Val di Sambro

Pag. 65:

- Santa Cristina: Edoardo Fornaciari
- San Colombano/Palazzo Fava: Paolo Righi Meridiana Immagini
- Il Cinema ritrovato: Cineteca di Bologna – Lorenzo Burlando

Pag. 67: Paolo Righi – Meridiana Immagini

Pag. 68: Archivio fotografico Giacomo Lercaro

Pag. 70: Philippe Auliac

Pag. 74: Cineteca di Bologna – Lorenzo Burlando

Pag. 75 e pag. 76 (in basso a destra): Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Pag. 78: Gabriele Zanarini

Pag. 79: prima a sinistra Gianluca Simoni; in basso a sinistra, Gabriele Zanarini;
a destra, Sven Fennema

In caso di mancata menzione di un autore nei credits fotografici, è possibile contattare la Fondazione per segnalare l'omissione.

Bilancio finito di stampare nel mese di maggio 2017.

Relazione Economico Finanziaria



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Bilancio al 31 dicembre 2016

LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le attività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2016, risultano essere così composte (importi in migliaia di Euro):

	2016	% su tot.	2015	% su tot.
Beni immobili ed opere d'arte	58.682	5,36	58.865	5,31
Partecipazioni in società strumentali	112.294	10,25	109.993	9,93
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21.086	1,93	21.086	1,90
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	855.824	78,13	866.700	78,24
Strumenti finanziari non immobilizzati	35.501	3,24	31.668	2,86
Crediti e altre attività	9.552	0,87	17.238	1,56
Disponibilità liquide, ratei e risconti attivi	2.351	0,22	2.219	0,20
Totale	1.095.290	100	1.107.769	100

Gli importi indicati si riferiscono al valore di iscrizione in bilancio; per un'ampia disamina dei criteri di valutazione delle attività, con particolare riguardo agli *assets* riguardanti l'attività più propriamente istituzionale, si rimanda alla nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

A seguire la composizione del comparto dei titoli immobilizzati (importi in migliaia di euro):

	2016	% su tot.	2015	% su tot.
Partecipazioni ad investimento del patrimonio <i>di cui</i> :	682.954	79,80	676.699	78,08
<i>Quotate</i>	661.092		661.092	
- <i>di cui Intesa Sanpaolo</i>	419.952		419.952	
<i>Non quotate</i>	21.862		15.607	
Fondi comuni di investimento	73.241	8,56	90.037	10,39
Obbligazioni	406	0,05	469	0,05
Polizza	99.223	11,59	99.495	11,48
Totale	855.824	100,00	866.700	100,00



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

PARTECIPAZIONI AZIONARIE QUOTATE

Intesa Sanpaolo SpA

La partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo SpA ha avuto origine dal conferimento iniziale delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna, che, per effetto di una successione di operazioni straordinarie, sono state concambiate con azioni Intesa Sanpaolo SpA; si ricorda in tale sede che la Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale del 2011 pro quota, mentre gli aumenti di capitale ordinario del 2014 e del 2016 non sono stati sottoscritti in quanto avvenuti nel contesto del piano di investimento e riservato ai soli dipendenti della partecipata. La percentuale di interessenza è pari all'1,977%.

La valutazione della partecipazione a valori di mercato (euro 2,161 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2016) esprime un valore di circa 678 milioni di euro, contro un valore a bilancio di circa 420 milioni di euro. Nel corso dei primi due mesi del 2017 la quotazione del titolo si è attestata ad un valore medio di mercato di euro 2,28 ampiamente superiore al valore storico pari a euro 1,33 ad azione.

Andamento valore di mercato titolo Intesa:

		totale valore mercato (in milioni di euro)
Media prezzi 4° trimestre 2015	3,16	991
Media prezzi 1° trimestre 2016	2,56	802
Media prezzi 2° trimestre 2016	2,19	689
Media prezzi 3° trimestre 2016	1,94	611
Media prezzi 4° trimestre 2016	2,16	679
Media prezzi gennaio/febbraio 2017	2,28	720

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 43,9 mln (euro 0,14 per azione). Nel 2017 è prevista la distribuzione di un dividendo pari ad euro 0,178 per azione.

Dividendi distribuiti da Banca Intesa Sanpaolo SpA dall'esercizio 2014:

	dividendo unitario	Importo incassato (in milioni di euro)
2014	0,05	15,6
2015	0,07	21,9
2016	0,14	43,9

Mediobanca SpA

Nel corso dell'esercizio il valore di libro della partecipata Mediobanca non ha subito variazioni rispetto al valore iscritto a bilancio nell'esercizio 2015. Tale valore ammonta a 237,6 mln di euro ed è superiore ai valori espressi dal mercato (euro 6,82 media dell'ultimo trimestre 2016 per totali € 166,5 mln) per euro 71,5 mln. Nei primi due mesi del 2017 il valore di mercato si è attestato ad una media di circa euro 8 ad azione, per un controvalore di circa euro 196 mln.

Il positivo andamento del titolo in borsa nei primi mesi del 2017, unitamente alla solidità dei dati economico finanziari della partecipata, fanno ritenere che tale differenza non rappresenti una ulteriore perdita di valore, ma sia destinata a riassorbirsi, tenuto anche



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

conto delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti per complessivi 133,8 mln di euro.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 6,6 mln (euro 0,27 per azione, due centesimi in più rispetto al dividendo distribuito nel 2015).

Dividendi distribuiti da Mediobanca dall'esercizio 2014:

	dividendo unitario	Importo incassato (in milioni di euro)
2014	0,15	3,6
2015	0,25	6,1
2016	0,27	6,6

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA

Nel luglio 2015 la Fondazione partecipò alla "initial public offering" promossa dall'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA acquisendo n. 560.000 azioni al valore nominale di euro 2,5 per complessivi euro 2,520 mln.

La valutazione della partecipazione a valori di mercato (euro 9,098 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2016) esprime un valore di circa 5,1 milioni di euro. Nel corso dei primi due mesi del 2017 la quotazione del titolo è aumentata attestandosi ad un valore medio di mercato di euro 14 ad azione, per un controvalore di circa euro 7,8 mln.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 95.200 (euro 0,17 per azione).

HERA SpA

Partecipazione acquisita a fine ottobre 2015 (n. 400.000 azioni al prezzo di euro 2,34 ad azione per complessivi euro 0,936 mln).

La valutazione della partecipazione a valori di mercato (euro 2,123 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2016) esprime un valore di circa 0,849 milioni di euro. Nel corso dei primi due mesi del 2017 la quotazione del titolo è aumentata attestandosi ad un valore medio di mercato di euro 2,25 ad azione, per un controvalore di circa euro 0,9 mln.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 36.000 (euro 0,09 per azione).

PARTECIPAZIONI AZIONARIE NON QUOTATE

Fondaco SGR SpA

La Fondazione ha mantenuto la propria partecipazione al 4%. Nel 2016 la società ha distribuito un dividendo pari a euro 0,16 ad azione, generando un incasso di euro 32.000.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA

La società SINLOC SpA prosegue la sua attività di promozione e sviluppo di opere infrastrutturali, anche attraverso la fornitura di servizi e consulenze ad investitori.

La partecipazione è rimasta invariata nel corso dell'esercizio pari al 13,4%.

Nell'esercizio 2016 la società non ha distribuito dividendi.

Edilparco Srl

La Fondazione intese, deliberando nel 2006 l'acquisizione del 48% della Edilparco Srl, diversificare il proprio patrimonio investendo nel settore immobiliare. La società ha terminato da tempo la fase di sviluppo degli edifici ed ha proseguito l'attività di cessione e di locazione dei singoli lotti. In considerazione del peggioramento del ciclo economico del settore immobiliare, tenuto conto del deficit patrimoniale evidenziato negli ultimi bilanci e della valutazione di mercato degli immobili detenuti dalla partecipata, la Fondazione nell'esercizio trascorso ha avviato lo studio volto ad una possibile diversa destinazione della partecipazione.

Il finanziamento infruttifero che Fondazione ha versato all'acquisto, iscritto nel presente bilancio fra le "Altre attività" per euro 4,9 mln, è stato complessivamente svalutato per euro 12,1 mln dei quali 7,8 nell'esercizio in corso.

Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl (SIST Srl)

Trattasi di un'operazione di sviluppo immobiliare, dove la Fondazione riveste il ruolo di partner-socio di minoranza nella misura del 49%. L'investimento effettuato dalla Fondazione ammonta a euro 8,9 mln ed è comprensivo altresì di quanto versato in conto aumento di capitale sociale. Il valore di bilancio ammonta a € 2,48 mln per effetto delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti per complessivi euro 6,437 mln. Nell'esercizio 2017 la Fondazione ha ricevuto una proposta di acquisto condizionata all'ottenimento di un finanziamento ed ha richiesto una perizia dell'immobile di proprietà della SIST che ha fornito un valore ampiamente superiore a quello utilizzato negli esercizi trascorsi per provvedere alla svalutazione. Nonostante gli elementi acquisiti portino a considerare un maggior valore della partecipazione e pur essendo venute meno le condizioni che avevano portato alle precedenti svalutazioni, non si è prudenzialmente dato luogo al ripristino di valore della stessa, nell'attesa di sviluppi sulla medesima, attesi per l'esercizio in corso.

CDP Reti SpA

Partecipazione acquisita a fine novembre 2014 nella quale la Fondazione partecipa allo 0,955% (n. 91 azioni di categoria C) per un valore di iscrizione pari a euro 3 mln. La società ha sede in Roma e ha per oggetto la detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta ed indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

I dividendi incassati dalla Fondazione nel 2016 ammontano a euro 344.433.

Assimprese SpA

Partecipazione acquisita nel febbraio 2015 (n. 100 azioni al prezzo di euro 1.000 ad azione per complessivi euro 100.000).

Nel corso dell'esercizio la partecipazione non ha generato per la Fondazione incassi di dividendi.

Mandarin Capital II – SICAR

Il Mandarin Capital II – SICAR è un veicolo di investimento che si propone di proseguire le attività di investimento del similare Mandarin I, con focalizzazione delle attività imprenditoriali collegate con il mercato cinese. L'importo complessivamente sottoscritto dalla Fondazione ammonta a euro dieci milioni. L'investimento, a fine esercizio 2016 ammonta, per quote richiamate e distribuzioni di capitale, a circa euro 3,3 mln.

Banca d'Italia

Nel mese di settembre 2016 la Fondazione ha acquistato n. 36 quote, del valore nominale di euro 25.000 a quota, al prezzo di euro 871.440 dalla Cassa di Risparmio di San Marino Spa. Nel corso dell'esercizio la partecipazione non ha generato per la Fondazione incassi di dividendi.

Innova Italy SpA

Nell'ottobre 2016 la Fondazione ha partecipato alla "initial public offering" promossa dalla Spac "Innova Italy 1 Spa" che ha per oggetto "La ricerca e selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese e la realizzazione dell'operazione rilevante" acquisendo n. 500.000 azioni per complessivi euro 5 mln. La Spac non ha ancora effettuato alcuna acquisizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – FONDI CHIUSI

Si tratta di portafoglio di investimenti di medio lungo termine, che si caratterizza per una diversificazione della tipologia degli *asset* investiti, delle aree geografiche di riferimento e degli stili di gestione.

Fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno

Il Fondo, destinato all'acquisizione di quote di partecipazione di imprese di piccole e medie dimensioni localizzate nel Mezzogiorno, è stato sottoscritto dalla Fondazione nel 2003; il



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Fondo, terminato *l'investment period*, limita la propria attività alla gestione degli investimenti in essere, con la finalità della liquidazione delle posizioni in previsione della chiusura. L'investimento a fine esercizio 2016 ammonta a circa euro 288 mila.

Fondo Centro Impresa

Il Fondo, sottoscritto nel 2005, ha come oggetto la partecipazione al capitale di piccole e medie imprese localizzate nelle regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Lazio. Alla sottoscrizione la Fondazione ha inteso promuovere lo sviluppo e il rinnovamento delle imprese del centro Italia. Il Fondo ha completato il proprio portafoglio di investimenti, limitandosi ora a realizzare le operazioni di investimento già programmate. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2005, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 4 mln di euro al lordo della svalutazione operata a fine esercizio 2015 pari a euro 2 mln.

Fondo Wisequity II & Macchine Italia

Wisequity II è un fondo chiuso mobiliare, sottoscritto dalla Fondazione nel 2005 per euro cinque milioni, che investe nelle piccole e medie imprese, con un focus nel mercato italiano manifatturiero e dei servizi. Il Fondo ha completato il proprio portafoglio di investimenti, limitandosi ora a realizzare le operazioni di investimento già programmate. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 1,4 mln di euro.

Fondo Vitruvio Serenissima

Il Fondo, sottoscritto dalla Fondazione nel dicembre 2005 per euro 5 mln interamente versati, è un fondo chiuso immobiliare specializzato nel settore uffici ed ha una durata di 10 anni con *"grace period"* di ulteriori tre anni. Il fondo è caratterizzato dall'apporto d'immobili già locati e prevede la distribuzione dei proventi derivanti da locazione. Nel 2016 il Fondo ha distribuito proventi netti per euro 215.212 più del doppio rispetto a quanto distribuito nel 2015.

Fondo Chiuso Immobiliare MH Real Estate Crescita

Il Fondo è stato venduto nel mese di luglio 2016 realizzando una plusvalenza di complessivi euro 1.382.743. Il corrispettivo è stato liquidato in parte in denaro per euro 10.744.140 e in parte in natura con l'assegnazione di quote del Fondo Hiref del valore di euro 582.603.

Fondo Hiref (Hines International Real Estate Fund)

Il Fondo, gestito da Hines Scarl è entrato a far parte dell'attivo patrimoniale della Fondazione nel 2016 come corrispettivo in natura discendente dalla vendita del Fondo MH Real Estate Crescita. Valorizzato per circa euro 0,5 mln nel corso dell'esercizio ha rimborsato circa euro 0,23 mln. e corrisposto proventi per euro 38.193. Il fondo, in via di



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

chiusura, ha operato nel settore mobiliare.

Fondo Innogest Capital

Fondo sottoscritto nel 2007 per un impegno complessivo di 3 milioni di euro, ha come oggetto l'investimento in imprese di nuova costituzione o in fase di *early stage*, caratterizzate da produzioni ad alta tecnologia.

Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2007, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 1,8 mln di euro al lordo della svalutazione operata a fine esercizio 2015 pari a euro 0,5 mln.

Fondo Immobiliare Ariete

Trattasi di fondo immobiliare chiuso sottoscritto nel 2007, della durata di 15 anni, che opera nel mercato immobiliare italiano con obiettivo prevalente la realizzazione di operazioni di sviluppo. Le quote originariamente sottoscritte ammontano a numero 800. Nel 2012 sono state vendute n. 20 quote e nel 2016 la Fondazione ha acquisito n. 69 quote di nuova emissione per un controvalore di circa euro 3,884 mln. Il Fondo è stato complessivamente svalutato per euro 27,2 mln di cui euro 3,2 nell'esercizio in chiusura tenuto conto del valore *Net Asset Value* espresso nel rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2016 e della perdita in termini percentuali sull'importo investito. Il fondo rileva a bilancio per circa euro 47,6 mln.

Fondo Atlante Private Equity

Il fondo chiuso mobiliare sottoscritto nel 2010 per n. 300 quote per un valore di euro 15 mln ha per oggetto l'investimento in aziende italiane, di media dimensione localizzate prioritariamente nel nord Italia.

Al termine dell'esercizio trascorso i Soci del Fondo hanno ricevuto una proposta di acquisto delle quote da parte della "Five Arrows Managers" del gruppo Rothschild a seguito della quale, nei primi mesi del 2017, la Fondazione ha deliberato la vendita di n. 60 quote di proprietà. Nella stesura del bilancio si è quindi trasferito il valore delle suddette sessanta quote dal comparto delle "Immobilizzazioni finanziarie" al comparto degli "Strumenti finanziari non immobilizzati" provvedendo alla valutazione delle stesse secondo il prezzo di vendita (valore di mercato stabilito da una transazione effettiva tra due parti equamente informate).

La svalutazione di euro un milione del valore delle 240 quote rimaste nel comparto delle "Immobilizzazioni finanziarie" riguarda le commissioni e gli oneri corrisposti (compresi nei valori richiamati) che, stante l'andamento del fondo, non sono stati ritenuti recuperabili con certezza.

Fondo Parchi Agroalimentari Italiani

Il Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso multi-comparto riservato ad investitori qualificati è stato costituito a fine marzo 2014 ed è gestito da Prelios SGR. Il Fondo sta sviluppando il progetto F.I.CO. (Fabbrica Italiana Contadina) Eataly World, il parco



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

tematico che sarà il principale punto di riferimento internazionale per la divulgazione e la conoscenza delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche italiane attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive. La durata del Fondo è di 40 anni. La Fondazione ha sottoscritto n. 4 quote del comparto A, del valore nominale di euro 250.000 cadauna, corrispondenti all'1,04% dell'importo complessivamente sottoscritto dagli investitori. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a euro 1 mln. Data la finalità istituzionale dell'investimento fra le passività è appostato un "Fondo attività istituzionale indisponibile" il cui valore corrisponde alle quote versate.

Fondo Fideuram Alternative Investment – FAI – private debt special Oportunities fund

Trattasi di fondo chiuso mobiliare. Nell'esercizio sono state sottoscritte n. 20 quote provvedendo al versamento di un milione di euro. La durata del fondo è di otto anni ed incomincerà a distribuire dopo il terzo anno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRI TITOLI

Polizza Generali Pan Europe

Polizza sottoscritta nel 2009, ed iscritta a bilancio fra le immobilizzazioni per euro 99,2 mln, caratterizzata dalla gestione attiva del portafoglio sottostante, il cui valore di mercato a fine esercizio rileva per euro 148,3 mln.

Obbligazioni Agresti 6

Trattasi di obbligazioni emesse da Agresti & Spv Srl e garantite da Seci SpA. Durata 2014-2023, interesse 6,25% lordo pagabile semestralmente in via posticipata, acquistate nel mese di dicembre 2014 per un corrispettivo di euro 0,5 mln. Dall'acquisto al termine del 2016 sono stati complessivamente rimborsati euro 93.750 in linea capitale. L'importo delle cedole rimosse nell'esercizio ammonta a circa euro 20.000.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

A seguire l'analisi del comparto degli strumenti finanziari non immobilizzati (importi in migliaia di euro):

	2016	% su tot.	2015	% su tot.
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	11.493	32,37	14.318	45,21
Strumenti finanziari quotati	9.509	26,79	7.824	24,70
Strumenti finanziari non quotati	14.500	40,84	9.527	30,09
Totale	35.502	100	31.669	100



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Gestione patrimoniale UBS “DYNAMIC PORTFOLIO SOLUTION”

La gestione è stata aperta nel marzo del 2015 conferendo euro dieci milioni. Nel corso dell'esercizio 2016 le operazioni di prelievo e conferimento hanno comportato una diminuzione dell'investimento per euro 3 mln. Il risultato a fine esercizio, al lordo delle commissioni, ammonta a euro 52.330 con una performance lorda dell'1,01% (-4,40% es. 2015).

Gestione patrimoniale BANOR

La gestione è stata aperta nel marzo del 2015 conferendo euro cinque milioni. Nel corso dell'esercizio 2016 non vi sono state operazioni di prelievo e conferimento. Il risultato a fine esercizio, al lordo delle commissioni, ammonta a euro 213.050 con una performance lorda del 4,20% (-4,84% es. 2015).

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Si tratta di un portafoglio di titoli gestito direttamente dalla Fondazione, durante l'esercizio sono state effettuate cessioni e acquisti di titoli azionari e quote di fondi.

Nel dettaglio si riporta la composizione (importi in migliaia di euro):

	2016	% su tot.	2015	% su tot.
Titoli azionari	3.265	34	3.427	43,80
Quote di Fondi	6.244	66	4.397	56,20
Totale	9.509	100	7.824	100

La valutazione dell'intero portafoglio è determinata in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo trimestre dell'esercizio, essendo tutti titoli quotati.

STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Trattasi di quote di Fidelity Funds e Duemme Sicav già presenti nel portafoglio titoli al 31-12-2015 ai quali vengono aggiunti gli acquisti effettuati nell'esercizio di quote del fondo Nordea 1 Flxb, Nordea 1 Stable return bp, Bny Mellon ed il valore delle quote del Fondo Atlante trasferito dal comparto dei titoli immobilizzati.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E I RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

L'esercizio 2016 si chiude con un avanzo, prima degli accantonamenti, di euro 26,2 mln, riassumendo il conto economico nelle sue componenti principali (importi in milioni di euro):

	2016	2015
Componenti ordinarie positive	52,1	28,5
Componenti ordinarie negative	-3,3	-4,5
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati e di altre attività	-14,7	-5,8
Componenti straordinarie positive	1,4	2,9
<i>di cui: per plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie</i>	1,3	1,6
Componenti straordinarie negative	-	-
Imposte	-9,3	-7,3
Avanzo dell'esercizio	26,2	13,8

Le componenti ordinarie ricomprendono i dividendi incassati per circa euro 51,188 milioni (euro 28,4 milioni nel 2015).

Gli oneri di gestione ordinaria si sono ulteriormente ridotti rispetto agli esercizi precedenti (importi in milioni di euro):

	2016	2015	2014	2013	2012
Oneri di gestione ordinaria	3,3	4,5	5,0	5,5	8,1

La sensibile riduzione di circa euro 1,2 milioni rispetto all'esercizio 2015, ha riguardato principalmente le seguenti voci di spesa: per circa euro 0,5 mln i compensi degli Organi statutari, seguendo le previsioni del Protocollo d'Intesa, e circa euro 0,4 mln gli interessi passivi, per via della riduzione dell'indebitamento e della rinegoziazione dei tassi.

Le svalutazioni, che si riferiscono ad investimenti effettuati in strumenti finanziari immobilizzati (fondi comuni di investimento) per euro 4,2 mln, a strumenti finanziari non immobilizzati per euro 2,1 mln, a posizioni creditorie per € 7,840 mln. e a immobili per euro 0,463 mln, sono state effettuate a tutela del patrimonio della Fondazione.

L'incremento di circa euro 2,4 mln della voce imposte riguarda principalmente il maggior importo dovuto ai fini IRES, essendo aumentata la base imponibile derivante dai dividendi incassati nell'esercizio. A tale proposito si rammenta che a seguito della Legge di stabilità approvata nel dicembre del 2014 l'imposta sul reddito (IRES) ha subito un notevole incremento per effetto dell'elevazione dal 5% al 77,74% della base imponibile dei dividendi. Inoltre, nell'esercizio 2016 ed a valere sullo stesso, è stato riconosciuto dall'Agenzia delle entrate un credito d'imposta pari a euro 1.707.468 riguardante l'adesione ed il conseguente versamento di € 2.276.624 a favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". A maggior dettaglio dell'operazione si rimanda al capitolo riguardante gli "aspetti fiscali" contenuto nella nota integrativa.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

La gestione finanziaria del patrimonio ha prodotto i seguenti risultati (importi in milioni di euro):

	2016	2015
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0,2	-0,5
Dividendi e proventi assimilati	51,1	28,4
Interessi e proventi assimilati	0,6	0,4
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari	-0,04	0,3
Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1,4	1,6
	53,26	30,2

La Fondazione ha mantenuto la propria strategia di gestione del patrimonio, improntata prioritariamente alla riduzione del rischio. Il maggior incasso di dividendi è dovuto alla partecipata Intesa San Paolo Spa che ha raddoppiato il valore del dividendo ad azione euro 0,07 nel 2015 (dividendi incassati euro 21,9 mln), ad azione euro 0,14 nel 2016 (dividendi incassati euro 43,9 mln).

Le erogazioni sono state effettuate a valere sul fondo appositamente accantonato e cioè il “fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Nel protrarsi della situazione di incertezza e di volatilità dei mercati finanziari la Fondazione ha mantenuto una strategia di gestione del portafoglio che contenesse e anzi riducesse il più possibile le situazioni di rischio, effettuando dismissioni, parte delle quali finalizzate al reperimento di risorse per la riduzione delle proprie esposizioni, nonché al rimpiego della liquidità in strumenti finanziari a basso rischio.

Non si sono adottate strategie di investimento difformi da quella dell'esercizio precedente anche in considerazione della sostanziale ed immutata composizione del patrimonio che risulta immobilizzato per oltre il 95%.

	Importi in mln	% sul totale
Beni immobili ed opere d'arte	58,68	
Partecipazioni in società strumentali	112,29	
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21,08	
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	855,83	
Totale attivo immobilizzato	1.047,88	95,67
Strumenti finanziari non immobilizzati	35,50	
Altre attività (comprese crediti e disponibilità liquide, ratei e risconti)	11,91	
Totale attivo non immobilizzato	47,41	4,33
Totale complessivo	1.095,29	100

L'allocazione complessiva del patrimonio immobilizzato, è stata realizzata nel tempo “assicurando un adeguato collegamento funzionale con le finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio” (art. 7, comma 1, d.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153).



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Sotto tale aspetto vanno considerati anche gli investimenti, svolti sia direttamente sia attraverso fondi chiusi in imprese presenti sul territorio di riferimento, alcuni dei quali dedicati allo sviluppo delle infrastrutture.

Si sono inoltre avviate le procedure per ottemperare a quanto previsto dal “Protocollo di intesa” sottoscritto a fine aprile 2015 e dalla “Carta delle Fondazioni” promossa da Acri, a riguardo della gestione del patrimonio.

GLI INVESTIMENTI (E I DISINVESTIMENTI) EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO

Le principali operazioni di investimento e disinvestimento effettuate nel corso del 2016 sono le seguenti:

- acquisto quote della Banca d'Italia;
- acquisto azioni della Innova Italy Spac;
- acquisto quote del fondo Fideuram;
- versamento in conto aumento capitale sociale della partecipazione strumentale “Museo della Città di Bologna Srl”;
- cessione del Fondo MH REAL ESTATE.

I RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI A CUI SI È AFFIDATA LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO ADOTTATE

A riguardo delle due gestioni patrimoniali aperte nel corso dell'esercizio 2015 si rimanda a quanto descritto nel capitolo dedicato agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

Per quanto si riferisce alla polizza Pan Europe, il portafoglio sottostante ha evidenziato un andamento positivo pari a circa il 67,5% (valore di bilancio euro 99,2 mln, valore di mercato euro 148 mln) in relazione al patrimonio medio, calcolato al lordo delle commissioni di gestione.

LA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA – I PRESIDI DEL PATRIMONIO

A fronte del miglior andamento delle componenti reddituali l'esercizio 2016 chiude con un avanzo da destinare pari a euro 26,2 mln circa il 2,40% del valore di libro dell'attivo patrimoniale (rispetto a euro 13,8 mln dell'esercizio 2015).

Tale avanzo si propone venga destinato:

- . ad incremento del patrimonio per complessivi circa euro 6,2 mln (alla riserva obbligatoria per euro 5,2 mln e alla riserva per l'integrità del patrimonio per euro 1 milione);
- . per il perseguimento degli scopi istituzionali per complessivi euro 20 mln dei quali circa euro 0,7 mln assegnati al fondo per le erogazioni al volontariato. A seguito di tali accantonamenti i fondi per l'attività di istituto disponibili ammontano a complessivi euro 41,35 mln. A tale riguardo si precisa che le delibere per erogazioni assunte nell'esercizio sono state effettuate a valere sul “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come per l'esercizio 2016 i primi mesi dell'anno 2017 si caratterizzano per una generale instabilità dei mercati finanziari. In particolare nel mese di gennaio vi è stata una notevole diminuzione del valore dei titoli quotati, con particolare riferimento ai titoli bancari, che gradualmente, soprattutto nel mese di marzo, hanno riacquisito valore. Dal punto di vista economico l'Italia registra una debole ripresa.

I dati a tutt'oggi disponibili confermano un livello dei dividendi sostanzialmente maggiori a quelli dell'anno precedente generando così un avanzo superiore a quello dell'esercizio in chiusura.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio di Indirizzo della Fondazione si stanno inoltre adoperando per dare attuazione a quanto previsto nel "Protocollo d'intesa" sottoscritto il 22 aprile 2015 dal Ministero dell'economia e delle Finanze e dall'Acri per nome e conto delle Fondazioni ex bancarie.

In particolare, con riferimento alla gestione del patrimonio, il "Protocollo" in questione richiede di ottimizzare la combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso. Questo deve essere adeguatamente diversificato, in modo da contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche. In ogni caso, il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per un ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale; nell'esposizione complessiva verso un singolo soggetto si computano tutti gli strumenti finanziari.

Poiché l'esposizione della Fondazione in Intesa San Paolo supera i limiti previsti si stanno valutando tutte le strategie atte a ridurre tale concentrazione, da effettuare entro tre anni dalla sottoscrizione del documento, e quindi entro il mese di aprile 2018, avendo presente, se il termine non venisse posticipato, una diversificazione di portafoglio che conciliando rischio-rendimento adeguato consenta una buona redditività atta a garantire ed incrementare l'attività erogativa.

Nei primi mesi dell'anno è stato avviato il processo per la nomina di un advisor con il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione nella scelta della miglior gestione del patrimonio.

Si evidenzia inoltre che a fine esercizio 2015 il Collegio di Indirizzo ha adottato un "Regolamento di gestione del patrimonio" in linea con i suggerimenti ricevuti da Acri.

Parte della liquidità riveniente dalla suddetta attività permetterà alla Fondazione di ottemperare a quanto previsto dal "Protocollo" in relazione all'indebitamento che prevede quanto segue: nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, il ricorso all'indebitamento può aver luogo per fronteggiare temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso, l'esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza patrimoniale. Le Fondazioni, come la nostra, che alla data della firma del Protocollo hanno un'esposizione debitoria, predispongono un programma di rientro in un arco temporale massimo di cinque anni, che può essere prorogato dall'Autorità di Vigilanza solo per motivate esigenze.

Inoltre la Fondazione tiene già conto delle disposizioni contenute nel "Protocollo" in



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

relazione alle operazioni in derivati che sono consentite per finalità di copertura o per operazioni in cui non sono presenti rischi di perdite patrimoniali e all'investimento nelle imprese e negli enti strumentali che vengono esclusivamente realizzate con risorse derivanti dal reddito.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE NELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Tenuto conto del Protocollo d'intesa sopra citato Fondazione, come detto con il supporto dell'advisor, si sta organizzando per effettuare le verifiche necessarie ed individuare i piani utili in ottemperanza di quanto previsto nel documento.

Pertanto nell'esercizio in corso e nel successivo potranno essere prese decisioni significative riguardanti la gestione economico finanziaria ed il ripiano del debito.

Schemi
Stato Patrimoniale
Conto Economico



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

codice fiscale 00499230373

BILANCIO AL 31.12.2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	58.682.358	58.864.558
a) beni immobili		
di cui:	22.926.571	23.389.571
beni immobili strumentali	20.264.484	20.264.484
beni immobili ad inv patrimonio	2.662.087	3.125.087
b) beni mobili d'arte	29.202.958	28.927.458
c) altri beni		
-beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità	6.552.829	6.547.529
2 Immobilizzazioni finanziarie:	989.202.908	997.780.022
a) partecipazioni in società strumentali	112.293.901	109.993.400
di cui:		
- partecipazioni di controllo	112.293.901	109.993.400
b) altre partecipazioni	704.039.822	697.784.924
di cui:		
partecipazioni attività istituzionale	21.085.911	21.085.911
partecipazioni ad invest.patrimonio	682.953.911	676.699.013
d) altri titoli	172.869.185	190.001.698
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	35.501.662	31.668.344
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	11.493.010	14.317.806
b) strumenti finanziari quotati	9.508.717	7.823.726
c) strumenti finanziari non quotati	14.499.935	9.526.812
4 Crediti	1.336.628	3.989.540
di cui: esigibili entro l'eserc. successivo	1.242.352	1.332.104
5 Disponibilità liquide	2.259.359	2.118.197
6 Altre attività	8.215.258	13.248.036
7 Ratei e risconti attivi	91.831	100.062
TOTALE DELL'ATTIVO	1.095.290.004	1.107.768.759

PASSIVO	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
1 Patrimonio netto:	766.120.765	759.856.112
a) fondo di dotazione	591.607.380	591.599.380
b) riserva da eredità e donazioni	9.879.494	9.874.194
d) riserva obbligatoria	162.566.399	157.315.046
e) riserva per l'integrità del patrimonio	2.067.492	1.067.492
2 Fondi per l'attività d'istituto:	214.081.895	205.127.004
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	6.571.545	3.966.314
* utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	0	1.250.000
* in diminuzione per riclassificazione	0	2.974.194
* accantonamento esercizio	2.605.231	0
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	34.781.875	30.928.217
* utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	15.577.547	12.340.928
* in aumento per riclassificazione	0	2.974.194
* accantonamento esercizio	16.700.000	7.987.771
d) altri fondi di cui:	172.728.475	170.232.473
- fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud	4.938.123	5.663.123
- fondi (indisponibili)	167.790.352	164.569.350
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	299.837	264.062
5 Erogazioni deliberate:	8.639.210	9.037.742
a) nei settori rilevanti	8.497.940	8.239.472
b) negli altri settori statuari	141.270	798.270
6 Fondo per le erogazioni al volontariato	1.164.292	464.112
7 Debiti	104.954.606	132.971.257
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	98.416.225	107.670.763
8 Ratei e risconti passivi	29.399	48.470
TOTALE DEL PASSIVO	1.095.290.004	1.107.768.759
CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE		
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	386.364	476.363
Beni presso terzi	253.143.035	244.871.200
Altri conti d'ordine	8.610.090	8.610.090
Garanzie prestate	114.173.513	132.221.817
Impegni pluriennali attività istituzionale	5.693.549	1.650.000

CONTO ECONOMICO		ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	265.381	-547.030
2	Dividendi e proventi assimilati:	51.188.524	28.419.960
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	51.032.432	28.241.919
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	156.092	178.041
3	Interessi e proventi assimilati:	632.395	370.606
	a) da immobilizzazioni finanziarie	273.417	124.102
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	245.921	180.499
	c) da crediti e disponibilità liquide	113.057	66.005
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-2.139.679	-491.592
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-43.089	347.722
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-4.200.000	-4.700.000
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-8.303.000	-600.000
9	Altri proventi	92.565	59.386
10	Oneri:	-3.333.674	-4.566.532
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-711.247	-1.233.649
	b) per il personale dipendente	-821.952	-772.060
	b1) per collaborazioni a progetto	0	-30.497
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-363.503	-479.836
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-428.409	-559.047
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-532.396	-996.639
	f) commissioni di negoziazione	-8.736	-6.125
	g) ammortamenti	-7.474	-607
	i) altri oneri	-459.957	-488.072
11	Proventi straordinari	1.458.739	2.921.121
	di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.382.744	1.616.546
12	Oneri straordinari	-14.697	-7.595
	di cui: minus da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte	-9.346.701	-7.393.655
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		26.256.764	13.812.391
14A	ACCANTONAMENTO A COPERTURA DISAVANZO ES. PRECEDENTI	0	-3.339.436
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-5.251.353	-2.094.591
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: (1)		
16	Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-700.180	-390.593
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-19.305.231	-7.987.771
	a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-2.605.231	0
	b) al fondo erogazione settori rilevanti	-16.700.000	-7.987.771
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-1.000.000	0
AVANZO/DISAVANZO RESIDUO		0	0

(1) Nell'esercizio 2016 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 15.577.547 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Nota Integrativa



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2016

PREMESSA

Il bilancio delle fondazioni ex bancarie è disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 dove, al comma 1, si prevede che esso sia costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile e, al comma 2, che si osservino, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile (per i quali vedasi commento sotto riportato). Nello stesso articolo, al comma 5, si prevede, inoltre, che l'Autorità di Vigilanza disciplini la redazione e le forme di pubblicità del bilancio con l'emanazione di un Regolamento così come previsto all'art. 10 comma 3, lettera g.

Nelle more dell'emanazione di tale regolamento, il presente bilancio è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel *Provvedimento* emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica, ora MEF, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2001, denominato "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000", ed utilizzate anche per i successivi bilanci.

Tiene inoltre conto di quanto indicato nel "Protocollo d'intesa ACRI-MEF" sottoscritto il 22 aprile 2015, della vigente normativa civilistica e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Ove opportuno, sono state altresì prese in considerazione le interpretazioni contenute nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" approvato da ACRI in data 16 luglio 2014 e successivamente rivisto nel febbraio del 2017 a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs n. 139 del 2015 di seguito commentate.

Riflessi sulla disciplina di bilancio delle fondazioni derivanti dalle modifiche apportate dal D.Lgs n. 139 del 2015 agli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile

A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs n. 139 del 2015 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, talune innovazioni che hanno riguardato gli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile, in sede Acri è stata svolta un'opportuna analisi dell'impatto di tali modifiche sul bilancio delle fondazioni ex bancarie che viene redatto in conformità alle norme richiamate in premessa.

In particolare l'analisi ha riguardato, per quanto di interesse delle Fondazioni, la modifica degli articoli del Codice civile concernenti:

. la redazione del bilancio, introducendo all'art. 2423 il "*rendiconto finanziario*" e il c.d. principio di rilevanza secondo cui "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione,



- valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”;
- . i principi di redazione del bilancio, stabilendo all’art. 2423-bis il c.d. principio di prevalenza della sostanza in base al quale *“la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto”*;
 - . il contenuto dello stato patrimoniale, con l’introduzione di apposite voci all’art. 2424 riferite agli *“strumenti finanziari derivati attivi e passivi”*, ai *“crediti verso imprese controllate”*, alle *“imposte anticipate”*, alle *“imposte differite”* fra i fondi per rischi e oneri, e l’eliminazione dell’obbligo di riportare i conti d’ordine;
 - . il contenuto del conto economico, provvedendo all’art. 2425 ad introdurre voci specifiche volte a rilevare le *rettifiche di valore degli strumenti finanziari derivati* e a ricomprendere nell’unica voce imposte sul reddito le imposte correnti, differite e anticipate e ad eliminare l’area relativa ai *“Proventi e Oneri straordinari”*;
 - . il contenuto del rendiconto finanziario, con il nuovo art. 2425-ter;
 - . i criteri di valutazione, con la previsione all’art. 2426 del criterio del costo ammortizzato: per la valutazione i) dei titoli immobilizzati e non, ove applicabile, ii) dei crediti e dei debiti; dell’iscrizione delle attività e delle passività monetarie e non monetarie in valuta; della valutazione degli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, al fair value;
 - . il contenuto della nota integrativa, con l’indicazione:
 - (art. 2427) delle informazioni: i) *relative agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale*, che recupera le informazioni previste dai conti d’ordine che il d.lgs. n. 139/2015 ha ora eliminati dall’art. 2424; ii) *alla natura e all’effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio* (che prima del d.lgs. n. 139/2015 andavano richiamati nella relazione sulla gestione di cui all’art. 2428);
 - (art. 2427-bis) delle informazioni relative al *“fair value”* degli strumenti finanziari.

Poiché il D.Lgs. 153/1999 all’art. 9 comma 2 prevede che quanto disciplinato dagli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile deve essere osservato *“in quanto applicabile”* alla realtà delle Fondazioni è stato necessario verificare se le nuove disposizioni civilistiche dovevano/potevano essere applicate nella formazione del bilancio dell’esercizio, tenuto conto che, in ogni caso, il principio di prevalenza della sostanza economica (art. 2423-bis), rappresenta per le Fondazioni un imprescindibile canone applicativo (paragrafo 2.2. del Provvedimento del MEF).

Pertanto, in relazione alle disposizioni relative a situazioni che trovano nel Provvedimento del MEF una disciplina non contrastante con la norma legislativa di recente modifica, si è ritenuto che le Fondazioni possano seguire ad applicare quanto previsto dal Provvedimento ministeriale, con riferimento:

- . al mantenimento nello stato patrimoniale dei *conti d’ordine*, ancorché le informazioni relative agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale siano poi illustrate in nota integrativa (come richiesto dal paragrafo 8 del Provvedimento del MEF);
- . al mantenimento nel conto economico della voce 11 *Proventi straordinari* e 12 *Oneri straordinari* e non di darne conto solo in nota integrativa;
- . ad esplicitare nella relazione sulla gestione, di cui al paragrafo 12.2 del Provvedimento del MEF, la natura e l’effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti



dopo la chiusura dell'esercizio, in luogo della nota integrativa, avendo presente quanto previsto dall'OIC 29, ai paragrafi 59 - 67.

Con riferimento alle disposizioni relative a situazioni non disciplinate dalla normativa attualmente in vigore per le Fondazioni si è ritenuto che talune nuove previsioni relative al contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e al rendiconto finanziario debbano, ove ricorrenti, essere rappresentate nei bilanci degli enti tenendo comunque conto della natura degli stessi.

Viene quindi assunto l'obbligo di redazione del Rendiconto finanziario predisposto seguendo uno schema che pone in evidenza la produzione e l'assorbimento di liquidità distinguendo le aree tipiche di attività di un ente no-profit.

Gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è appositamente disciplinato dal Protocollo d'intesa Acri/MEF del 22 aprile 2015, verranno valutati e rilevati come previsto dalle nuove disposizioni civilistiche, introducendo negli schemi di bilancio le sottovoci o i "di cui" atti a raccogliere tali rilevazioni, nello specifico:

. *Stato patrimoniale attivo*: introduzione della sottovoce f) *Strumenti finanziari derivati attivi*, nella voce 2 Immobilizzazioni finanziarie; introduzione dei "di cui" Strumenti Finanziari non immobilizzati come nuovo "di cui" delle sottovoci b) Strumenti Finanziari quotati e c) Strumenti Finanziari non quotati.

. *Stato patrimoniale passivo*: introduzione della sottovoce di dettaglio *Strumenti Finanziari Derivati Passivi* della voce 3) Fondo per rischi e oneri.

. *Conto economico*: introduzione di un nuovo "di cui" della voce "4 Rivalutazione (Svalutazione) netta di Strumenti Finanziari non Immobilizzati" oppure della voce "6 Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie".

Riportando in nota integrativa, con appositi prospetti, le relative informazioni.

Le operazioni in derivati poste in essere dagli intermediari autorizzati nell'ambito delle gestioni individuali di portafoglio vengono rilevate contabilmente con scritture riepilogative secondo quanto previsto dal paragrafo 4 del predetto Provvedimento del MEF per le gestioni patrimoniali, fornendo in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 4, comma 4, del Protocollo d'intesa Acri/MEF.

In merito al criterio di valutazione al costo ammortizzato dei titoli (ove applicabile), dei crediti e dei debiti applicabile alle operazioni sorte successivamente al 1° gennaio 2016 (art. 2426 c.1 n.1 del Codice civile), che sostituisce quello del costo di acquisto, esso viene adottato con la seguente metodologia:

- con riferimento ai titoli di debito detenuti in portafoglio per un periodo inferiore ai dodici mesi, a negoziazione o ad investimento durevole, con costi di transazione o premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione non significativi, il nuovo criterio non viene applicato mantenendo la prassi precedente, visto anche il principio OIC 20 (paragrafi 39 e 40), così come ai crediti a breve termine se gli effetti sono irrilevanti come previsto dal principio OIC 15 (paragrafo 33);

- il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione non viene applicato: ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi e ai debiti con scadenza superiore ai dodici mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

In nota integrativa viene comunque data notizia dell'applicazione di tali criteri secondo il principio OIC 19 – paragrafo 42.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Per quanto attiene l'iscrizione delle attività e delle passività monetarie e non monetarie in valuta introdotte al numero 8-bis dell'art. 2426 del Codice civile che si riporta *“Le attività e le passività monetarie in valuta, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.”*, vengono rappresentate nel conto economico alla voce 4 *“Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati”* o alla voce 6 *“Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie”* con la specifica *Utili e perdite su cambi*. Mentre l'accantonamento che l'art. 2426 prevede venga imputato a *“riserva non distribuibile fino al realizzo”* viene rilevato in una sottovoce dei Fondi per rischi e oneri e non a riserva patrimoniale in conformità a quanto previsto dal Provvedimento in tema di patrimonio.

Se le attività e le passività in valuta sono presenti nell'ambito delle gestioni individuali di portafoglio, la rilevazione degli utili e perdite su cambi seguono la modalità stabilita dal paragrafo 4 del Provvedimento del MEF.

Per quanto riguarda, infine, il trattamento delle attività e passività in valuta non monetarie, fra cui *“le immobilizzazioni materiali e immateriali, le partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente”* (paragrafo 7 OIC 26), il criterio di iscrizione adottato è quello del cambio vigente al momento dell'acquisto, mentre in sede di bilancio l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui si dovrà tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26).

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B dell'atto di indirizzo sopra richiamato e, come richiesto, non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio né per quello precedente. Il bilancio relativo all'esercizio 2016 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione nel tempo del valore del patrimonio della fondazione. La valutazione delle voci è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità dei bilanci delle fondazioni bancarie si illustrano di seguito i contenuti delle principali poste tipiche.

**Stato patrimoniale – Attivo**

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio in Bologna, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo, al netto della copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti.
Patrimonio netto <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi indisponibili</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
---------------------------	--

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'ammontare dell'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nei precedenti esercizi. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali (immobili, arredi, oggetti d'arte, attrezzature) sono iscritte al costo di acquisto, aumentato per oneri incrementativi. Gli immobili ad investimento del patrimonio vengono svalutati in presenza di perdite ritenute durevoli, il valore viene ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica di valore. Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Le donazioni sono iscritte al valore esposto nell'atto notarile o, per quelle di modico importo, al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

I beni rivenienti da eredità sono iscritti, per la quota spettante, al valore complessivo attribuito in sede di dichiarazione successoria e successiva ripartizione, o al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

Il costo dei beni durevoli di modesta entità o di rapida obsolescenza, come per esempio le apparecchiature informatiche, è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

cui è sostenuto. Diversamente, è calcolato l'ammortamento in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, o di sottoscrizione, (o di conferimento per la partecipazione nella conferitaria) e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, con riferimento all'Art. 2426 punto 8 del Codice civile.

L'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione e di partecipazioni in Società strumentali sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio, determinando quale contropartita un incremento dei fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi". Il valore originario viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minore tra costo (o costo ammortizzato, ove applicabile) e il valore di mercato.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo trimestre dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e, laddove ne ricorra la fattispecie, tenuto conto del fattore temporale, valutati secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono iscritti al valore nominale e, laddove ne ricorra la fattispecie, tenuto conto del fattore temporale, valutati con il criterio del costo ammortizzato.

I Fondi per rischi e oneri sono stanziati per fronteggiare passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Raccolgono inoltre le componenti reddituali positive in relazione alla valutazione degli strumenti derivati e delle attività, passività monetarie e non monetarie in valuta. Ciò in deroga a quanto previsto dalle modifiche apportate dal D.Lgs n. 139 del 2015 all'articolo 2426 (punto 8bis e 11bis) che prevedono l'imputazione di tali componenti a conti di riserva patrimoniale, circostanza non contemplata dal Provvedimento del MEF.

Oneri e proventi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, tramite rilevazione di ratei e risconti. I dividendi azionari sono rilevati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

Destinazione dell'avanzo:

. l'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, così come prescritto dal decreto Prot. DT 10836 – 10-2-2017 del Direttore Generale del Tesoro;

. l'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato, in conformità con le disposizioni del citato provvedimento del 19 aprile 2001, in "un quindicesimo del risultato



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 153/99";

. l'accantonamento ai fondi per l'attività di istituto riguarda quanto destinato al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri, e quanto destinato al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere viene qui sintetizzata allo scopo di agevolare l'esame del bilancio.

Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari, in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Pertanto l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara di fatto ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Ires – Imposta sul reddito delle società

Il sistema tributario vigente stabilisce che gli enti non commerciali siano assoggettati ad IRES con specifico riferimento alla tipologia dei singoli redditi percepiti.

In particolare dall'esercizio 2015 rileva quanto disciplinato al comma 655 della Legge 23.12.2014 n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29.12.2014 (c.d. Legge di stabilità 2015) che ha elevato dal 5% al 77,74% l'imponibile dei dividendi incassati.

Il credito d'imposta previsto dal comma 656 della predetta Legge è stato rilevato nell'esercizio 2014 ed è stato utilizzato nella misura del 33,33% del suo ammontare nel 2016, un ulteriore 33,33% verrà utilizzato nell'esercizio 2017 e nel 2018 nella misura rimanente.

Nell'esercizio in chiusura la Fondazione ha deliberato di aderire al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" sottoscrivendo un impegno pari a € 2.276.624 e versando l'importo in data 9.11.2016. Con lettera datata 15.11.2016 l'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo 1, comma 394, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° giugno 2016, ha riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta ammontante a € 1.707.468 utilizzabile, già dall'esercizio 2016, soltanto in compensazione presentando il modello F24 attraverso i servizi telematici Entratel/Fiscoline. L'utilizzo di tale credito, così come previsto dalla norma, è stato effettuato dalla Fondazione in sede di versamento del secondo acconto IRES.

Il reddito complessivo sconta l'aliquota IRES del 27,50%. Si ricorda peraltro che la legge n. 168/2004 ha abrogato l'art. 12, comma 2, del D. Lgs n. 153/99 che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del DPR 601/73 concernente la riduzione del 50% dell'aliquota IRES.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

L'imposta disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

Dalla data di approvazione dello Statuto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvenuta nell'ottobre del 2000, è stato applicato il regime previsto per enti di diritto privato assoggettando l'imponibile all'aliquota in vigore nel 2016 del 3,90%.

Imposta municipale unica (IMU)

L'imposta grava su tutti gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà. La variazione introdotta dal legislatore nell'esercizio 2013 ha in particolare riguardato la base imponibile degli immobili storici artistici e l'innalzamento delle aliquote stabilite dai singoli Comuni.

Contenziosi tributari

Contenzioso relativo alle annualità 1996-1998.

Prosegue il contenzioso relativo ai periodi d'imposta 95/96-96/97-97/98 relativamente ai quali Fondazione ha applicato l'aliquota IRPEG piena presentando successivamente istanze di rimborso. Espletati i vari gradi di giudizio, il 26 ottobre 2016 i ricorsi sono stati discussi in Corte di Cassazione e, alla data di stesura della presente nota integrativa, non è ancora stata pronunciata la sentenza. Dal contenzioso non emergono rischi che possono impattare il bilancio.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

VALUTAZIONE RISCHI

D.LGS 81/2008 – Il documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, è stato aggiornato in data 20.12.2016.

CODICE ETICO

Nell'esercizio 2012 è stato introdotto il Codice etico che esprime i principi ed i valori umani e civili a cui si devono ispirare i comportamenti dei soggetti che ne compongono l'organizzazione e rappresenta il principale mezzo di diffusione della cultura dell'etica all'interno della propria struttura organizzativa. Tale documento prevede anche la costituzione di un organo di vigilanza che è stato nominato nel 2013 e successivamente rinnovato.

MODELLO ORGANIZZATIVO E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

Nell'esercizio il Collegio di Indirizzo ha approvato il testo del Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001. Ha inoltre approvato l'aggiornamento del Codice Etico (in vigore dall'esercizio 2012), demandando all'Organismo di vigilanza il monitoraggio e la verifica del Modello organizzativo.

CERTIFICAZIONE DI BILANCIO

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della PricewaterhouseCoopers SpA. La relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali € 58.682.358

1 a) beni immobili € 22.926.571

di cui:

- strumentali € 20.264.484

- ad investimento del patrimonio € 2.662.087

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

		SALDO al 31.12.15	Decrementi	Incrementi	SALDO al 31.12.16
	<u>Immobili strumentali</u>				
1	S. Giorgio in Poggiale	2.578.256			2.578.256
2	Palazzo Saraceni	7.177.359			7.177.359
3	Immobile a Riola di Vergato	1.106.911			1.106.911
4	Rocchetta Mattei	2.756.719			2.756.719
5	Immobile a Monterenzio	663.995			663.995
6	Immobile a Minerbio	1.858.340			1.858.340
7	Immobile a Bologna vicolo Ranocchi – Osteria del sole	751.741			751.741
8	Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa all'attività istituzionale)	2.617.729			2.617.729
9	Immobile a Grizzana Morandi	242.543			242.543
10	Terreni e immobili a Granaglione	450.891			450.891
11	Terreno a Grizzana Morandi	60.000			60.000
	Totale immobili strumentali	20.264.484			20.264.484
	<u>Immobili ad investimento del patrimonio</u>				
12	Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa ad investimento patrimoniale)	438.475			438.475
*	Immobili rivenienti dalla ex eredità Cuccoli:				
* 13	Terreno a Castel San Pietro Terme	103			103
* 14	Terreno a Monte San Pietro	674.459			674.459
* 15	Fabbricati a Monte San Pietro	587.050			587.050
* 16	Fabbricati e terreni in Argelato	880.000	463.000		417.000
17	Immobile a Bologna via Castiglione	545.000			545.000
	Totale immobili ad investimento del patrimonio	3.125.087			2.662.087
	TOTALE BENI IMMOBILI	23.389.571			22.926.571



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

BENI IMMOBILI STRUMENTALI

1) Complesso immobiliare denominato "S. Giorgio in Poggiale"

Indirizzo	Bologna – Via Nazario Sauro n. 20/2
Anno di acquisto	1992
Venditore	Cassa di Risparmio in Bologna Spa
Importo a bilancio	€ 2.578.256
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Biblioteca d'arte e di storia aperta al pubblico
Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
Contratti in essere	Dal 2008 in comodato alla società strumentale Museo della Città di Bologna Srl
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

2) Complesso immobiliare denominato "Palazzo Saraceni"

Indirizzo	Bologna – Via Farini n. 15
Anno di acquisto	1999
Venditore	Cassa di Risparmio in Bologna Spa
Importo a bilancio	€ 7.177.359
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Sale Mostra e Uffici – Sede della Fondazione
Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

3) Complesso immobiliare in Riola di Vergato

Indirizzo	Riola di Vergato (Bologna) – Via Nazionale n. 134
Anno di acquisto	2003
Venditore	Partecipazione ad asta
Importo a bilancio	€ 1.106.911
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Centro di formazione e ricerca
Note	Nel 2005 il valore si è incrementato per l'acquisto di diritti di servitù. Il



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

	relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.
--	--

4) Complesso immobiliare denominato "Rocchetta Mattei"

Indirizzo	Grizzana Morandi (Bologna) – Frazione Ponte – Località Rocchetta n. 103
Anno di acquisto	2006
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 2.756.719
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Immobile storico aperto al pubblico
Dichiarazione di interesse D.lgs.42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
Note	Nell'esercizio 2015 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione/restauro. Nel mese di agosto la struttura è stata aperta al pubblico, affidando fino a fine anno la gestione della stessa all'Associazione turistica pro-loco di Riola. Dal primo di gennaio 2016 l'immobile è in comodato d'uso al Comune di Grizzana Morandi, alla Città Metropolitana di Bologna e all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

5) Complesso immobiliare in Comune di Monterenzio

Indirizzo	Monterenzio (Bologna) – Via Pizzano n. 14
Anno di acquisto	2006
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 663.995
Tipologia	Strumentale
Contratti in essere	Dal 2007 affidato in convenzione alla Comunità Giovanni XXIII che ivi ospita minori disagiati.
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

6) Complesso immobiliare in Comune di Minerbio

Indirizzo	Minerbio (Bologna) – Via Guglielmo Marconi (senza numero civico)
Anno di acquisto	2008
Venditore	Fondazione Ramazzini
Importo a bilancio	€ 1.858.340
Tipologia	Strumentale
Contratti in essere	Affidato in comodato d'uso gratuito alla "Comunità l'Orto" con finalità utili per i diversamente abili (fattoria didattica, residenza diurna e notturna).
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

7) Complesso immobiliare denominato "Osteria del Sole"

Indirizzo	Bologna – Vicolo Ranocchi n. 1/D
Anno di acquisto	2008
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 751.741
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Bottega storica
Contratti in essere	Affittato
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

8) Complesso immobiliare a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino n. 38-40
Anno di acquisto	2008
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 2.617.729
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Ricerca
Contratti in essere	Nel corso del 2008, è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna per la manutenzione e gestione del complesso immobiliare. La Fondazione intende favorire, mediante gli interventi concordati e nelle aree appositamente individuate, l'applicazione di tecniche innovative o sperimentali, specialmente nella gestione degli esemplari arborei. Nell'esercizio sono proseguite le attività dei ricercatori delle Facoltà di Agraria e Farmacia, beneficiari delle borse di studio.
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

9) Complesso immobiliare a Grizzana Morandi

Indirizzo	Grizzana Morandi (Bologna) – Ponte Limentra n. 23
Anno di acquisto	2009
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 242.543
Tipologia	Strumentale – Nell'immobile sono attualmente custoditi gli strumenti musicali della "Collezione Marini" e "Scala" per i quali è in corso la catalogazione ed il restauro.
Destinazione d'uso	Deposito – sala mostre
Comodato	Dal 2011 in comodato alla società strumentale Museo della Città di Bologna Srl
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

10) Complesso immobiliare a Granaglione

Indirizzo	Granaglione (Bologna) – Località Varano
Anno di acquisto	Beni rivenienti dall'assegnazione conseguente allo scioglimento anticipato della società strumentale Appennino Risorse Srl, partecipata al 100% da Fondazione, avvenuto a fine 2009.
Importo a bilancio	€ 450.891 (di cui fabbricati per € 298.647 e terreni per € 152.244)
Tipologia	Strumentale
Contratti in essere	Conferimento di incarico e custodia e di gestione finalizzata e visite guidate avente ad oggetto il "Parco didattico sperimentale del Castagno" alla Campeggio Monghidoro Soc.Coop.Sociale
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

11) Terreno a Grizzana Morandi

Indirizzo	Grizzana Morandi (Bologna) – Località Ponte
Anno di acquisto	2013
Venditore	Privato
Importo a bilancio	60.000
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Terreno di circa 8.500 mq acquisito per la creazione di un'area di parcheggio attigua alla Rocchetta Mattei
Note	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

BENI IMMOBILI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO

12) Complesso immobiliare a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino
Anno di acquisto	2008
Venditore	Privato
Valore d'acquisto	€ 594.946
Importo a bilancio	€ 438.475
Svalutazioni	€ 156.471 es. 2014
Note	Con riferimento all'acquisto di cui al punto 8) la quota parte di € 594.946 svalutata per € 156.471 si riferisce ad alcuni terreni ed edifici collabenti che non furono destinati ad attività istituzionale.

13) Terreno a Castel San Pietro Terme

Indirizzo	Castel San Pietro Terme
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 103
Importo a bilancio	€ 103
Svalutazioni	==



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

14) Terreno a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) località Pradalbino
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 740.960 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 47.267)
Importo a bilancio	€ 674.459
Svalutazioni	€ 66.501 es. 2014

15) Fabbricati a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) località Pradalbino
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 644.918 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 41.140)
Importo a bilancio	€ 587.050
Svalutazioni	€ 57.868 es. 2014

16) Complesso immobiliare ad Argelato

Indirizzo	Argelato (Bologna) – Via Sant'Antonio n. 99
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 1.213.747 (comprensivo degli oneri d'acquisto pari a € 13.747)
Importo a bilancio	€ 417.000
Svalutazioni	€ 333.747 es. 2014 e € 463.000 es. 2016 tenuto conto del valore di mercato

17) Immobile in Bologna

Indirizzo	Bologna – Via Castiglione n. 13
Anno di acquisto	2012
Venditore	Privato
Valore iniziale	€ 1.128.060 (prezzo di acquisto € 1.080.000, di cui € 468.744 mediante accollo di contratto di mutuo stipulato con Carisbo Spa, oltre oneri accessori per € 48.060)
Importo a bilancio	€ 545.000
Svalutazioni	€ 583.060 es. 2014
Note	Prudenzialmente non si è dato luogo alla rivalutazione del cespite il cui valore di mercato, da perizie acquisite, si attesta a circa euro 0,9 mln.

1 b) mobili e opere d'arte

€ 29.202.958

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.16
Opere d'arte	28.927.458	275.500		29.202.958

Trattasi di beni di pregevole valore artistico quali dipinti, mobilio e volumi antichi. L'acquisto è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (per gli acquisti



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

effettuati dalla costituzione all'esercizio 99/2000) per € 1.961.710 e nei fondi istituzionali indisponibili per € 27.241.248 (per gli acquisti effettuati dal 2001).

1 c) donazioni/eredità ricevute € 6.552.829

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.16
Donazioni ricevute	6.547.529	5.300		6.552.829

Le donazioni ricevute riguardano beni mobili artistico-culturali. Il relativo importo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nella voce di patrimonio "Riserva da eredità e donazioni".

2 Immobilizzazioni finanziarie € 989.202.908

2 a) partecipazioni in società strumentali € 112.293.901

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società strumentali sono realizzate utilizzando i fondi per l'attività istituzionale. Le partecipazioni in essere in società strumentali riguardano:

SOCIETÀ PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.16
Museo della Città di Bologna Srl	108.218.900	2.218.900		110.437.800
Virtus 1871 SpA	1.774.500	81.601		1.856.101
TOTALE	109.993.400	2.300.501		112.293.901

Dati relativi alle società strumentali partecipate

Museo della Città Di Bologna Srl

Sede: Bologna – Via Manzoni n. 2

Oggetto: la Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte, attività e beni culturali. La Società è stata costituita nel 2003.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 3.491.485 (ultimo bilancio approvato es. 2015).

Patrimonio netto: € 86.496.962 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 100%

Valore iscritto nell'attivo: € 110.437.800. Si ritiene che la differenza di valore rispetto al patrimonio netto non rappresenti una perdita durevole di valore in ragione dei valori patrimoniali correnti inespressi dell'attivo, tenuto conto anche del processo di ammortamento a cui sono sottoposti alcuni beni immobiliari della società strumentale.

Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99: sì

Variations esercizio 2016: nell'esercizio sono state versati in conto futuri aumenti di capitale sociale € 2.218.900 e finanziamenti infruttiferi per € 2.717.222, importo iscritto nella voce "Altre attività".



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Virtus 1871 SpA

Sede: Bologna – Via Galimberti n. 1

Oggetto: la Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni, come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'educazione, istruzione e formazione anche sportiva.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 43.190 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Patrimonio netto: € 1.433.985 (€ 1.352.385, da ultimo bilancio approvato es. 2015, maggiorato di € 187.991 per sottoscrizioni e versamenti capitale sociale avvenuti nel 2016 e diminuito di € 106.391 a stralcio versamenti Fondazione in c/aumento capitale sociale)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 92,31%

Valore iscritto nell'attivo: € 1.856.101 (di cui € 71,44 versati in conto aumento capitale sociale)

Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99: sì

Variazioni esercizio 2016:

In premessa occorre ricordare che l'Assemblea straordinaria della partecipata tenutasi in data 7-5-2015 deliberò l'aumento di capitale sociale da € 467.912,76 a € 1.467.779,32 con un aumento massimo di € 999.866,56 mediante emissione di n. 1.936 nuove azioni del valore nominale di € 516,46 con termine 31-12-2017.

Di detto aumento, alla data del 31-12-2016, la Fondazione ha sottoscritto complessivamente n. 1.794 azioni di cui n. 364 nel 2016, versando in contanti € 81.601 nel 2016 e con utilizzo dei versamenti precedentemente accreditati in conto futuri aumenti di capitale pari a € 844.928 (di cui € 106.391 nel 2016).

Il capitale sociale della Virtus Spa a fine 2016 risulta sottoscritto e versato per complessivi € 1.403.738, attestando la percentuale di partecipazione della Fondazione al 92,31% (91,12% al 31-12-2015).

La Fondazione ha inoltre deliberato e versato un finanziamento infruttifero di complessivi € 600.000 di cui € 90.000 versati nell'esercizio 2016. Tale importo risulta iscritto nella voce "Altre attività".



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

2 b) altre partecipazioni	€ 704.039.822
di cui	
- acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali	€ 21.085.911
- ad investimento del patrimonio	€ 682.953.911

Partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali

In tale voce sono state classificate le partecipazioni acquisite con finalità istituzionali:

SOCIETÀ PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.15	incrementi	diminuzioni	VALORE CONTABILE al 31.12.16
Istituto Enciclopedia Italiana SpA	4.909.000			4.909.000
Bononia University Press SpA	41.578			41.578
Bologna Fiere SpA	9.473.667			9.473.667
Fondazione con il Sud	6.656.666			6.656.666
Consorzio Pitecnobio	5.000			5.000
TOTALE	21.085.911			21.085.911

Trattandosi di partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali tale importo è appostato, a bilanciamento dell'attivo, per € 4.339.576 (con riferimento alla partecipazione in Enciclopedia Italiana) a "Fondo di dotazione" (partecipazioni acquisite ante l'emanazione del Provvedimento del Ministero del 19.4.2001) e per € 16.746.335 a "Fondo attività istituzionale indisponibile".

Istituto Enciclopedia Italiana SpA

Sede: Roma

Oggetto: compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dell'enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 443.570 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Patrimonio netto: € 47.588.141 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 8,71%

Valore iscritto nell'attivo: € 4.909.000

Tale valore è confluito per € 4.339.576 (acquisizioni ante 2001) a Fondo di dotazione e per € 569.424 a Fondo attività istituzionale indisponibile (acquisizioni post 2001) per € 774.686, dedotta la svalutazione di € 205.262 effettuata nel 2005.

Variazioni esercizio 2016. Nel mese di settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione della partecipata ha deliberato di proporre un aumento di capitale sociale di € 8 milioni da riservare agli attuali soci, dando inoltre mandato al proprio Presidente per individuare nuovi soci interessati a sottoscrivere un ulteriore aumento di € 11 milioni.

In merito all'aumento riservato ai soci la Fondazione, nel mese di dicembre del 2016, ha manifestato il proprio interesse per la sottoscrizione di un importo fino a € 300.000 con utilizzo delle risorse istituzionali.

L'assemblea straordinaria dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, tenutasi il 18.1.2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale di € 8 milioni con diritto di opzione da esercitarsi entro il 23 aprile e contestuale versamento del 25% dell'importo sottoscritto.

L'aumento di capitale verrà sottoscritto dalla Fondazione, come anticipato, per un importo di euro 300.000.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Bononia University Press SpA

Sede: Bologna

Oggetto: pubblicazione e diffusione testi di rilevante interesse scientifico.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 2.858 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Patrimonio netto: € 166.971 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 13,06%

Valore iscritto nell'attivo: € 41.578

Variazioni esercizio 2016: nessuna.

BolognaFiere SpA

Sede: Bologna

Oggetto: sviluppo e promozione manifestazioni fieristiche.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita € 8.906.162 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Patrimonio netto: € 173.566.476 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 5,61%

Valore iscritto nell'attivo: € 9.473.667

Variazioni esercizio 2016: nessuna.

Fondazione con il Sud

Sede: Roma

Oggetto: ente morale senza scopo di lucro che ha per scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia. Fondazione costituita a fine esercizio 2006.

Enti partecipanti: le Fondazioni di origine bancaria disciplinate dalla Legge n. 461 del 1998 e le organizzazioni di volontariato aderenti all'iniziativa promossa dall'ACRI.

Risultato dell'ultimo esercizio: avanzo/disavanzo € 0 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Patrimonio: € 411.364.968 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale/fondo dotazione - posseduta: 2,11%

Valore iscritto nell'attivo: € 6.656.666

Variazioni esercizio 2016: nessuna.

Consorzio Pitecnobio (consorzio di ricerca per lo sviluppo di piattaforme innovative nel settore delle tecnologie biomediche).

Sede: Catania

Oggetto: promozione di attività di ricerca di base, industriale e sviluppo sperimentale di piattaforme innovative applicate alla realizzazione di nuovi approcci diagnostici e terapeutici.

Risultato dell'ultimo esercizio: avanzo/disavanzo 0 (ultimo bilancio approvato es. 2015).

Patrimonio netto: € 55.000

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale/fondo consortile - posseduta: 10%

Valore iscritto nell'attivo: € 5.000

Variazioni esercizio 2016: nessuna.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Partecipazioni ad investimento del patrimonio

In tale voce sono state classificate le partecipazioni ad investimento delle risorse patrimoniali.

SOCIETÀ PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.16
Intesa Sanpaolo SpA (quotata)	419.952.983			419.952.983
Fondaco SGR SpA	200.000			200.000
Sinloc SpA	6.798.897			6.798.897
Mediobanca SpA (quotata)	237.683.346			237.683.346
Edilparco Srl	27.609			27.609
Sist Srl	2.484.686			2.484.686
CDP Reti SpA	3.000.000			3.000.000
Mandarin II SCA	2.995.491	2.273.400	1.889.942	3.378.949
Produttori Sementi SpA	1			1
Assimpresa SpA	100.000			100.000
HERA SpA (quotata)	936.000			936.000
Aeroporto Marconi SpA (quotata)	2.520.000			2.520.000
Innova Italy Spa – Spac		5.000.000		5.000.000
Banca d'Italia		871.440		871.440
Totale	676.699.013	8.144.840	1.889.942	682.953.911

Intesa Sanpaolo SpA (quotata)

Sede: Torino

Oggetto: esercizio del credito ed ogni attività bancaria. Società quotata.

Risultato dell'esercizio: utile € 2.778.285.075 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Patrimonio netto: € 42.318.978.047 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Ultimo dividendo percepito: € 43.923.802 nel 2016

Quota capitale posseduta: 1,977%

Valore iscritto nell'attivo: € 419.952.983

Valore di mercato: n. 313.656.442 azioni a € 2,161 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2016, così per complessivi € 677.811.571

Variazioni esercizio 2016: nessuna.

Fondaco SGR SpA

Sede: Torino

Oggetto: società gestione risparmio

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 1.102.855 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Patrimonio netto: € 8.098.542 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Ultimo dividendo percepito: € 32.000 nel 2016

Quota capitale posseduta: 4%

Valore iscritto nell'attivo: € 200.000

Variazioni esercizio 2016: nessuna.

SINLOC – Sistema Iniziative Locali SpA

Sede: Padova

Oggetto: sostegno iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 1.167 (ultimo bilancio approvato es. 2015)



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Patrimonio netto: € 52.708.522 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Ultimo dividendo percepito: nessun dividendo percepito nel 2016.

Quota capitale posseduta: 13,40%

Valore iscritto nell'attivo: € 6.798.897

Variazioni esercizio 2016: nessuna.

Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA (quotata)

Sede: Milano

Oggetto: esercizio del credito ed attività bancaria. Società quotata.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile € 288.037.576 (ultimo bilancio approvato al 30 giugno 2016)

Patrimonio netto: € 5.275.267.636 al 30 giugno 2016

Ultimo dividendo percepito: € 6.600.997

Quota capitale posseduta: 2,80%

Valore iscritto nell'attivo: € 237.683.346

Valore di mercato: n. 24.418.135 azioni a € 6,82 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2016, così per complessivi € 166.531.681

Variazioni esercizio 2016: nessuna.

Edilparco Srl

Sede: Bologna

Oggetto: realizzazione di complessi immobiliari

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 345.632 (ultimo bilancio approvato es. 2015)

Patrimonio netto: € -245.632 al 31 dicembre 2015 (tenuto conto della postergazione dei finanziamenti infruttiferi da parte dei soci pari a € 17 milioni circa, versati come previsto ex art. 2467 codice civile). *Ultimo dividendo percepito*: nessuno

Quota capitale posseduta: 48%

Valore iscritto nell'attivo: € 27.609

Svalutazioni: nell'esercizio 2014 si è dato luogo a svalutazione per € 40.000

Nel 2016 si è avviato lo studio volto ad una possibile diversa destinazione della partecipazione da concludersi auspicabilmente entro il 2017.

Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl – SIST Srl

Sede: Milano

Oggetto: sviluppo e valorizzazione di beni immobili in genere.

Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 15.777 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2015)

Patrimonio netto: € 15.408.295 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2015)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Quota capitale posseduta: 49%

Valore iscritto nell'attivo: € 2.484.686

Svalutazione esercizio 2014: svalutazione per complessivi € 6.437.000 operata attraverso utilizzo del fondo rischi accantonato negli esercizi precedenti per € 5.407.000 e interessamento del conto economico dell'esercizio 2014 per € 1.030.000

Variazioni esercizio 2016: nessuna.

Si precisa che prudenzialmente non si è dato luogo al ripristino di valore della partecipazione il cui valore di mercato, in base a quanto risulta da una recente perizia dell'immobile di proprietà che mostra un valore ampiamente superiore a quello di carico



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

alla luce del venire meno delle condizioni che avevano portato alla svalutazione effettuata e della lettera di impegno all'acquisto ricevuta, risulta aumentato.

CDP Reti SpA

Sede: Roma

Oggetto: detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta e indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 358.327.140 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2015)

Patrimonio netto: € 3.701.129.067 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2015)

Ultimo dividendo percepito: 344.433 nel 2016

Quota capitale posseduta: 0,955% (n. 91 azioni di categoria C)

Valore iscritto nell'attivo: € 3.000.000

Variazioni esercizio 2016: nessuna.

Mandarin II SICAR

Sede: Lussemburgo

Oggetto: la società investe in aziende italiane e cinesi di medie dimensioni, prevalentemente non quotate, con prospettive di incremento della redditività attraverso l'attuazione di progetti di internazionalizzazione in Cina e in Europa.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile € 17.376.129 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2015)

Patrimonio netto: 58.960.216 (al 31-12-2015)

Ultimo dividendo percepito: nessuno

Valore iscritto nell'attivo: € 3.378.949

Variazioni esercizio 2016: nell'esercizio sono stati richiamati importi per € 2.273.400 e rimborsati in linea capitale € 1.889.942.

Pertanto alla data del presente bilancio sono state sottoscritte quote per complessivi € 10.000.000, richiamate e versate n. 52.635 quote.

La Fondazione detiene una quota percentuale al 5% del fondo.

Società Produttori Sementi SpA

Sede: Sede in Argelato (BO) – Via Macero n. 1

Oggetto: attività di ricerca e produzione nel comparto agro-alimentare

Quota capitale posseduta: 0,000014%

Valore iscritto nell'attivo: € 1

A seguito della vendita della partecipazione, come meglio descritta nel capitolo riguardante le partecipazioni strumentali nella nota integrativa del bilancio 2014, nel portafoglio di Fondazione resta una sola azione della Società.

Variazioni esercizio 2015-2016: nessuna.

ASSIMPRESE SpA

Sede: Rimini

Oggetto: acquisto, costruzione, ristrutturazione e vendita beni immobili, gestione partecipazioni, imprese ed elaborazione dati e altri servizi di organizzazione e promozione.

Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 45.722 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2015)

Patrimonio netto: € 3.524.252 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2015)



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Ultimo dividendo percepito: nulla
Quota capitale posseduta: 2,89%
Valore iscritto nell'attivo: € 100.000
Variazioni esercizio 2016: nessuna.

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA (quotata)

Sede: Bologna
Oggetto: gestione Aeroporto Marconi di Bologna. Società quotata.
Risultato dell'esercizio 2015: utile € 6.548.481
Patrimonio netto: € 158.047.911 (ultimo bilancio approvato es. 2015)
Ultimo dividendo percepito: € 95.200 nel 2016
Quota capitale posseduta: 1,55%
Valore iscritto nell'attivo: € 2.520.000
Valore di mercato: n. 560.000 azioni a € 9,098 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2016, così per complessivi € 5.094.880
Variazioni esercizio 2016: nessuna.

HERA SpA (quotata)

Sede: Bologna
Oggetto: prestazione di servizi pubblici inerenti acqua, gas e rifiuti. Società quotata.
Risultato dell'esercizio 2015: utile € 171.977.932
Patrimonio netto: € 2.260.919.117 (ultimo bilancio approvato es. 2015)
Ultimo dividendo percepito: 36.000 nel 2016
Quota capitale posseduta: 0,0269%
Valore iscritto nell'attivo: € 936.000
Valore di mercato: n. 400.000 azioni a € 2,123 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2016, così per complessivi € 849.200
Variazioni esercizio 2016: nessuna.

BANCA D'ITALIA

Sede: Roma
Oggetto: banca centrale della Repubblica italiana – autorità di vigilanza – servizi bancari
Risultato dell'esercizio 2015: utile € 2.797.179.963
Patrimonio netto: € 27.843.423.237 (ultimo bilancio approvato es. 2015)
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale posseduta: 0,012%
Valore iscritto nell'attivo: € 871.440
Variazioni esercizio 2016: acquistate n. 36 quote del valore nominale di € 25.000 a quota al prezzo complessivo di € 871.440.

INNOVA ITALY 1 SPA – SPAC

Sede: Milano
Oggetto: ricerca e selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese con realizzazione dell'operazione rilevante
Risultato dell'esercizio: Società costituita nel 2016 – bilancio in via di formazione
Patrimonio netto: capitale sociale alla costituzione € 10.256.250
Ultimo dividendo percepito: nessuno



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Quota capitale posseduta: 5%

Valore iscritto nell'attivo: € 5.000.000

Variazioni esercizio 2016: acquistate n. 500.000 azioni al prezzo di € 5.000.000 partecipando all'IPO.

2 d) altri titoli

€ 172.869.185

Trattasi dei titoli indicati nella tabella sotto riportata:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.15 (attivo)	Incrementi	Diminuzioni per vendite e rimborsi capitale-altro	Diminuzioni per svalutazioni	VALORE CONTABILE al 31.12.16 (attivo)
Fondi comuni di investimento:					
Fondo di promozione del capitale di rischio per il mezzogiorno	1.019.195		285.000		734.195
Fondo Centro Impresa	4.766.000		1.831.250		2.934.750
Fondo Wisequity	2.745.000		1.142.000		1.603.000
Fondo Serenissima Vitruvio	5.000.000				5.000.000
Fondo MH-Real Est	12.480.000		12.480.000		0
Fondo Innogest Capital	1.855.542		130.739		1.724.803
Fondo Ariete	46.972.000	3.884.013		3.200.000	47.656.013
Fondo Atlante	14.200.000		1.963.044	1.000.000	11.236.956
Fondo Hiref		582.603	232.092		350.511
Fondo Fideuram investment		1.000.000			1.000.000
Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (inv.istituzionale)	1.000.000				1.000.000
Totale fondi comuni	90.037.737	5.466.616	18.064.125	4.200.000	73.240.228
Polizza Generali Paneurope	99.495.211		272.504		99.222.707
Obbligazioni Agresti 6	468.750		62.500		406.250
TOTALE ALTRI TITOLI	190.001.698	5.466.616	18.399.129	4.200.000	172.869.185

Movimentazione dei Fondi comuni di investimento:

FONDO DI PROMOZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO PER IL MEZZOGIORNO

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in strumenti finanziari emessi da imprese non quotate operanti nelle regioni italiane del Mezzogiorno
Gestione	IMI FONDI CHIUSI SGR
Anno sottoscrizione	2003
Quote sottoscritte	50
Importo sottoscritto	2.500.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2016	
Importo sottoscritto	2.500.000
Importo rimborsato	-1.765.805
Totale iscritto nell'attivo	734.195
Importo sottoscritto	2.500.000
Importo versato	-2.054.250
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	445.750



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

FONDO CENTRO IMPRESA

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese localizzate in Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio dotate di elevato grado di professionalità manageriali.
Gestione	IMI FONDI CHIUSI SGR
Anno sottoscrizione	2005
Quote sottoscritte	250
Importo sottoscritto	12.500.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2016	
Importo sottoscritto	12.500.000
Importi rimborsati	-7.565.250
Svalutazione 2015	-2.000.000
Totale iscritto nell'attivo	2.934.750
Importo sottoscritto	12.500.000
Importo versato	-11.649.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	851.000

FONDO WISEQUITY II & Macchine Italia

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in azioni od obbligazioni di società non quotate di piccole e medie dimensioni impegnate nel settore della produzione di macchine utensili e macchinari industriali.
Gestione	WISE SGR
Anno sottoscrizione	2005
Quote sottoscritte	100
Importo sottoscritto	5.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2016	
Importo sottoscritto	5.000.000
Importi rimborsati	-3.397.000
Totale iscritto nell'attivo	1.603.000
Importo sottoscritto	5.000.000
Importo versato	-4.823.017
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	176.983

FONDO SERENISSIMA VITRUVIO

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Acquisto e/o acquisizione per apporto di immobili ad uso commerciale ed industriale. Caratteristica degli immobili apportati nel fondo è che essi sono già oggetto di contratti di locazione aventi durata superiore a quelli del fondo stesso.
Gestione	SERENISSIMA SGR
Anno sottoscrizione	2005
Quote sottoscritte	100
Importo sottoscritto	5.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2016	
Importo sottoscritto	5.000.000



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Importo rimborsato	0
Totale iscritto nell'attivo	5.000.000
Importo sottoscritto	5.000.000
Importo versato	-5.000.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0

Il Fondo ha corrisposto nell'esercizio 2016 interessi attivi netti per euro 215.212.

FONDO MH REAL ESTATE CRESCITA

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Operazioni immobiliari a sviluppo ed uso non residenziale
Gestione	COIMA SGR
Anno sottoscrizione	2006
Quote sottoscritte	80
Importo sottoscritto	20.000.000
Note	Venduto nel mese di luglio 2016

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2016	
Importo sottoscritto	20.000.000
Importo rimborsato	-7.520.000
In diminuzione per vendita quote	-12.480.000
Totale iscritto nell'attivo	0
Importo sottoscritto	20.000.000
Importo versato	-17.464.000
In diminuzione per vendita quote	-2.536.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0

Il Fondo è stato venduto nel mese di luglio realizzando una plusvalenza di € 1.382.743.

FONDO INNOGEST CAPITAL

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Partecipazione in società in fase di "start up" in settori ad alta specializzazione tecnologica.
Gestione	INNOGEST SGR
Anno sottoscrizione	2007
Quote sottoscritte	300
Importo sottoscritto	3.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2016	
Importo sottoscritto	3.000.000
Importo rimborsato	-775.197
Svalutazione 2015	-500.000
Totale iscritto nell'attivo	1.724.803
Importo sottoscritto	3.000.000
Importo versato	-2.627.851
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	372.149



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

FONDO ARIETE

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Investimento in operazioni immobiliari nel territorio italiano
Gestione	IDEA FIMIT SGR
Anno sottoscrizione	2007 e 2016
Quote in portafoglio	849 (sottoscritte n. 869 vendite n. 20)
Importo sottoscritto	83.884.013

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2016	
Importo sottoscritto	80.000.000
Importo vendita quote	-1.820.000
Importo rimborsato	-7.200.000
Svalutazione 2013	-12.708.000
Svalutazione 2014	-9.900.000
Svalutazione 2015	-1.400.000
Sottoscrizione 2016	+3.884.013
Svalutazione 2016	-3.200.000
Totale iscritto nell'attivo	47.656.013
Importo sottoscritto (es. 2007 e 2016)	83.884.013
Importo versato	-83.884.013
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0

Nell'esercizio è stato versato l'importo di € 3.884.013 riguardante la sottoscrizione di n. 69 quote.

Il fondo è stato complessivamente svalutato per l'importo di euro 27,2 milioni di cui euro 3,2 milioni nell'esercizio in chiusura tenuto conto dei seguenti elementi:

- andamento negativo pluriennale del Fondo;
- valutazione del Fondo al 31 dicembre 2016, predisposta dalla società Idea Fimit SGR che gestisce il Fondo medesimo, ai fini della determinazione del valore della quota;
- rilevanza della perdita in termini percentuali sull'importo investito.

FONDO ATLANTE

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in partecipazioni di piccole e medie imprese localizzate sul territorio nazionale e dotate di elevato grado di professionalità manageriali e di opportunità di sviluppo.
Gestione	IMI FONDI CHIUSI SGR
Anno sottoscrizione	2010
Quote sottoscritte	300
Importo sottoscritto	15.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2016	
Importo sottoscritto	15.000.000
Importo rimborsato	0
Svalutazione 2015	-800.000
Trasferimento valore n. 60 quote a comparto titoli a negoziazione	-1.963.044
Svalutazione 2016	-1.000.000
Totale iscritto nell'attivo	11.236.956
Importo sottoscritto	15.000.000
Importo versato	-10.615.500
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	4.384.500



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Il trasferimento del valore di sessanta quote dal comparto "Immobilizzazioni finanziarie" a "Strumenti finanziari non immobilizzati" è stato effettuato ai valori emergenti dalla vendita delle stesse avvenuta nel febbraio 2017, considerati valori di mercato rivenienti da una transazione tra due parti equamente informate.

La svalutazione riguarda le commissioni e gli oneri corrisposti (comprese nei valori richiamati) che, stante l'andamento del fondo, sono stati ritenuti non recuperabili con certezza.

FONDO HIREF (HINES INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND FCP-FIS)

Tipologia fondo	Mobiliare
Gestione	HINES INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT
Anno di acquisizione	2016
Quote sottoscritte	6.679
Valore delle quote	582.603

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2016	
Importo sottoscritto	582.603
Importo rimborsato	-232.092
Totale iscritto nell'attivo	350.511
Importo sottoscritto	582.603
Importo versato (a seguito vendita Fondo MH Real Estate – corresponsione in natura)	-582.603
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0

FONDO FIDEURAM ALTERNATIVE INVESTIMENT – PRIVATE DEDT SPECIAL OPPORTUNITIES FUND

Tipologia fondo	Mobiliare
Gestione	FIDEURAM INVESTIMENTI SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO SPA
Anno di acquisizione	2016
Quote sottoscritte	20
Importo sottoscritto	1.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2016	
Importo sottoscritto	1.000.000
Importo rimborsato	==
Totale iscritto nell'attivo	1.000.000
Importo sottoscritto	1.000.000
Importo versato	-1.000.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0

FONDO PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Investimento in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni di controllo in società immobiliari, parti di fondi immobiliari anche esteri.
Gestione	PRELIOS SGR
Anno sottoscrizione	2014
Quote sottoscritte	4
Importo sottoscritto e versato	1.000.000
Note	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito al progetto "F.I.C.O,



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

	Fabbrica Italiana Contadina” che ha l’obiettivo di creare a Bologna il più grande centro al mondo per la celebrazione della bellezza dell’agro-alimentare italiano (museo educativo alla spesa, didattico e gustativo).
--	---

Altri investimenti:

Polizza Generali Paneurope	
Valore al 31.12.2015 iscritto in bilancio	99.495.211
In diminuzione per commissioni addebitate decurtando quote di proprietà	-272.504
Valore al 31.12.2016 iscritto in bilancio	99.222.707
Valore di mercato al 31.12.2016	148.383.422

Obbligazioni Agresti 6	
Valore al 31.12.2015	468.750
In diminuzione per rimborso capitale	-62.500
Valore al 31.12.2016	406.250

3 Strumenti finanziari non immobilizzati € 35.501.662

Rappresentano l’investimento delle disponibilità liquide. Tali investimenti riguardano:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.15	VALORE CONTABILE al 31.12.16
3 a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	14.317.806	11.493.010
3 b) strumenti finanziari quotati	7.823.726	9.508.717
3 c) strumenti finanziari non quotati	9.526.812	14.499.935
	31.668.344	35.501.662

3 a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale € 11.493.010

Le sottoelencate gestioni sono state sottoscritte nel primo trimestre 2015.

1) Contratto di gestione patrimoniale sottoscritto con BANOR:

	movimentazioni
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2015	4.757.853
- risultato di gestione 2016 (al netto comm.ni)	153.967
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2016	4.911.820

2) Contratto di gestione patrimoniale sottoscritto UBS – Dynamic Portfolio:

	movimentazioni
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2015	9.559.952
Prelevi	-4.000.000
Conferimenti	1.015.727
- risultato di gestione 2016 (al netto comm.ni)	5.511
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2016	6.581.190

3 b) strumenti finanziari quotati € 9.508.717

DENOMINAZIONE TITOLO	VALORE CONTABILE 31.12.15	ACQUISTI	VENDITE	SVALUTAZIONI	VALORE CONTABILE 31.12.16
AZIONI					
Noemalife	57.399		57.399		0



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Servizi Italia	1.329.093			94.589	1.234.504
Enel ordinarie	81.340			3.820	77.520
Eni	1.475.800			118.100	1.357.700
Bper banca	109.680			46.845	62.835
Ubi Banca	194.970			123.900	71.070
Banca Pop.Milano	178.300			104.900	73.400
Mediobanca		243.887		39.287	204.600
Intesa		243.780		60.095	183.685
FONDI					
Ubs Lux Eqt scv hd dvdnd	2.140.684		1.088.850	85.477	966.357
Ubs Lux Eqt E opp unc a fim eur	806.521			89.441	717.080
Ubs investor sel Eqty opp eur	1.449.939	3.002.672		860.145	3.592.466
Fondo Ubs om glb eqt	0	993.525		26.025	967.500
TOTALE	7.823.726	4.483.864	1.146.249	1.652.624	9.508.717

Si ricorda che gli investimenti in azioni Monti SpA, Cogeme Set SpA e Aion SpA (ex Kerself SpA), pur totalmente svalutati, sono ancora in portafoglio.

3 c) strumenti finanziari non quotati

€ 14.499.935

DENOMINAZIONE TITOLO	VALORE CONTABILE 31.12.15	AUMENTI	DIMINUZIONI	SVALUTAZIONI	RIVALUTAZIONI	VALORE CONTABILE 31.12.16
Fidelity Funds	4.750.734				88.953	4.839.687
Duemme Systematic	4.776.078		998.065		9.204	3.787.217
Nordea 1 stabile return bp	0	2.499.990		25.316		2.474.674
Nordea 1 flxb fixed inc	0	1.499.990		11.235		1.488.755
Bny Mellon	0	500.000		23.010		476.990
Fondo Atlante	0	1.963.044		530.432		1.432.612
TOTALE	9.526.812	6.463.024	998.065	589.993	98.157	14.499.935

In merito al Fondo Atlante è stato trasferito dal comparto "Immobilizzazioni finanziarie" al comparto "Strumenti finanziari non immobilizzati" il valore delle quote che verranno vendute nel febbraio 2017 e valutate al prezzo di vendita.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

4) Crediti

€ 1.336.628

	SALDO al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.16
Crediti ricevuti da ex Appennino Risorse	48.393			48.393
Crediti per rimb. IVA Cons.NoI Con	1.466		827	639
Credito v/ l'Erario per credito imposta art bonus (quote da scomputare nei prossimi esercizi)		123.500		123.500
Crediti v/ l'Erario per IRAP	6.507	16.885	6.507	16.885
Credito v/lnail	972		972	
Credito per depositi cauzionali versati	1.550			1.550
Credito di imposta (Legge stabilità 2015- dividendi 2014)	3.909.042		2.783.584	1.125.458
Credito di imposta assegnato per adesione al Fondo povertà educativa minorile – utilizzato nell'esercizio (vd. Commento aspetti natura fiscale)		1.707.468	1.707.468	
Credito di imposta su dividendi esteri	11.512		11.512	
Anticipi a fornitori		16.701		16.701
Credito v/Banche per interessi attivi valuta 31-12-2016 accreditati nel 2017	10.098	779	10.098	779
Credito v/ Comune Grizzana per rimborsi		1.747		1.747
Altro		976		976
TOTALE	3.989.540	1.868.056	4.520.968	1.336.628

5 Disponibilità liquide

€ 2.259.359

L'importo risulta così suddiviso:

saldi a credito c/c bancari	2.259.181
contanti in cassa	178
Totale	2.259.359

6 Altre attività

€ 8.215.258

	SALDO al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.16
Finanziamento infruttifero v/Edilparco (subentro con riferimento all'acquisto quote)	12.738.036		7.840.000	4.898.036
Finanziamento infruttifero a strumentale Virtus Spa	510.000	90.000		600.000
Finanziamento infruttifero a strumentale Museo della Città srl		6.737.222	4.020.000	2.717.222
Totale	13.248.036	6.827.222	11.860.000	8.215.258

Il valore di euro 7,840 mln in diminuzione del finanziamento infruttifero verso Edilparco Srl riguarda la svalutazione di tale credito operata tenuto conto della valorizzazione degli attivi della Società e del valore di mercato ad essi attribuiti. Il credito risulta complessivamente svalutato per 12,08 milioni di euro.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

7 Ratei e risconti attivi

€ 91.831

	SALDO al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.16
Risconti attivi su abbonamenti quotidiani	0	286		286
Risconti attivi manutenzione software e collegamenti informatici	1.265	1.053	1.265	1.053
Risconti attivi su canoni locazione macch.	511	487	511	487
Risconti attivi su polizze assicurative	79.703	74.252	79.703	74.252
Risconti attivi su rassegna stampa e pubbl.	5.475	5.110	5.475	5.110
Ratei attivi interessi su titoli	12.039	10.643	12.039	10.643
Ratei attivi affitti	1.069	0	1.069	0
Totale	100.062	91.831	100.062	91.831



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

1 Patrimonio netto € 766.120.765

1 a) Fondo di dotazione € 591.607.380

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	SALDO AL 31.12.2016
591.599.380	8.000		591.607.380

Il fondo si è incrementato per effetto del versamento della quota di otto nuovi soci. Si precisa inoltre che a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2000, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, al fondo di dotazione sono state riepilogate le seguenti voci:

- Fondo di dotazione iniziale	540.812.490
- Fondo riserva ex art. 12 D.lgs 356/90	21.320.890
- Fondo partecipazioni (attività istituzionale)	16.218.087
- Fondo beni immobili	9.755.615
- Fondo collezione storico artistica	1.961.710
- Fondo integrità economica patrimonio	1.449.697
- Fondo quote associative	39.767
Totale al 31.12.2000	591.558.256
Negli esercizi successivi tale fondo si è incrementato per effetto del versamento delle quote associative:	
Incrementi da es. 2001 a 2015 per quote associative versate dai Soci	41.124
Versamento quote es. 2016	8.000
Totale Fondo di dotazione al 31.12.2016	591.607.380

1 b) Riserva da eredità e donazioni € 9.879.494

Movimentazione riserva per donazioni ricevute:

SALDO AL 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	SALDO AL 31.12.2016
9.874.194	5.300		9.879.494

Il fondo si è costituito per effetto delle donazioni e delle eredità ricevute dall'esercizio 2006 al 2016.

1 d) Riserva obbligatoria € 162.566.399

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	SALDO AL 31.12.2016
157.315.046	5.251.353		162.566.399

Incremento derivante dalla destinazione del 20% dell'avanzo dell'esercizio così come disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10-2-2017.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

1 c) Riserva per l'integrità del patrimonio € 2.067.492

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	SALDO AL 31.12.2016
1.067.492	1.000.000		2.067.492

Incremento derivante dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio.

2 Fondi per l'attività d'istituto € 214.081.895

2 a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 6.571.545

Movimentazione:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.15	SALDO INIZIALE	3.966.314
	Incremento per destinazione avanzo esercizio 2016	2.605.231
31.12.16	SALDO FINALE	6.571.545

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2007 ed è stato incrementato nel tempo con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

2 b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 34.781.875

Movimentazione:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.15	SALDO INIZIALE	30.928.217
	Variazioni in diminuzione:	
	Utilizzo per delibere erogazioni assunte nell'esercizio	-15.577.547
	Utilizzo per progetti propri	-5.268
	Variazioni in aumento:	
	Erogazioni revocate	897.871
	Assegnazione credito di imposta a seguito contribuzione al "Fondo lotta alla povertà minorile" per tale assegnazione vedasi commento a riguardo dell'Ires	1.707.468
	Assegnazione fondi a seguito estinzione Fondazione Hilarescere	131.134
	Destinazione avanzo esercizio 2016	16.700.000
31.12.16	SALDO FINALE	34.781.875

La sottovoce "erogazioni revocate" riguarda stanziamenti deliberati in precedenti esercizi, per i quali non è stata fornita dai beneficiari documentazione idonea ad ottenere il versamento della somma stanziata, e che, pertanto, si è provveduto a revocare.

2 d) Altri fondi € 172.728.475

di cui:

- Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud € 4.938.123
- Fondi indisponibili € 167.790.352

Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2015	Accantonamenti	Importi versati	SALDO AL 31.12.2016
5.663.123		725.000	4.938.123



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

A seguito della decadenza del protocollo d'intesa fra Volontariato e Fondazioni coadiuvato da ACRI sottoscritto nel 2005, dall'esercizio 2010 è venuta meno la prescrizione relativa all'accantonamento destinato alla Fondazione per il Sud ed al Progetto Sud.

Fondi indisponibili

La voce ricomprende i seguenti fondi iscritti a bilanciamento delle voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto. Nel dettaglio sono così suddivisi:

	31.12.2015	31.12.2016
Fondo partecipazioni in società strumentali	109.993.400	112.293.901
Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della fondazione	16.746.336	16.746.336
Fondo acquisto opere d'arte	26.965.745	27.241.248
Fondo beni immobili strumentali	10.508.869	10.508.869
Fondo progetto Fico	355.000	1.000.000
Totale	164.569.350	167.790.352

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.15	109.993.400
Variazioni in aumento:	
- versamento in c/ futuri aumenti capitale sociale Società strumentale Museo della Città Srl	2.218.900
- versamento aumento capitale sociale Società strumentale Virtus spa	81.601
SALDO al 31.12.16	112.293.901

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.15	16.746.336
Nessuna variazione	
SALDO al 31.12.16	16.746.336

Movimentazione del Fondo acquisto opere d'arte:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.15	26.965.745
Variazioni in aumento:	
- Acquisti	275.500
- differenza per arrotondamenti all'euro	3
SALDO al 31.12.16	27.241.248

Movimentazione del Fondo beni immobili strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.15	10.508.869
Nessuna variazione	
SALDO al 31.12.16	10.508.869



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Movimentazione del Fondo progetto Fico:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.15	355.000
Variazioni in aumento: versamenti al Fondo es. 2016	645.000
SALDO al 31.12.16	1.000.000

4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€ 299.837

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti e riguardano i dipendenti a libro paga della Fondazione:

SALDO al 31.12.15	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.16
264.062	45.132	9.357	299.837

L'utilizzo riguarda gli anticipi sulle liquidazioni corrisposte in corso d'anno.

5 Erogazioni deliberate

€ 8.639.210

Trattasi di importi per i quali non è stato ancora esaurito l'intervento oggetto di finanziamento ovvero non sono state completate le pratiche per la riscossione dei contributi.

	Saldo al 31.12.15	Delibere assunte es. 2016	In diminuzione nell'esercizio	Saldo al 31.12.16
Debiti per erogazioni deliberate negli esercizi:				
ESERCIZIO 2006 complessivo	141.270			141.270
di cui settori ammessi	141.270			141.270
ESERCIZIO 2007 complessivo	244.462		64.462	180.000
di cui settori rilevanti	244.462		64.462	180.000
ESERCIZIO 2008 complessivo	202.741		2.741	200.000
di cui settori rilevanti	202.741		2.741	200.000
ESERCIZIO 2009 complessivo	186.709		186.709	0
di cui settori rilevanti	186.709		186.709	0
ESERCIZIO 2010 complessivo	473.599		98.000	375.599
di cui settori rilevanti	473.599		98.000	375.599
ESERCIZIO 2011 complessivo	598.176		337.548	260.628
di cui settori rilevanti	598.176		337.548	260.628
ESERCIZIO 2012 complessivo	932.403		678.323	254.080
di cui settori rilevanti	920.403		666.323	254.080
di cui settori ammessi	12.000		12.000	0
ESERCIZIO 2013	1.753.645		868.570	885.075
di cui settori rilevanti	1.108.645		223.570	885.075
di cui settori ammessi	645.000		645.000	0
ESERCIZIO 2014	413.221		252.923	160.298
di cui settori rilevanti	413.221		252.923	160.298
ESERCIZIO 2015	4.091.516		2.688.356	1.403.160
di cui settori rilevanti	4.091.516		2.688.356	1.403.160
ESERCIZIO 2016				



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

deliberato complessivo		15.577.547	10.798.447	4.779.100
di cui settori rilevanti		15.577.547	10.798.447	4.779.100
di cui settori ammessi				
Totale	9.037.742	15.577.547	15.976.079(*)	8.639.210
di cui settori rilevanti	8.239.472	15.577.547	15.319.079	8.497.940
di cui settori ammessi	798.270		657.000	141.270

(*) di cui euro 897.871 riguardanti le erogazioni revocate e portate ad incremento del "Fondo per le erogazioni rilevanti" (vedasi voce 2b).

6 Fondo per il volontariato

€ 1.164.292

Trattasi dei contributi conteggiati a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore dei centri di servizio del volontariato, accantonati a partire dall'es. 1992, la cui graduale erogazione è iniziata nell'esercizio 97/98.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione movimento	Importo
Saldo al 31.12.15	464.112
In aumento: accantonamento es. 2016	700.180
Saldo al 31.12.16	1.164.292

Movimentazione:

Esercizio	Stanzamenti
1991-92	224.143
1993	18.064
1993-94	228.464
1994-95	206.038
1995-96	319.216
1996-97	398.401
1997-98	878.870
1998-99	1.243.296
1999-2000	929.951
2001	1.176.960
2002	2.143.643
2003	1.040.055
2004	1.366.058
2005	1.567.692
2006	4.182.011
2007	5.228.752
2008	2.369.248
2009	15.370
2010	2.538
2011	==
2012	100.020
2013	==
2014	73.519
2015	390.593
2016	700.180
TOTALE	24.803.082



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

La dinamica del fondo del volontariato è pertanto la seguente:

Stanziamenti effettuati	24.803.082
Versamenti complessivi effettuati ai Centri di servizio del volontariato (da es. 1998 ad es. 2016)	-21.232.677
Versamenti a costituzione Fondazione per il Sud es.2006	-2.406.113
Totale	1.164.292

7 Debiti

€ 104.954.606

Nella voce sono ricompresi:

	31.12.2015	31.12.2016
Debiti per quote sottoscritte e non ancora richiamate riguardanti i fondi:		
Fondo per il Mezzogiorno	445.750	445.750
Fondo Centro Impresa	851.000	851.000
Fondo Wisequity	519.183	176.983
Fondo immobiliare MH Est	2.536.000	0
Fondo Innogest Capital	412.888	372.149
Fondo Atlante	6.349.500	4.384.500
Fondo Parchi Agroalimentari	645.000	0
Totale debiti per quote sottoscritte non ancora richiamate	11.759.321	6.230.382
Altri debiti:		
Debiti v/ Fornitori per fatture ricevute da regolare	27.519	29.906
Debiti v/ Fornitori per fatture da ricevere	90.689	139.433
Debiti v/l'Erario ed enti territoriali per ritenute effettuate e addizionali da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	200.049	100.665
Debiti v/l'Erario per Ires a saldo	2.718.577	2.364.419
Debiti v/l'Erario per imposta sostitutiva a saldo	979.906	97.800
Debito v/l'Erario per imposta riveniente per l'accordo transattivo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate	4.569.036	2.284.518
Debiti v/Enti previdenziali per contributi INPS da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	93.609	58.730
Debiti v/ Inps su competenze da corr.	7.069	6.694
Competenze Collegio di Indirizzo non ancora liquidate	10.701	1.040
Competenze da corrispondere a personale dipendente (comprende residuo ferie)	24.394	22.863
Depositi cauzionali ricevuti	4.000	4.000
Apertura di credito c/o Banca Esperia Spa	9.665.256	0
Finanziamento Banca Imi Spa	50.000.000	42.000.000
Finanziamento Cariparma Spa	50.000.000	50.000.000
Mutuo passivo Carisbo (accollo a seguito acquisto immobile in Bologna-via Castiglione)	358.966	321.135
Debito v/banche diverse per imposta di bollo su prodotti finanziari da corrispondere e commissioni	44.366	77.059
Debiti V/Fondazioni ripartizione fondo rischi Cdp	2.407.760	1.203.880
Altro	10.039	12.082
Totale altri debiti	121.211.936	98.724.224
TOTALE DEBITI	132.971.257	104.954.606



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

8 Ratei e risconti passivi

€ 29.399

	SALDO al 31.12.15	Incrementi	Decrementi	SALDO al 31.12.16
Ratei passivi interessi apertura di credito	36.270	24.614	36.270	24.614
Ratei passivi interessi su debiti v/ Fondazioni con riferimento all'operazione CDP	9.070	2.018	9.070	2.018
Ratei passivi imposta sostitutiva titoli	3.130	2.767	3.130	2.767
TOTALE	48.470	29.399	48.470	29.399



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE – IMPEGNI – GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni

€ 386.364

Sono annotati in questa voce gli importi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nei precedenti esercizi e nel corrente esercizio che sono stati corrisposti per la creazione di rapporti partecipativi in enti che statutariamente sono tenuti alla conservazione del loro patrimonio e che, in caso di scioglimento, non restituiscono all'erogante la quota concessa.

	31.12.2015	31.12.2016
MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE	51.645	51.645
SEPS	12.911	12.911
ASS.NE AMICI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE	60.987	60.987
FONDAZIONE HILARESCERE	100.000	0
FONDAZIONE ISTITUTO SCIENZE DELLA SALUTE	5.000	5.000
FONDAZIONE BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL (ex Alma Consorzio)	245.819	245.819
ASP CITTÀ DI BOLOGNA (nasce nel 2015 dall'unificazione dell'ASP GIOVANNI XXIII e ASP IRIDES)	1	1
ACCADEMIA ITALIANA ARTIGIANATO (DAL 2016)		10.000
ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI MEDICINA PALLIATIVA		1
TOTALE	476.363	386.364

Beni presso terzi

€ 253.143.035

Trattasi:

Valore nominale delle azioni e dei titoli depositati presso banche e/o le società emittenti	206.130.692
Beni immobili in comodato ad uso di terzi	5.279.054
Beni mobili in comodato a terzi	5.000
Beni di proprietà affidati alla società strumentale Museo della Città di Bologna Srl, il cui dettaglio è il seguente:	
Beni librari presso "Biblioteca di San Giorgio in Poggiale"	1.972.944
Collezione di strumenti musicali	4.370.000
Beni e strumentazione informatica	50.665
Collezione Marini	1.544.856
Collezione di opere d'arte	30.869.025
Beni immobili	2.820.799
Beni librari – donazione Prof. Valesio	100.000

Altri conti d'ordine

€ 8.610.090

Trattasi:

Opere d'arte ricevute in comodato	4.610.090
Fideiussione rilasciata da Banca Profilo a favore Fondazione Carisbo prevista nel contratto di compravendita della Società Produttori Sementi SpA	4.000.000

Garanzie prestate

€ 114.173.513

Tale posta rappresenta:

Lettere di patronage a favore della partecipata Edilparco Srl	3.200.000
---	-----------



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Fideiussione rilasciata a garanzia prestito concesso a Museo della Città di Bologna Srl dall'Istituto per il Credito Sportivo	8.573.513
Titoli a pegno e garanzia	96.000.000
Fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio in Bologna SpA a favore apertura di credito Museo della Città di Bologna Srl	4.000.000
Fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio di San Marino Spa a favore apertura di credito Museo della Città di Bologna Srl	1.200.000
Garanzia ipotecaria mutuo concesso da Cassa di Risparmio in Bologna SpA accollato dalla Fondazione all'acquisto dell'immobile di Via Castiglione	1.200.000

Impegni pluriennali attività istituzionale

€ 5.693.549

Accademia Filarmonica di Bologna	800.000
Accademia Filarmonica di Bologna	250.000
Università di Bologna – borse di studio – Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria – Scuola di Farmacia, Biotecnologie e Scienze Motorie	480.000
Università di Bologna – adeguamento strutture didattiche	3.300.000
Virtus – associazione sportiva	180.000
Regione Emilia-Romagna – Assessorato Welfare	250.000
Ospizio San Vincenzo de' Paoli per poveri preti	100.000
Fondo per il contrasto povertà educativa minorile	333.549
TOTALE	5.693.549



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali € 265.381

Risultato netto da imposte e lordo da commissioni:

- Gestione Banor € 213.050
- Gestione Dynamic Portfolio (UBS) € 52.331

2 Dividendi ed altri proventi da titoli di capitale € 51.188.524

La voce riassume i dividendi lordi incassati:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	es. 2016	es. 2015
da strumenti finanziari immobilizzati:		
Intesa Sanpaolo SpA	43.923.802	21.955.951
Mediobanca SpA	6.600.997	6.104.534
Fondaco SGR SpA	32.000	32.000
Sinloc SpA	0	42.894
CDP Reti Spa	344.433	106.540
Aeroporto Guglielmo Marconi Spa	95.200	
Hera Spa	36.000	
da strumenti finanziari non immobilizzati:		
Servizi Italia SpA	51.972	55.600
Eni SpA	80.000	82.000
Dividendi esteri da fondi	0	40.441
Enel SpA	13.920	
Banca Popolare di Milano	5.400	
Banca Popolare Emilia	1.500	
Ubi Banca	3.300	
TOTALE	51.188.524	28.419.960

3 Interessi e proventi assimilati € 632.395

La voce accoglie le componenti di reddito relative alle diverse forme di impiego del patrimonio:

	es. 2016	es. 2015
a) da immobilizzazioni finanziarie:		
interessi e proventi da fondi	253.405	101.762
interessi netti da imposta su cedole obbligazionarie	20.012	22.340
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		
interessi e proventi da fondi	245.921	180.499
c) da crediti e disponibilità liquide		
interessi netti da imposta di conto corrente	3.592	66.005
interessi altri	109.465	
Totale	632.395	370.606



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati € -2.139.679
 Trattasi del risultato netto relativo alla svalutazione (€ 2.242.617) e rivalutazione (€ 102.938) di azioni, obbligazioni altri titoli a negoziazione. Si ricorda che i titoli quotati sono valutati in base alla media dei valori di mercato dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati € -43.089
 Plusvalenza realizzata dalla vendita di titoli non immobilizzati per € 30.011 dedotta minus di € 73.100.

6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie € -4.200.000
 Le svalutazioni operate riguardano il Fondo Ariete per € 3.200.000 ed il Fondo Atlante per € 1.000.000 per le motivazioni esplicitate a commento della voce 2 d) dell'attivo patrimoniale.

7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie € -8.303.000
 Le svalutazioni operate riguardano il finanziamento infruttifero verso la partecipata Edilparco Srl (iscritto fra le altre attività) per euro 7,840 mln e l'immobile sito in Argelato per euro 463.000.

9 Altri proventi € 92.565

Voce	2016	2015
Ristorno commissioni	18.313	8.911
Affitto "Osteria del sole"	24.000	24.000
Affitto terreno a Monte San Pietro – località Pradalbino	10.731	7.800
Rimborso spese di gestione da Fondazione Todaro Faranda	9.000	8.675
Affitto temporaneo sala in Rocchetta Mattei		10.000
Accredito da Fondaco delle competenze del Presidente Dott. Sibani rinunciate a favore Fondazione	11.270	
Rimborsi assicurativi	10.000	
Rimborsi vari	2.100	
Royalties	7.151	
Totale	92.565	59.386

10 Oneri € 3.333.674
 La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, di seguito riepilogati.

10 a) compensi e rimborsi spese organi statutari € 711.247
 I compensi e rimborsi spese per gli organi statutari sono così ripartiti:

	Compensi	Gettoni presenza	Oneri accessori (iva, cassa prev. inps)	Rimb. spese	Totale 2016	Totale 2015
Collegio di indirizzo	0	61.090	11.252	==	72.342	419.698
Consiglio di amm.ne	438.098	==	64.382	==	502.480	626.037
Collegio dei revisori	110.521	==	25.904	==	136.425	187.914
					711.247	1.233.649



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Si riepilogano i compensi annui spettanti agli Organi statutari al lordo degli oneri fiscali-previdenziali in vigore nell'esercizio 2016:

Collegio di indirizzo:

	2016	2016	2015	2015
	Compensi	Gettone presenza a decorrere da 1.5.2016	Compensi	Gettone presenza
Collegio di indirizzo	==	250	10.000	520

Come previsto dal "Protocollo di intesa" citato in premessa a decorrere dall'esercizio 2016 al Collegio di Indirizzo non vengono più corrisposti compensi ma solo gettoni di presenza che dall'1.5.2016 sono stati ridotti da € 520 a € 250

Consiglio di Amministrazione:

Compensi esercizio 2015	Presidente	Vice Presidente	Consigliere Presidente di commissione	Consigliere
Consiglio di Amministrazione	210.000 (*)	80.000	52.500	40.000
Compensi esercizio 2016 (a decorrere dall'1.5.2016)	Presidente	Vice Presidente	Consigliere Presidente di commissione	Consigliere
Consiglio di Amministrazione	120.000	60.000	==	30.000

(*) si precisa che nell'esercizio 2015 il Presidente in carica ha rinunciato a competenze per l'importo di € 60.000 e che pertanto il compenso si è attestato a € 150.000 annui.

Collegio dei Revisori:

Compensi esercizio 2015	Presidente	Revisore
Collegio dei Revisori	55.950	48.210
Compensi esercizio 2016 (a decorrere all'1.5.2016)	Presidente	Revisore
Collegio dei Revisori	27.976	24.106

10 b) oneri per il personale dipendente

€ 821.952

Voce	2016	2015
Stipendi	597.174	568.046
Oneri sociali	179.085	161.972
Trattamento di fine rapporto (comprende imposta sostitutiva tfr)	45.693	42.042
Totale	821.952	772.060

10 b1) oneri per collaborazioni

€ 0

Voce	2016	2015
Collaborazioni coordinate e continuative e a progetto	0	25.000
Oneri sociali	0	5.497
Totale	0	30.497

Nell'esercizio 2016 i costi sostenuti per le collaborazioni esterne sono stati riepilogati nella voce 10c) oneri per consulenti e collaboratori esterni.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione:

	n. dipendenti al 31.12.2016	n. dipendenti al 31.12.2015
Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione	13	13

10 c) oneri per consulenti e collaboratori esterni € 363.503

In tale voce sono compresi gli oneri sostenuti per consulenze fiscali, legali, amministrative, finanziarie, immobiliari e periziali.

10 d) per servizi di gestione del patrimonio € 428.409

Tale voce ricomprende le commissioni corrisposte in conseguenza dei mandati di gestione patrimoniale e di intermediazione.

10 e) per interessi passivi ed altri oneri finanziari € 532.396

Voce	2016	2015
Interessi passivi corrisposti su finanziamenti ricevuti	462.234	909.040
Interessi passivi mutuo	1.901	3.340
Interessi passivi su debito v/Fondazioni	3.191	13.523
Commissioni su fideiussione	30.970	36.099
Interessi passivi contenzioso imposte	15.765	4.311
Interessi passivi sottoscrizioni Sicav	18.325	30.204
Altro	10	122
Totale	532.396	996.639

10 f) commissioni di negoziazione € 8.736

Commissioni banca riguardanti la compravendita titoli.

10 g) ammortamenti € 7.474

Trattasi dell'acquisto di attrezzature di modico valore e/o di rapida obsolescenza, in accordo con il Collegio dei Revisori totalmente ammortizzate nell'esercizio.

10 i) altri oneri € 459.957

Dettaglio dei costi riepilogati nella voce:

Voce	2016	2015
Utenze (telefono-luce-gas-acqua) e collegamenti informatici	65.568	72.354
Manutenzioni ordinaria, pulizie, facchinaggio, beni di consumo - Sede	62.979	74.256
Manutenzione locali immobile Via Castiglione	5.167	33.558
Quote associative (ricomprende quota Acri)	62.527	62.466
Spese di trasporto	14.029	36.039
Spese di rappresentanza - trasferte	703	1.637
Spese legali e notarili	303	==
Spese postali	3.514	4.066



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Cancelleria e stampati	1.769	2.223
Abbonamenti a pubblicazioni - acquisto libri	1.576	2.216
Manutenzione programmi software	28.036	21.798
Assicurazioni	86.839	88.442
Polizza sanitaria	12.441	13.398
Oneri bancari e commissioni	3.483	2.368
Ristorazione, rinfreschi per convegni, buoni pasto	13.239	10.643
Pubblicazioni destinate a omaggistica	933	
Rassegna stampa e comunicazione	11.059	8.836
Rimborsi spese – trasferte		1.005
Vigilanza	1.917	4.172
Locazione stampanti e macchine	16.427	18.494
Sicurezza sui luoghi di lavoro (ricomprende anche il costo sostenuto per la linea vita)	21.503	9.335
Oneri condominiali	3.629	17.366
Spese varie	3.118	3.400
Oneri per revisione bilancio (nel 2015 classificato fra gli oneri per consulenze)	33.696	
Corsi formativi	5.502	
Totale	459.957	488.072

11 Proventi straordinari

€ 1.458.739

Voce	2016	2015
Sopravvenienze attive e abbuoni	75.995	888.475
Proventi da operazioni call		416.100
Plusvalenza vendita Fondo PM & PARTNERS II		1.616.546
Plusvalenza vendita Fondo MH REAL ESTATE	1.382.744	
Totale	1.458.739	2.921.121

12 Oneri straordinari

€ 14.697

Voce	2016	2015
Sopravvenienze e insussistenze passive	14.697	7.595
Totale	14.697	7.595

13 Imposte e tasse

€ 9.346.701

Nella voce sono ricomprese:

Voce	2016	2015
IRES	8.957.138	6.094.515
IRAP	47.192	64.694
Imposta sostitutiva in dichiarazione	97.800	979.906
Imposta sostitutiva addebitata	==	20.588
Imposta di bollo su estratti conto corrente e prodotti finanziari	148.831	134.303
Tributi consortili	1.831	2.263
Tassa rifiuti solidi urbani	16.298	14.812
IMU e Tasi	75.771	78.965
Tobin tax	737	2.947
Altre imposte indirette	1.103	663
Totale	9.346.701	7.393.655



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

A riguardo del carico fiscale occorre considerare circa euro 90.000 per imposta sul valore aggiunto (compresa nei prezzi di acquisto) e circa euro 30.000 per imposta sostitutiva (direttamente trattenuta dai sostituti d'imposta).

Destinazione dell'avanzo di esercizio

		2016	2015
Avanzo di esercizio	€	26.256.764	13.812.391
14-a Accantonamento a copertura disavanzi es. precedenti	€	0	-3.339.436
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	-5.251.353	-2.094.591
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	€	-700.180	-390.593
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	€	-19.305.231	-7.987.771
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€	-1.000.000	
Avanzo/Disavanzo residuo	€	0	0



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

ALTRE INFORMAZIONI

Gli Organi Statutari Collegiali

Il numero dei Componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

	al 31.12.2016	al 31.12.2015
Collegio di indirizzo	20	28
Consiglio di Amministrazione	8	9
Collegio dei Revisori	3	3

Il numero dei componenti del Collegio di Indirizzo, rinnovato nell'esercizio in chiusura, si è ridotto a seguito delle modifiche statutarie; la diminuzione di un componente del Consiglio di Amministrazione è dovuta al decesso del Dott. Rubbi

Il personale dipendente

Il numero di dipendenti (assunti direttamente dalla Fondazione) ripartito per categoria è il seguente:

	al 31.12.2016	al 31.12.2015
Dirigenti	==	==
Funzionari	==	==
Quadri e impiegati	13	13
Totale	13	13

La ripartizione dei dipendenti (assunti dalla Fondazione) per attività svolta è la seguente:

Vice Segretario Generale	1
Segreteria di Presidenza	1
Segreteria Organi, Affari generali e istituzionali	2
Amministrazione e gestione finanziaria	2
Attività istituzionale	2
Fornitori e ITC	1
Immobili, logistica e archivio librario documentale	2
Commessi	2
Totale	13

Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

In conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, la gestione del patrimonio della Fondazione è effettuata con modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione dalle altre attività svolte. La gestione del patrimonio è stata affidata direttamente al Presidente che ha operato seguendo le linee guida stabilite dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Bilancio di esercizio 2016 Allegato alla Nota Integrativa INDICATORI GESTIONALI

I seguenti indici sono stati individuati in ambito ACRI per facilitare la comprensione dei fenomeni economico/finanziari delle Fondazioni di origine bancaria nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Le grandezze ritenute capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà delle singole Fondazioni, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori, sono le seguenti:

- **Il patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- **I proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- **Il deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori rappresentati di seguito vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato ed il valore dell'anno oltre a quello riferito all'esercizio precedente.

COMPOSIZIONE DELLE GRANDEZZE UTILIZZATE NELLA FORMAZIONE DEGLI INDICI

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

- . **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell'ultimo trimestre dell'anno;
- . **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto contabile, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- . **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- . **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- . **titoli di debito, parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi chiusi non quotati**: valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;
- . **attività residue** (immobilizzazioni materiali e immateriali, disponibilità liquide, altre attività, ratei e risconti): al valore di libro.

Il totale attivo a valori correnti è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri sopra individuati. Il Patrimonio corrente è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo rettificate per la parte che riguarda i



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

fondi indisponibili per attività istituzionale a bilanciamento delle partecipazioni iscritte nell'attivo valutate al patrimonio netto.

REDDITIVITÀ

Indice n.1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione valutato a valori correnti.

PROVENTI TOTALI NETTI

PATRIMONIO CORRENTE MEDIO (*)

2016	2015
2,43 %	1,40 %

Indice n.2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione valutati a valori correnti.

PROVENTI TOTALI NETTI

TOTALE ATTIVO CORRENTE (*)

2016	2015
1,93 %	1,10 %

Indice n.3

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio.

AVANZO DELL'ESERCIZIO

PATRIMONIO A VALORI CORRENTI (*)

2016	2015
2,24 %	1,15 %

(*) i dati contrassegnati sono espressi a valori medi fra inizio e fine anno

EFFICIENZA

Indice n.1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

ONERI DI FUNZIONAMENTO (media ultimi 5 esercizi)

PROVENTI TOTALI NETTI (media ultimi 5 esercizi)

2016	2015
24,08 %	38,97 %



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Indice n. 2

L'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate.

ONERI DI FUNZIONAMENTO (media ultimi 5 esercizi)

DELIBERATO (media ultimi 5 esercizi)

2016	2015
29,39 %	35,01 %

Indice n.3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

ONERI DI FUNZIONAMENTO

PATRIMONIO NETTO CONTABILE

2016	2015
0,30 %	0,39 %

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Indice n.1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.

DELIBERATO

PATRIMONIO A VALORI CORRENTI

2016	2015
1,55 %	1,00 %

Indice n.2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

DELIBERATO

2016	2015
42,18 %	28,37 %



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice n.1

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi espressi a valori correnti.

PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA

TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI

	2016	2015
ISP 3 mesi borsa	52,00 %	58,23 %
ISP 6 mesi borsa	50,78 %	58,68 %

Rendiconto Finanziario



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Bilancio di esercizio 2016 RENDICONTO FINANZIARIO

		esercizio 2016		esercizio 2015	
A	Disponibilità liquide a inizio periodo		2.118.197		5.766.089
B	Destinazione avanzo dell'esercizio e partite illiquide				
	Destinazione avanzo	26.256.764	26.256.764	13.812.391	13.812.391
	Accantonamento al fondo per l'attività di istituto		19.305.231		7.987.771
	Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato		700.180		390.593
	Accantonamento alla riserva obbligatoria		5.251.353		2.094.591
	Accantonamento a copertura disavanzo esercizi precedenti		0		3.339.436
	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		1.000.000		
B1	Poste che non hanno generato liquidità		17.201.149		10.037.711
	Imposte non liquidate		2.816.377		3.698.482
	Rivalutazioni/svalutazioni di attività		14.377.298		6.338.622
	Ammortamenti		7.474		607
C	Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio (B+B1)		43.457.913		23.850.102
D	Liquidità assorbita per il perseguimento degli scopi istituzionali		-10.748.872		-14.861.376
	Variazione delle erogazioni		-10.748.872		-14.861.376
E	Liquidità generata/assorbita dall'attività di investimento		-1.759.555		-1.886.597
	Variazione delle immobilizzazioni finanziarie		4.377.114		13.161.936
	Variazione degli strumenti finanziari non immobilizzati		-5.707.616		-18.198.636
	Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		180.026		-440.137
	Variazione delle altre attività		-609.079		3.590.240
F	Liquidità generata/assorbita dall'attività di finanziamento		-30.816.324		-10.756.021
	Variazione dei debiti		-30.833.028		-9.019.734
	Variazione delle altre passività		16.704		-1.736.287
G	Liquidità generata/assorbita da operazioni sul patrimonio		8.000		6.000
	Variazioni del fondo di dotazione		8.000		6.000
H	Flusso monetario netto dell'esercizio (C+D+E+F+G)		141.162		-3.647.892
I	Disponibilità liquide a fine periodo (A+H)		2.259.359		2.118.197

Relazione del Collegio dei Revisori



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

* * * * *

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio chiuso al 31.12.2016

* * * * *

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri membri del Collegio di Indirizzo,

la nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, allo Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione e riferisce anche per l'attività svolta in merito alle funzioni di controllo contabile previste dall'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n.39.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero 2016 e nel corrente esercizio 2017 fino alla data di predisposizione della presente relazione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

Nel 2016 abbiamo partecipato a n. 4 assemblee dei Soci, a n. 25 adunanze del Consiglio di amministrazione e a n. 9 adunanze del Collegio di indirizzo, alle quali vanno aggiunte n. 2 assemblee dei Soci, n. 7 adunanze del Consiglio di amministrazione e a n. 2 adunanze del Collegio di indirizzo tenutesi nel nuovo esercizio 2017 che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di nostra competenza abbiamo tenuto numerose riunioni collegiali e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Collegio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto della legge e dello statuto ed in conformità agli indirizzi definiti dal Collegio di indirizzo.

La Relazione Economico Finanziaria fornisce specifica informativa sulla situazione della Fondazione.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, Vi diamo atto di quanto segue:

- Nel periodo in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile, finalizzate a controllare l'osservanza della legge e dello statuto, la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili". Il Collegio dei Revisori ha inoltre verificato che siano stati adempiuti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali di qualsiasi genere sulla base delle informative acquisite in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione, nonché tramite gli opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne. A tal proposito non abbiamo particolari osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile e la sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.
- Abbiamo preso atto delle attività finanziarie ed erogative svolte dalla Fondazione, anche attraverso confronti con i referenti della struttura.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile e nemmeno sono pervenuti esposti.
- Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- La Fondazione, anche per l'esercizio 2016, ha affidato l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio alla Società PricewaterhouseCoopers Spa che ha continuato a svolgere la propria attività, anche tramite assidui rapporti con la funzione amministrativa, andando a rilasciare la propria relazione in data 24 marzo 2017, dalla quale non emergono rilievi. La Società di revisione, anche nel corso dell'esercizio, non ha comunicato al Collegio dei Revisori alcuna segnalazione di rilievo. Nel corso dell'esercizio è stato inoltre affidato, sempre alla stessa Società, l'incarico di revisione del bilancio di missione, a certificazione del quale ha rilasciato specifica relazione in data odierna.



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

La responsabilità della redazione del Progetto di bilancio compete agli Amministratori dell'Ente, Il controllo contabile delle poste che compongono il bilancio al 31 dicembre 2016 è a noi demandato.

Le regole di redazione del suddetto bilancio sono quelle previste e disciplinate dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, dagli articoli da 2423 e seguenti del Codice Civile, recentemente modificati dal D.Lgs. 139 del 2015, ed integrate, ove necessario, dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). I criteri utilizzati per la valutazione delle poste del bilancio in esame sono indicati nella Nota Integrativa.

Al Collegio dei Revisori compete di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamenti che ne disciplinano la formazione, in particolare il D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, ed il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, tuttora operante, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Esso si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione composta dalla Relazione economico finanziaria e dal Bilancio di missione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2016 si compendia nei seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	58.682.358
Immobilizzazioni finanziarie	989.202.908
Strumenti finanziari non immobilizzati	35.501.662
Crediti	1.336.628
Disponibilità liquide	2.259.359
Altre attività	8.215.258
Ratei e risconti attivi	91.831
TOTALE DELL'ATTIVO	1.095.290.004

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	766.120.765
Fondi per l'attività di istituto	214.081.895
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	299.837
Erogazioni deliberate	8.639.210
Fondo per le erogazioni al volontariato	1.164.292
Debiti	104.954.606
Ratei e risconti passivi	29.399
TOTALE DEL PASSIVO	1.095.290.004



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	265.381
Dividendi e proventi assimilati	51.188.524
Interessi e proventi assimilati	632.395
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-2.139.679
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-43.089
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-4.200.000
Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-8.303.000
Altri proventi	92.565
Oneri	-3.333.674
Proventi straordinari	1.458.739
Oneri straordinari	-14.697
Imposte	-9.346.701
Avanzo dell'esercizio	26.256.764
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-5.251.353
Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-700.180
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-19.305.231
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-1.000.000
Avanzo residuo	0

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	386.364
Beni presso terzi	253.143.035
Altri conti d'ordine	8.610.090
Garanzie prestate	114.173.513
Impegni pluriennali attività istituzionale	5.693.549

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente. In merito alle immobilizzazioni finanziarie ad investimento patrimoniale il Collegio concorda con le valutazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016 sono state pari ad € 15.577.547 con utilizzo del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2016, fornendo nella Relazione economico-finanziaria informazioni sulla gestione economica, finanziaria e



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

patrimoniale; nonché, nel Bilancio di missione, dettagliate informazioni sull'attività deliberativa di carattere istituzionale per il perseguimento degli scopi statutari.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Circa il "Protocollo d'Intesa" sottoscritto in data 22 aprile 2015 dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) e dall'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SPA (ACRI) i Revisori danno atto che lo Statuto della Fondazione (approvato dal MEF in data 14-11-2016) recepisce integralmente quanto previsto dal suddetto "Protocollo". Attesta inoltre che sono stati ottemperati gli impegni previsti dalla "Carta delle Fondazioni" che dispone in merito ai requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri.

Osservazioni e proposte sul Bilancio 2016.

Il bilancio 2016 che viene sottoposto al parere dell'assemblea e all'approvazione del Collegio di Indirizzo si chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 26.256.764 che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività di istituto e alla riserva per l'integrità del patrimonio, residua per un importo pari a zero.

Il Collegio dei Revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna chiuso alla data del 31.12.2016 sia conforme alla Legge e invita pertanto ad approvarlo.

Infine desideriamo, ancora una volta, ringraziare il Personale per la disponibilità, l'attenzione e per la collaborazione che ci sono state dimostrate in ogni occasione agevolandoci così nello svolgimento della nostra attività.

Bologna, lì 27 marzo 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Stefano Nannucci

F.to Remo Cuoghi

F.to Antonio Gaiani

Relazione della Società di Revisione



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Collegio di Indirizzo della
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e di norme statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. In particolare, come illustrato nella sezione "Premessa" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, l'allegato bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ivi incluse le norme speciali di settore richiamate sopra al paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio"

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Fondazione, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la Relazione economico-finanziaria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2016.

Bologna, 24 marzo 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti'.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)